



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 7 ottobre 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 78 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00186 ROMA - CENTRALINO 06671

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefono 06671444 e 06671445). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00186 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 16

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 32
— Ammortamenti	» 33
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 35
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 36

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 36
— Bandi di gara	» 36

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 74
--	------

Rettifiche	» 77
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 77
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CD-ROM EDIZIONE E DIFFUSIONE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vincenzo Monti n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta registro imprese di Milano n. 142472
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11139860156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, in data 25 ottobre 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione in data 3 novembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1. Modifiche dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
avv. Giovanni Gazzaniga

S-23068 (A pagamento).

SILEM - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Garibaldi n. 21
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 21811
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01005340161

L'assemblea straordinaria è convocata in Bergamo, presso lo studio sociale in prima convocazione per il giorno di mercoledì 27 ottobre 1999 alle ore 11,30 e in eventuale seconda convocazione per il giorno di giovedì 28 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Modifiche statutarie.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 29 settembre 1999

Il presidente dott. Luciano Rossetti

S-23102 (A pagamento).

COMMERFIN - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Nazionale n. 60
 Capitale sociale L. 1.472.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma registro società n. 7801/86
 C.C.I.A.A. n. 620278
 Codice fiscale n. 07574770587
 Partita I.V.A. n. 01812601001

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 12 in Roma, via Nazionale n. 60 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 ottobre 1999, medesimo luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Bilancio al 30 giugno 1999, relazioni sulla gestione e del collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche Consiglio d'amministrazione e relativi compensi;
4. Proposta di delibera in materia di sanzioni tributarie non penali;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 30 settembre 1999

Il presidente: Renzo Grassi.

S-23028 (A pagamento).

ALLEANZA SALUTE DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede in Vimercate (MI), via Trieste n. 11
 Capitale sociale L. 12.000.000.000
 Registro imprese Milano n. 301495
 Codice fiscale n. 05149470634

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Pietro Dogliotti in Genova, via Maragliano n. 7/7, per il giorno 26 ottobre 1999, alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 27 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli artt. 4 e 17 dello statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Patrizio D'Ambrogi

S-23035 (A pagamento).

COMMERCIALE GENERALE SAN BABILA - S.p.a.

Sede in Milano, via San Raffaele n. 1
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 213.454 del registro imprese di Milano
 Codice fiscale n. 00394270581

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 12 presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Calafiori, piazza San Babila n. 1, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Commerciale Generale San Babila S.p.a. nella Marabini & Co. S.r.l.: deliberare conseguenti.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni previste da Codice civile e dallo statuto sociale.

Milano, 29 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mauro Marabini

S-23029 (A pagamento).

MOBILIARE MIRA - S.p.a.

Sede sociale in Biella, via F. Nazionale n. 3
 Capitale sociale L. 213.600.000 interamente versato
 Registro imprese-ufficio di Biella n. 2141/99
 Codice fiscale n. 80049470158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Biella via Nazionale n. 3, presso la F.O.R. s.a.s., per le ore 18,30 del giorno 21 ottobre 1999 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 novembre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso lo studio dell'amministratore unico in Biella, via Trieste n. 13.

L'amministratore unico: dott. Renzo Barazzotto

S-23034 (A pagamento).

ARVAL SERVICE LEASE ITALIA - S.p.a.

Sede in Scandicci, via Pisana n. 314/b
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Iscritta presso il registro imprese di Firenze al n. 63.116/1998
 Codice fiscale n. 00879960524

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della Arval Service Lease Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, via Pisana n. 314/b, Scandicci, per il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Attribuzione di poteri al direttore generale.

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 36 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., la quale rilascerà i biglietti di ammissione.

Scandicci, 28 settembre 1999

Il presidente: dott. Giampiero Busi.

-23037 (A pagamento).

TELEMAT - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. d'Arezzo n. 16
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 806629
Codice fiscale n. 01887560249
Partita I.V.A. n. 05677691007

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso lo studio del notaio dott. Paolo Farinaro, via Morgagni n. 35, in prima convocazione per il giorno 10 novembre 1999 alle ore 18, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1999 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica oggetto sociale;
2. Nuova disciplina per il trasferimento delle azioni;
3. Modifica artt. 6 e 7 relativi al luogo ed al tempo di convocazione dell'assemblea;
4. Modifica degli artt. 10, 11, 12, 13, 14, 16, 19, 21;
5. Approvazione nuovo testo dello statuto.

Potranno intervenire i soci che, in base alle disposizioni di legge e dello statuto, abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale.

Roma, 1° ottobre 1999

L'amministratore unico: ing. Fausto Peyrani.

-23052 (A pagamento).

TELEMAT - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. d'Arezzo n. 16
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 806629
Codice fiscale n. 01887560249
Partita I.V.A. n. 05677691007

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via G. d'Arezzo n. 16, in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 della nota integrativa e della relazione sulla gestione dell'amministrazione unico; relazione del collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1998; conseguenti deliberazioni;
2. Proposta di copertura della perdita dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 con l'utilizzo di pari importo della riserva straordinaria.

Potranno intervenire i soci che, in base alle disposizioni di legge e dello statuto, abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale.

Roma, 1° ottobre 1999

L'amministratore unico: ing. Fausto Peyrani.

S-23053 (A pagamento).

TELEMAT - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. d'Arezzo n. 16
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 806629
Codice fiscale n. 01887560249
Partita I.V.A. n. 05677691007

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via G. d'Arezzo n. 16, in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso all'amministratore unico;
2. Organizzazione aziendale e creazione di un ufficio commerciale a Bassano del Grappa (VI);
3. Delibera circa le dimissioni di un sindaco effettivo.

Potranno intervenire i soci che, in base alle disposizioni di legge e dello statuto, abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale.

Roma, 1° ottobre 1999

L'amministratore unico: ing. Fausto Peyrani.

S-23054 (A pagamento).

PONTEGGI DALMINE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Giovanni della Casa n. 12
Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese Tribunale di Milano n. 58583
R.E.A. n. 360705
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00928670157

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Fintecna S.p.a. in Roma, via Molise n. 11 per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 5 novembre 1999, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punti 2) e 3).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso gli uffici della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Mario Murri

S-23066 (A pagamento).

ECOJET ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boscovich n. 14

Capitale sociale L. 400.000.000

Registro delle imprese di Milano al n. 10273/99

R.E.A. n. 1574527

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12630050156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Stefano Venezia in Bresso, via Giuseppe Garibaldi n. 10 per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 ottobre 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento anticipato della società e conseguente messa in liquidazione, nomina del liquidatore, trasferimento della sede sociale da Milano, via Boscovich n. 14 a Monza, via Porta Lodi n. 2 con modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni a termine di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Alfieri

S-23042 (A pagamento).

BANCA POPOLARE ASOLO E MONTEBELLUNA
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede in Montebelluna (TV), piazza G.B. Dall'Armi n. 1

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 423.858.975.617

Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 4616

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione il giorno di venerdì 5 novembre 1999 alle ore 8 ed in seconda convocazione il successivo giorno di sabato 6 novembre 1999 alle ore 10, presso la palestra scolastica polifunzionale Palazzetto Silvano Mazzalovo, sito in Montebelluna, via Malipiero, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di variazione della denominazione sociale da Banca Popolare Asolo e Montebelluna a «Veneto Banca» e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale; deliberare inerenti e deleghe di poteri;

2. Proposta di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza nella Banca Popolare Asolo e Montebelluna sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1999, mediante assegnazione di n. 2 azioni ordinarie Banca Popolare Asolo e Montebelluna, da nominali L. 5.000 ciascuna, per ogni azione della Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza detenute dagli azionisti. Deliberazioni inerenti e conseguenti, con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione.

Ai termini dell'art. 24 dello statuto sociale, l'assemblea straordinaria si ritiene validamente costituita in prima convocazione quando intervengono, fra i presenti e rappresentati, almeno un terzo dei soci e, in seconda convocazione, quando intervengono almeno 1/40 dei soci medesimi.

Ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale hanno diritto di intervenire e di votare in assemblea i soci che, alla data di prima convocazione, risultano iscritti nel libro soci da almeno tre mesi e che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale o le dipendenze uno o più certificati azionari regolarmente intestati.

Le azioni già depositate in dossier a custodia e amministrazione presso la Banca, o dematerializzate a sensi di legge, si intendono, salvo diversa indicazione del socio, depositate anche ai fini della partecipazione all'assemblea.

Ogni socio ha un voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate. E' ammessa la rappresentanza di un socio da parte di altro socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente della Società. Le deleghe, compilate con l'osservanza delle norme di legge, valgono tanto per la prima che per la seconda convocazione e devono essere autenticate da un notaio oppure, con timbro e firma leggibile, da un dirigente, funzionario o titolare di dipendenza della Banca.

Ogni socio non può rappresentare più di un socio, salvo i casi di rappresentanza legale.

Montebelluna, 7 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Flavio Trinca

S-23087 (A pagamento).

PAL.CO - S.p.a.

Centro direzionale, Isola E Lotto E1

Capitale sociale L. 1.810.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Napoli n. 4080/89

Codice fiscale n. 05880590632

È convocata l'assemblea dei soci della Pal.Co. S.p.a. in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1999, alle ore 9, presso lo studio Tuccillo in Napoli alla via Melisurgo n. 4 e, all'occorrenza, in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Trasferimento della sede legale in Napoli alla via Melisurgo n. 4.

Parte ordinaria:

Finanziamento soci di L. 40.000.000 (quarantamiliardi) per far fronte alle esigenze finanziarie della società.

Napoli, 24 Settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Romano

S-23069 (A pagamento).

VERPAN - S.p.a.

Sede in Mondovì, via Santuario n. 3

Capitale sociale L. 10.050.000.000 interamente versato

Ufficio del registro imprese n. 29.572, Tribunale di Mondovì

R.E.A. 229.956 della C.C.I.A.A. di Cuneo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02709130047

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Ceva (CN), via Consolata n. 1 presso lo studio del notaio dott. Giacomo Parisi, per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1999, stesso luogo alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di aumento capitale mediante conferimento dei rami aziendali relativi all'attività di produzione dei pannelli grezzi e nobilitati da parte delle società Trada S.p.a., Panda S.p.a. e Vernea S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Abbiategrosso, 27 settembre 1999

Il presidente: dott. Renato Rossanigo.

S-23088 (A pagamento).

TRAFOMEC - S.p.a.

Tavernelle di Panicale (PG), via Pievaiola, zona industriale
Capitale sociale L. 1.102.875.000 interamente versato
Iscritta al n. 125386 del registro ditte di Perugia

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1999 alle ore 17 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale, a pagamento, da un minimo di L. 750 milioni ad un massimo di L. 1.500 milioni, con possibilità di limitazione del diritto di opzione nell'ipotesi di intervento di finanziarie pubbliche; determinazione del sovrapprezzo, deliberare consequenziali;
2. Proposta di abrogazione dell'art. 5 comma 3 dello statuto;
3. Proposta di modifica dell'art. 14, ultimo comma dello statuto;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonino Bertini

S-23090 (A pagamento).

FINEST - S.p.a.

Società Finanziaria di Promozione della Cooperazione Economica con i Paesi dell'Est Europeo

Sede legale in Pordenone, via Mazzini n. 13
Capitale sociale L. 265.589.100.000 interamente versato
Registro delle imprese di Pordenone n. 11876

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, che si riunirà presso l'Auditorium della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia di Pordenone, via Roma n. 1, in prima convocazione per il giorno 23 ottobre 1999, alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 1999 stessi luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1999, relazioni accompagnatorie e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Modifica composizione del comitato esecutivo, deliberazioni conseguenti;
3. Determinazione dei compensi spettanti agli amministratori.

Il presidente: Paolo Petiziol.

S-23091 (A pagamento).

IABER - S.p.a.

Lecco, via Risorgimento n. 13
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 949
Codice fiscale n. 00205100134

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati a Legnago presso la sede sociale della controllante Gruppo Riello S.p.a. in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 1999, alle ore 11 in prima convocazione e, ove occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1999, stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Lecco, 29 settembre 1999

Il presidente: dott. ing. Alberto Riva.

S-23092 (A pagamento).

ALONGI & C. - S.p.a.

Sede legale in Sutera (CL), C/da Baiate
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Caltanissetta n. 2720
R.E.A. di Caltanissetta n. 50648
Codice fiscale n. 00358070852

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, in Sutera C/da Baiate, per il giorno 31 ottobre 1999, alle ore 16 ed, occorrendo per il giorno 15 novembre 1999 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 30 giugno 1999;
2. Compenso agli organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Sutera, 29 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolino Alongi

S-23093 (A pagamento).

HONDA AUTOMOBILI ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Verona, via E. Fermi n. 11/d
Capitale sociale € 7.238.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verona n. 31109
Partita I.V.A. n. 02238610238

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria del 26 ottobre 1999

I signori azionisti della Honda Automobili Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Verona, via Enrico Fermi 11/d, il giorno 26 ottobre 1999, alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 8 novembre 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale ovvero presso The Bank of Tokio-Mitsubishi.

Honda Automobili Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arakawa Shimpei

S-23094 (A pagamento).

CALCIO PADOVA - S.p.a.

Sede in Padova, via Sorio n. 43

Capitale sociale L. 3.036.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta al Tribunale di Padova n. 6136 registro società

n. 10129 vol. doc., C.C.I.A.A. di Padova n. 102825

Codice fiscale n. 00681290284

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria che si terrà presso la società Calcio Padova S.p.a., via Sorio n. 43, 35141 Padova, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1999, alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno giovedì 25 novembre 1999, alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci che abbiano depositato i certificati azionari a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesarino Viganò

S-23095 (A pagamento).

DELTAFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgogna n. 5

Capitale sociale L. 4.320.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano n. 188402

R.E.A. presso la Camera di Commercio di Milano n. 1020246

Codice fiscale n. 03311920155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale in via Borgogna n. 5, per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 novembre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 30 giugno 1999 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina degli amministratori e del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Attilio Franchi

S-23097 (A pagamento).

SOFINTER - S.p.a.

Sede in Milano, via Lattuada n. 20

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro delle imprese n. 268497

Codice fiscale n. 08676130159

I signori azionisti della Sofinter S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Roberto Bossi, a Milano, viale Caldara n. 20, il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 15,30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 novembre, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Estinzione anticipata prestito obbligazionario;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 27 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Giampaolo Tedeschi

S-23101 (A pagamento).

CLINICHE GAVAZZENI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Gavazzeni n. 21

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 3137

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00468520168

L'assemblea straordinaria è convocata presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno di mercoledì 27 ottobre 1999 alle ore 10,30 e in eventuale seconda convocazione per il giorno di giovedì 28 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Modifiche statutarie.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 29 settembre 1999

Il presidente: dott. Valter Grossi.

S-23103 (A pagamento).

VIGENZONE GAS - S.p.a.

Sede in Pernumia (PD), via del Castello n. 4
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 33067
 R.E.A. n. 219544

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società Cosecon S.p.a., in viale dell'Industria n. 2/A, a Conselve (PD), per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 7 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 28 ottobre 1999 alle ore 18 nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

Revisione indennità di carica e rimborso spese amministratori.

Parte straordinaria:

1. Modifica statuto sociale: trasferimento sede sociale;
2. Riduzione capitale sociale per esubero.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale.

Conselve, 1° ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione: Moreno Salvò.

S-23104 (A pagamento).

MARR - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Spagna n. 20
 Capitale sociale L. 49.450.000.000 interamente versato
 Registro imprese ufficio di Rimini n. 1232

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 10 in Santarcangelo di Romagna, via del Carpino n. 4, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di revoca della delibera di assemblea straordinaria del 30 aprile 1999;
2. Proposta di emissione di n. 18.000 (diciottomila) obbligazioni del valore di L. 1.000 (mille) Euro cadauna per un importo complessivo di L. 18.000.000 (diciottomilioni) di Euro, anche in più tranches;
3. Regolamento del prestito;
4. Conferimento dei poteri al Consiglio di amministrazione per l'emissione del prestito;
5. Varie ed eventuali.

Un'eventuale seconda convocazione è prevista per il giorno 26 ottobre 1999 stessa ora e luogo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale o presso le filiali della Banca Popolare dell'Emilia Romagna e della Banca Commerciale Italiana.

Rimini, 30 settembre 1999

L'amministratore delegato: Ugo Ravanelli.

S-23105 (A pagamento).

REMA - S.p.a.

Sede in San Giorgio di Nogaro (UD)
 Capitale sociale L. 405.000.000
 Registro delle imprese di Udine al n. 3696
 Codice fiscale n. 00168150308

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Trieste, via San Nicolò n. 13, presso lo studio del notaio dott. Massimo Paparo, per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga del termine di durata della società;
2. Proposta di modifica dell'oggetto sociale;
3. Modifiche degli articoli 2-5 dello statuto;
4. Esonero della ricostituzione della riserva rivalutazione (art. 6, legge 72/1983).

Gli azionisti che intendono intervenire dovranno depositare le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

L'amministratore unico: Giorgio Tumanischvili.

S-23106 (A pagamento).

MINOX - S.p.a.

Sede sociale in Portula
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Biella n. 4712/1996

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Portula, frazione Granero n. 99/100, per il giorno 29 ottobre 1999, alle ore 17, in prima convocazione e per il 30 ottobre 1999, alle ore 17, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministrazione delegato in ordine ai nuovi elementi dell'attività che la Comix S.a.s., le signore De Munari Paola in Fontanella e Fila Fileppo Marisa in Fontanella ed i signori Fontanella Giuseppino, Fontanella Nereo e Fontanella Sandro, stanno svolgendo a danno della Minox S.p.a.;
2. Revoca dell'ufficio di amministrazione della signora Fila Fileppo Marisa in Fontanella in quanto consente e comunque agevola, in accordo con Fontanella Giuseppino, Fontanella Nereo, Fontanella Sandro e De Munari Paola in Fontanella, l'esercizio di anti-giuridica attività a danno della Minox, concorrendo nella stessa;
3. Conseguente sostituzione dell'amministratore revocato.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la suddetta riunione presso la sede sociale in Portula, frazione Granero n. 99/100 o presso la Banca Popolare di Novara, agenzia di Biella, via Italia n. 34/b.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Secondo Sidro

S-23107 (A pagamento).

FINANZIARIA SENESE DI SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Siena, piazza Matteotti n. 30
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Siena, al n. 6571/8366

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 18 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Conferma amministratore cooptato (art. 2386 del Codice civile);
3. Ratifica deliberazioni del Consiglio;
4. Situazione semestrale e prospettiva 1999;
5. Finanziamento soci;
6. Ipotesi di modifica del regolamento;
7. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale secondo modi e termini di legge.

Siena, 30 settembre 1999

Il presidente: Carlo Ceccarelli.

S-23108 (A pagamento).

S.P.A.L. - S.p.a.

Sede in Ferrara, corso Piave n. 28
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro società Tribunale di Ferrara n. 1673
 Codice fiscale n. 80000230385

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea della «S.P.A.L. S.p.a.», in Ferrara presso la sede AIA (Associazione Italiana Arbitri), in via Ortigara n. 25/A, per le ore 20,30 del giorno 28 ottobre 1999, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1999;
2. Nomina cariche sociali;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ove l'assemblea non risultasse valida in prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione nel medesimo luogo, alla stessa ora e con il medesimo ordine del giorno, per il 29 ottobre 1999.

Si invitano tutti i soci ad essere presenti.

Il presidente: Giovanni Donigaglia.

S-23109 (A pagamento).

TERME DI CASTROCARO - S.p.a.

Sede in Castrocaro Terme-Terra del Sole, piazza Garibaldi n. 52
 Capitale sociale L. 3.339.686.400 interamente versato
 Registro delle imprese di Forlì-Cesena n. 4240
 Codice fiscale n. 00124390402

L'assemblea straordinaria e ordinaria della società è convocata per il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 18 presso la sede sociale ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Riduzione capitale sociale per perdite da L. 3.339.686.400 a L. 1.674.191.750 mediante riduzione valore nominale delle azioni;
2. Aumento capitale sociale a pagamento da L. 1.674.191.750 a L. 2.615.921.000 con l'emissione di n. 48.921 azioni con sovrapprezzo unitario di L. 84.234.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno provveduto a depositare le azioni nei termini di legge.

Castrocaro Terme, 28 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianfranco Gorini

S-23111 (A pagamento).

S.V.A.C. - S.p.a.**Società per la Valorizzazione dell'Alttopiano di Careggine**

Sede in Careggine (LU)
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Lucca n. 10.468

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

È convocata per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 15,30, presso la sede sociale in Careggine (LU), Palazzo Comunale, l'assemblea generale dei soci della S.V.A.C. S.p.a., Società per la Valorizzazione dell'Alttopiano di Careggine, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso al 30 giugno 1999;
2. Rinnovo cariche del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Altre eventuali ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
4. Varie.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 13 novembre 1999 nello stesso luogo ed alla medesima ora.

Careggine, 20 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Domenico Franchi

S-23112 (A pagamento).

CONCERIA SUPERIOR - S.p.a.

Sede in Santa Croce sull'Arno (PI), via S. Tommaso n. 72
 Capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Pisa n. 4933
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00104190509

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede sociale, il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 16, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo per il triennio 2000-2001-2002;
2. Varie ed eventuali.

Ove necessario l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 26 ottobre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo.

I soci che intendono intervenire alla riunione assembleare dovranno effettuare il deposito delle azioni a termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lorian Bianconi

S-23114 (A pagamento).

B.M.A. - S.p.a.**Brusati Manifattura Abrasivi**

Sede legale in Milano, via Sant'Andrea n. 19
 Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 64303
 Codice fiscale n. 00862880150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, per il giorno 27 ottobre 1999, alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società, unitamente alla I.M.I.A. Industria Manifattura Italiana Abrasivi S.r.l. nella Carborundum Abrasives Italia S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali delle società al 31 luglio 1999; delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Marco Colombo

S-23115 (A pagamento).

ACQUE ALBULE - S.p.a.

Sede legale in Bagni di Tivoli, via Nicodemi n. 9
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 1/29
 Codice fiscale n. 00435290580

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 2 novembre 1999 presso gli uffici amministrativi della società alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 3 novembre 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del nuovo Consiglio sindacale.

Le azioni dovranno essere depositate, a termine di legge, presso la Banca di Roma, agenzia di Bagni di Tivoli o presso la sede della società.

L'amministratore unico: dott. Sergio Vitiello.

S-23116 (A pagamento).

ASM BRESCIA - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Lamarmora n. 230
 Capitale sociale L. 1.306.536.000.000
 Registro delle imprese di Brescia 1998-55255

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria venerdì 29 ottobre 1999, alle ore 15, presso la sede sociale di via Lamarmora n. 230, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale: budget, piano programma e piano pluriennale investimenti;
2. Varie eventuali consequenziali.

Occorrendo, l'assemblea potrà avere luogo in seconda convocazione, presso la sede sociale, via Lamarmora n. 230, martedì 2 novembre 1999, alle ore 15.

Il presidente: dott. ing. Renzo Capra.

S-23119 (A pagamento).

SANREMODUEMILA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Sanremo, via del Castillo n. 17
 Capitale sociale L. 262.500.000
 Iscritta nel registro imprese di Imperia
 Tribunale di Sanremo al n. 5829/8231
 Codice fiscale n. 00982850083

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Sanremo presso lo studio del dott. Giorgio Spagnesi in via F.lli Asquasciati n. 28 per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il successivo 29 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999, relazione del Collegio sindacale: esame ed approvazione;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Sanremo, 27 settembre 1999

Il liquidatore: Piero Mortigliengo.

S-23120 (A pagamento).

MIRABELLO 2000 - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Sforza n. 4

Capitale sociale L. 13.960.300.000, versato L. 13.940.300.000

Iscritta al n. 23.878 registro delle imprese di Reggio Emilia

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria e straordinaria della società è convocata per il giorno 30 ottobre 1999 alle ore 12 e, occorrendo una seconda convocazione, per il 5 novembre 1999 alle ore 10 in Reggio Emilia, presso la sala stampa dello stadio «Giglio», per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 1999 redatto con le modalità di cui all'art. 2435-bis del Codice civile; relazione del Collegio sindacale al medesimo bilancio;

2. Cariche sociali;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Riduzione del capitale sociale in misura corrispondente alle perdite sofferte e contestuale reintegrazione del capitale stesso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede della società.

Reggio Emilia, 25 settembre 1999

Il presidente: Michelantonio Orlando.

S-23121 (A pagamento).

GILFIN - S.p.a.

Sede in Jesi

Capitale sociale L. 5.520.000.000

Iscritta al n. 14167 registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale n. 00973080427

Convocazione di assemblea

Gi azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso l'ufficio amministrativo in Castiglione delle Stiviere, via G. Leopardi nn. 3/5, per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;

2. Relazione del Collegio sindacale;

3. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1999 e deliberazioni relative;

4. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1998;

5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Jesi, 23 settembre 1999

Il presidente: dott.ssa Nadia Grassi.

S-23124 (A pagamento).

LABOINDUSTRIA - S.p.a.

Sede in Arzergrande, via Matteotti n. 37

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Padova

al registro delle società nn. PD060-12290 e vol. doc. 17115

Codice fiscale n. 00805390283

Convocazione di assemblea

È convocata in data 25 ottobre 1999 alle ore 10 presso la sede legale della società «Laboindustria S.p.a.» in Arzergrande, via Matteotti n. 37, l'assemblea straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società;

2. Modificazioni dello statuto sociale;

3. Varie ed eventuali.

Arzergrande, 27 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renzo Friso

S-23122 (A pagamento).

SANDERSON**AGRUMARIA MERIDIONALE - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Messina, via Consolare Valeria n. 227

Capitale sociale L. 5.919.460.000 interamente sottoscritto e versato

Codice fiscale n. 00767900830

L'assemblea ordinaria della società è convocata in Palermo, via Principe di Villafranca n. 50, presso lo studio del dott. Errante Parrino Salvatore, per il giorno 26 ottobre 1999 ore 16 in prima convocazione ed occorrendo alla stessa ora e nello stesso luogo per il giorno 27 ottobre 1999 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organo di controllo;

2. Determinazioni in ordine alla cessione dei beni sociali;

3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme dello statuto sociale.

Il liquidatore: dott. Salvatore Errante Parrino.

S-23127 (A pagamento).

LATEMAR 2200 - S.p.a.

Sede in Predazzo (TN), via Garibaldi n. 26/5

Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Trento n. 6525

Iscrizione C.C.I.A.A. di Trento n. 101540

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 20 presso la Sala Riunioni dell'Hotel Ancora, via IX Novembre n. 1, in 38037 Predazzo (TN), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1999 ed inerenti relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999/2000-2000/2001-2001/2002 e determinazione emolumenti relativi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o la Cassa Rurale Alta Val di Fiemme.

Predazzo, 24 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Nicolò Tonini

S-23125 (A pagamento).

MONTEMORELLO - S.p.a.

Sede in Prato, viale Vittorio Veneto n. 80
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 17543 registro imprese di Prato
Codice fiscale n. 01576660979

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società «Montemorello S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società, in Prato, viale Vittorio Veneto n. 80, in prima convocazione per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 1999 stesso luogo, stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica delle condizioni del prestito obbligazionario di cui alla delibera del 14 marzo 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Marchi

S-23128 (A pagamento).

MONTEMORELLO - S.p.a.

Sede in Prato, viale Vittorio Veneto n. 80
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 17543 registro imprese di Prato
Codice fiscale n. 01576660979

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti della società «Montemorello S.p.a.» sono convocati in assemblea presso la sede della società, in Prato, viale Vittorio Veneto n. 80, in prima convocazione per il giorno 25 ottobre 1999 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 1999 stesso luogo, stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica delle condizioni del prestito obbligazionario di cui alla delibera del 14 marzo 1996;
2. Nomina del rappresentante degli obbligazionisti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Marchi

S-23129 (A pagamento).

PRATOALTA - S.p.a.**di Sarti Roberto & C.**

Sede in Prato, viale Vittorio Veneto n. 80
Capitale sociale L. 5.240.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 18502 registro imprese di Prato
Codice fiscale n. 01610200972

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società «Pratoalta S.p.a. di Sarti Roberto & C.» sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Prato, viale Vittorio Veneto n. 80, in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 novembre 1999 stesso luogo, stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1999 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio degli accomandatari:
Roberto Sarti

S-23130 (A pagamento).

AUSTRIA FINANZA - S.p.a.

Sede in Bolzano, corso Italia n. 13/M
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta nel registro delle imprese presso la
Camera di Commercio di Bolzano al n. 17720
Codice fiscale n. 02344450289

Convocazione di assemblea generale ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 7 novembre 1999, ore 23,30 in prima convocazione e per il giorno 8 novembre 1999, ore 12 in seconda convocazione, presso gli uffici di via San Lazzaro n. 32, 31100 Treviso, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina di un membro del Consiglio d'amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria

Trasferimento della sede secondaria da Silea a Treviso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Bolzano, 28 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ortwin Klapper

C-25405 (A pagamento).

INIZIATIVA ACQUASANTA - S.p.a.

Sede in Salerno, via Wenner
 Capitale sociale L. 4.350.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Salerno al n. 673/89
 Partita I.V.A. n. 02556050652

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Iniziativa Acquasanta S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Salerno, presso la sede sociale, alla via Wenner, per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1999 e delibere conseguenti;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali

Per la partecipazione dei soci all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Salerno, 28 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Umberto Esposito

S-23131 (A pagamento).

A.T.A.P. - S.p.a.

Foggia, piazza XX Settembre n. 20
 Capitale sociale L. 942.469.500, versato L. 438.839.644
 Partita I.V.A. n. 02163540715

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della A.T.A.P. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott.ssa Clorinda Calderisi in Foggia alla via De Mita n. 6 in prima convocazione il 27 ottobre 1999, ore 7 ed occorrendo, in seconda convocazione il 28 ottobre 1999, ore 18,30, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

Rinnovo cariche sociali Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Ordine del giorno:

Assemblea straordinaria:

Scioglimento e messa in liquidazione della società, nomina del liquidatore e conferimento dei relativi poteri, delibere inerenti e conseguenti.

Per il diritto di intervento valgono le norme di legge.

Foggia, 22 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Matteo Valentino

C-25420 (A pagamento).

MELEGATTI - S.p.a.

Sede in San Giovanni Lupatoto (VR), via Monte Carega n. 23
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Verona, registro società n. 3033, fascicolo n. 7823

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 27 ottobre 1999, ore 9 in prima convocazione e per il giorno giovedì 28 ottobre 1999, ore 15 stesso luogo in seconda convocazione per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 1;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

29 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Salvatore Ronca

C-25436 (A pagamento).

SPALLINIFICIO FARRONATO - S.p.a.

Sede legale in Marostica (VI), via Montello n. 77
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Iscrizione registro imprese n. VI 012/2613
 Partita I.V.A. n. 01276200241

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, che si terrà in prima convocazione il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 ottobre 1999 sempre alle ore 10 per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Marostica, 27 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mattia Rossi

C-25439 (A pagamento).

RE.FI. - S.p.a.

Udine, via Mantica n. 28
 Capitale sociale L. 700.000.000
 Registro delle imprese di Udine n. 15941

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 1999, alle ore 12, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Udine, 27 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Angeli

C-25440 (A pagamento).

STEP - S.p.a.**Servizi Tecnici per la Progettazione**

Udine, via Feletto n. 79

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Udine n. 4722

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 29 ottobre 1999, alle ore 11 presso lo studio del notaio E. Piccinini, in Udine, via Gorghi n. 16, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Ripianamento perdite pregresse.

Parte ordinaria:

Ampliamento del Consiglio di amministrazione e nomina di un nuovo consigliere.

Udine, 27 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuliano Parmegiani

C-25441 (A pagamento).

APOLLO TENDENZE MODA - S.p.a.

Sede in Prato, via Simintendi n. 29

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese n. 21139 - R.E.A. n. 461202, C.C.I.A.A. di Prato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01680690979

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Giambattista in Prato, via F. Ferrucci n. 33, per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 2 novembre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede.

Prato, 20 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Giuseppe Lombardi

C-25446 (A pagamento).

LA FORNARETA - S.p.a.

Sede sociale in Pescantina (VR), via Brennero n. 65

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Verona n. 19178 - R.E.A. n. 192401

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01709010233

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 9 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1999 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione dell'organo amministrativo e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 giugno 1999, nota integrativa e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Cipriani

C-25444 (A pagamento).

R.I.P. - S.p.a.

Sede in Latina, via Taro snc

Capitale sociale L. 700.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Latina n. 5667

Codice fiscale n. 00314500596

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 29 ottobre 1999, alle ore 11, presso la sede del notaio Maciariello in Latina, corso Matteotti n. 5, ed in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui agli artt. 2447 e 2448 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Latina, 28 settembre 1999

L'amministratore unico: Rodolfo Salomone.

C-25459 (A pagamento).

ZOCCA RINO METALLI - S.p.a.

Sede sociale in Bussolengo (VR), viale delle Nazioni nn. 12/14

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Verona n. 185409/1996

R.E.A. n. 254577

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02684640234

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 15 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1999 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione dell'organo amministrativo e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 giugno 1999, nota integrativa e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Rino Zocca.

C-25445 (A pagamento).

FINADDA - S.p.a.

Bergamo, via Stoppani n. 15

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Bergamo, registro imprese n. 24942

R.E.A. n. 217759

Codice fiscale n. 01040610162

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, via G. d'Alzano n. 6/b, presso lo studio notarile Mangili per il giorno 2 novembre 1999, alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organo amministrativo e determinazione del suo compenso;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Bergamo, 24 settembre 1999

L'amministratore unico: Mario Braccio.

C-25456 (A pagamento).

EMMEBI - S.p.a.

Carvico, via Lecchetto n. 5

Capitale sociale L. 630.000.000

Tribunale di Bergamo, registro imprese n. 18728 - R.E.A. n. 193596

Codice fiscale n. 00944240167

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, via G. d'Alzano n. 6/b, presso lo studio notarile Mangili per il giorno 2 novembre 1999, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organo amministrativo e determinazione del suo compenso;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Carvico, 24 settembre 1999

L'amministratore unico: Mario Braccio.

C-25457 (A pagamento).

MAGGI - S.p.a.

San Giorgio Piacentino (PC), via Repubblica n. 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Piacenza n. 2705 - R.E.A di Piacenza n. 76537

Codice fiscale n. 00186640330

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Rocca in Piacenza, via Carducci n. 15, in prima convocazione per il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 15, ed in seconda convocazione il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta anticipato scioglimento della società, sua messa in liquidazione, nomina del o dei liquidatori e determinazione dei poteri e dei compiti.

San Giorgio Piacentino (PC), 29 settembre 1999

L'amministratore unico: Piero Longeri.

C-25471 (A pagamento).

FIDICOOP - S.p.a.

Sede in Bologna, viale Pietramellara n. 41

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Bologna al n. 37222

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti della Fidicoop S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, presso la sede sociale in Bologna, viale Pietramellara n. 41 per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 9 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 novembre 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 2 (sede della società) dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Nomina amministratore.

Bologna, 28 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Benito Benati

B-893 (A pagamento).

SO.COS.MEC. - S.p.a.

Società per le Costruzioni Meccaniche

Sede in Zogno (BG), via Locatelli n. 49

Capitale sociale di L. 9.500.000.000 di cui

L. 4.500.000.000 riservati alla conversione di obbligazioni conv.

Capitale sociale reale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bergamo n. 39422

Codice fiscale 02039260167

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 26 ottobre 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 ottobre 1999 in seconda convocazione, stessi luoghi ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale sull'esercizio al 30 giugno 1999;
2. Presentazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1999;
3. Nomina delle cariche sociali e determinazione dei compensi.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni liberi prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale.

Zogno, 28 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Caterina Pesenti

C-25455 (A pagamento).

C.E.D. - S.p.a.**Centro Editoriale Dehoniano**

Sede in Bologna, via Nosadella n. 6

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 44016

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 30 ottobre 1999 ad ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 26 novembre 1999 in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999 e deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, ivi compreso il rinnovo delle cariche;
2. Eventuali varie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Bologna, 27 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Padre Mario Perin

B-894 (A pagamento).

C.A.A.F.**DELL'INDUSTRIA DELL'EMILIA CENTRALE - S.p.a.**

Bologna, via del Tipografo n. 2

Capitale sociale L. 726.500.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna al n. 61818

R.E.A. n. 348014

Codice fiscale n. 04165140379

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 ottobre 1999 ad ore 8,30 ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 2 novembre 1999 ore 18, presso la sede dell'Assindustria Bologna in Bologna via San Domenico n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione bilancio d'esercizio 1998/1999;
2. Rinnovo dei componenti il Consiglio d'amministrazione previa determinazione del numero degli stessi.

Parte straordinaria:

1. Modifica alla ragione sociale da C.A.A.F. dell'Industria dell'Emilia Centrale S.p.a. a C.A.F. dell'Industria dell'Emilia Centrale S.p.a.;
2. Trasferimento della sede sociale nell'ambito del comune di Bologna;
3. Modifiche statutarie varie;
4. Varie ed eventuali.

Deposito certificati azionari presso la sede sociale entro il 25 ottobre 1999.

Il presidente: dott. Roberto Vecchione.

B-897 (A pagamento).

SUPERBLOCK - S.p.a.

via Fratte n. 43

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Registro delle società Tribunale di Fermo n. 107846/1997

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Rossi in porto Sant'Elpidio, via Maddalena n. 2 il 25 ottobre 1999 alle ore 15, ed, occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo il 27 ottobre 1999 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura della perdita 1998 di L. 643.073.379 con riduzione del capitale sociale di L. 643.073.379 e contestuale aumento di L. 230.000.000;
2. Provvedimenti previsti dall'art. 2447 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Porto Sant'Elpidio, 30 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Lanciotti

C-25504 (A pagamento).

VIS - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 45.000.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 52603

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 ottobre 1999 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 11 novembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1999 e relazioni accompagnatorie. Cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Gandolfi

B-891 (A pagamento).

LA COMM. IMM. - S.p.a.
La Commerciale Immobiliare

(in liquidazione)

Sede sociale in Forlì, via D. Bolognesi n. 12
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Forlì-Cesena
 Codice fiscale n. 00877980409

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio D. Guastamacchia in Forlì corso della Repubblica n. 33 per il giorno domenica 24 ottobre 1999 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 150.000.000 mediante restituzione al fallimento Tisselli della quota sociale. Operazione atta a consentire la chiusura della procedura fallimentare;

2. Trasformazione in società a responsabilità limitata avente la ragione sociale «La Commerciale Immobiliare S.r.l. in liquidazione» col capitale sociale di L. 150.000.000. Fermi gli organi sociali;

3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 legge 1745/1962, possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni 5 giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno lunedì 25 ottobre 1999 alle ore 16, nello stesso luogo e con il medesimo ordine del giorno.

Forlì, 1° ottobre 1999

Il liquidatore: dott. Stelio Giannini.

S-23168 (A pagamento).

HAIDER A.G. - S.p.a.

Curon Venosta (BZ), frazione S. Valentino, via Chiesa n. 27
 Capitale sociale L. 4.000.000.000, versate L. 3.387.370.000
 Iscrizione registro delle imprese di Bolzano al n. 2456

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la Casa di Cultura in 39020 Curon V., fraz. S. Valentino, per le ore 20 del giorno 23 ottobre 1999 in prima convocazione e per le ore 20 del giorno 24 ottobre 1999 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Curon Venosta, 27 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Emst Hohenegger

C-25593 (A pagamento).

GLEASON-PFAUTER ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Villanova di Castenaso (BO), via Tosarelli n. 340
 Capitale sociale L. 2.566.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 57084
 R.E.A. di Bologna n. 335736
 Codice fiscale n. 04035210378
 Partita I.V.A. n. 00692631203

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-22616 riguardante Gleason-Pfauter Italia S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 230 del 30 settembre 1999 alla pagina n. 3 dove è scritto «...il giorno 18 novembre 1999, alle ore 12, in seconda convocazione» deve intendersi: «...il giorno 28 ottobre 1999, alle ore 12 in seconda convocazione».

Invariato il resto.

Dott. Michael Philip Kerwin.

S-23225 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«S. VINCENZO DE' PAOLI DI CASAGIOVE - S.c.r.l.

Albo Enti Creditizi n. 562.90

Casagiove (CE), via Madonna di Pompei n. 4
 Iscritta al registro delle imprese C.C.I.A.A. di Caserta al n. 39869
 Partita I.V.A. n. 00094970613

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° settembre 1999 i tassi sui prestiti e mutui, sono aumentati da un minimo di 0,25 punti, ad un massimo di 0,75 punti percentuali.

Casagiove, 2 settembre 1999

Il presidente: C. Santoro.

C-25428 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino
 Sede di Napoli, via Petronio n. 3

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che vengono apportate le seguenti modifiche alle condizioni economiche specificando le relative decorrenze:

1) Conti correnti:

spesa per singola scrittura (decorrenza 1° ottobre 1999):

- rapporti regolati a L. 2.100, aumento di L. 200;
- rapporti regolati a L. 1.900, aumento di L. 100;
- rapporti regolati a L. 1.600, aumento di L. 200;
- rapporti regolati a L. 1.500, aumento di L. 300;
- rapporti regolati a L. 1.300, aumento di L. 100;
- rapporti regolati a L. 1.100, aumento di L. 300;

viene introdotta (con decorrenza 1° gennaio 2000) l'imputazione di un minimo di n. 24 operazioni ad ogni chiusura.

Spese fisse di chiusura annuale o estinzione (decorrenza 1° ottobre 1999):

aumento di L.15.000.

Commissioni di massimo scoperto (decorrenza 1° ottobre 1999):
rapporti regolati ad un valore maggiore di zero, aumento dello 0,10%.

Maggiorazione tasso debitore per utilizzi oltre il fido accordato (decorrenza 1° ottobre 1999):
aumento di 1,50%.

Commissione assegno impagato (decorrenza 1° novembre 1999):
aumento di L. 25.000;
se pervenuto in check truncation, aumento di L. 5.000.

2) Spese annue di gestione fidi (decorrenza 1° novembre 1999):

vengono applicate come di seguito indicato:

affidamenti superiori a L.	fino a L.	L.
5.000.000	10.000.000	60.000
10.000.000	25.000.000	100.000
25.000.000	50.000.000	175.000
50.000.000	100.000.000	250.000
100.000.000	250.000.000	350.000
250.000.000		500.000

3) Fidejussioni (decorrenza 1° novembre 1999):

commissione annuale minima, aumento di L. 20.000.

Napoli, 28 settembre 1999

Il vice direttore generale: Elio Cassia.

S-23049 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GANDOLFO - Soc. Coop. a r.l.

Castel Gandolfo, corso della Repubblica n. 16
Capitale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 19.985.921.393

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, con decorrenza 1° ottobre 1999 i tassi attivi per i conti soci, sono determinati nella misura percentuale del 6,25%; del 6,00% per i mutui ipotecari indicizzati, del 6,50% per quelli a tasso fisso; per i mutui chirografari a cinque anni al 6,50% e per quelli oltre al 7,50%. Le spese per operazione sono fissate nella misura di L. 1.000 cadauna con un forfait di n. 50 gratuite. Quelle di tenuta conto in L. 15.000 per trimestre e la C.M.S. nella percentuale dello 0,125%. I conti di soci e non soci e le convenzioni con condizioni particolari più favorevoli, vanno rapportati al trattamento dei soci.

Castel Gandolfo, 30 settembre 1999

Banca di Credito Cooperativo di Castel Gandolfo S.c. a r.l.
Il presidente: Domenico Caporicci

S-23065 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTENASO - S.c.r.l.

Sede legale in Castenaso (BO)

Capitale sociale al 31 dicembre 1997 L. 289.310.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna al n. 814

Codice fiscale n. 00389400375

Comunicazione

(ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Con decorrenza 1° ottobre 1999 i tassi debitori subiscono un aumento generalizzato fino ad un massimo di 0,375 punti percentuali.

Il direttore: rag. Luciano Benni.

B-896 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.

Gruppo creditizio Banca Popolare di Bari

Prestito obbligazionario «Banca Popolare della Penisola Sorrentina, convertibile, riservato alla Banca Popolare di Bari 1998-2003»

La Banca Popolare della Penisola Sorrentina S.p.a., con sede in Sorrento (NA), via degli Aranci n. 31, iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 2835, partita I.V.A. n. 02802171211, capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 36.146.880.000, avvisa che è propria intenzione procedere all'operazione di fusione per incorporazione della Banca Salmatana di Credito Cooperativo del Tirreno società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Salerno, corso Garibaldi n. 139, iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 236870, partita I.V.A. n. 02687170650, capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 2.847.760.590.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 2503-bis del Codice civile.

Banca Popolare della Penisola Sorrentina S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
gen. dott. Pietro Viti

S-23171 (A pagamento).

MARTESANA - S.r.l.

(socio unico)

Sede in Peschiera Borromeo (MI), via G. Di Vittorio n. 24

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 198358

Iscritta al n. 1060695 C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale n. 00343100061

Partita I.V.A. n. 05982980152

Pubblicazione di progetto di fusione
(a norma dell'art. 2501 del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Fintrans S.r.l. (società incorporante), con sede in Peschiera Borromeo (MI), via G. Di Vittorio n. 24;

Borgi Sud S.r.l. (società incorporata), con sede in Peschiera Borromeo (MI), via G. Di Vittorio n. 24;

Martesana S.r.l. a socio unico (società incorporata), con sede in Peschiera Borromeo (MI), via G. Di Vittorio n. 24.

La fusione avverrà mediante incorporazione in Fintrans S.r.l. delle società Borgi Sud S.r.l. e Martesana S.r.l. a socio unico.

Non sono previsti rapporti di cambio in quanto Fintrans S.r.l. e Borgi Sud S.r.l. sono possedute da due stessi soci al 50% ciascuno e la Martesana S.r.l., a socio unico, è posseduta al 100% dalla Fintrans S.r.l. Non sono previsti conguagli in denaro.

In relazione a quanto innanzi osservato non è prevista l'assegnazione di quote della società incorporante. È invece previsto l'annullamento senza concambio del capitale sociale della Martesana S.r.l., a socio unico, e l'assorbimento del capitale sociale della Borgi Sud S.r.l.

La fusione avrà effetto, anche per ciò che attiene gli effetti contabili e fiscali, dalla data del 1° gennaio 1999.

Nessuna delle società interessate all'operazione di fusione ha quote od altri titoli cui possa essere riservato trattamento particolare o privilegiato.

Non vi saranno benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano, il 16 settembre 1999.

L'amministratore unico: Gino Ognibene.

S-23044 (A pagamento).

BORGHI SUD - S.r.l.

Sede in Peschiera Borromeo (MI), via G. Di Vittorio n. 24
 Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 195013/1999
 Iscritta al n. 1593916 C.C.I.A.A. di Milano
 Codice fiscale n. 00792200636

Pubblicazione di progetto di fusione
 (a norma dell'art. 2501 del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Fintrans S.r.l. (società incorporante), con sede in Peschiera Borromeo (MI), via G. Di Vittorio n. 24;

Borghi Sud S.r.l. (società incorporata), con sede in Peschiera Borromeo (MI), via G. Di Vittorio n. 24;

Martesana S.r.l. a socio unico (società incorporata), con sede in Peschiera Borromeo (MI), via G. Di Vittorio n. 24.

La fusione avverrà mediante incorporazione in Fintrans S.r.l. delle società Borghi Sud S.r.l. e Martesana S.r.l. a socio unico.

Non sono previsti rapporti di cambio in quanto Fintrans S.r.l. e Borghi Sud S.r.l. sono possedute da due stessi soci al 50% ciascuno e la Martesana S.r.l., a socio unico, è posseduta al 100% dalla Fintrans S.r.l. Non sono previsti conguagli in denaro.

In relazione a quanto innanzi osservato non è prevista l'assegnazione di quote della società incorporante. È invece previsto l'annullamento senza concambio del capitale sociale della Martesana S.r.l., a socio unico, e l'assorbimento del capitale sociale della Borghi Sud S.r.l.

La fusione avrà effetto, anche per ciò che attiene gli effetti contabili e fiscali, dalla data del 1° gennaio 1999.

Nessuna delle società interessate all'operazione di fusione ha quote od altri titoli cui possa essere riservato trattamento particolare o privilegiato.

Non vi saranno benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano, il 16 settembre 1999.

L'amministratore unico: Paola Melloni.

S-23045 (A pagamento).

FINTRANS - S.r.l.

Sede in Peschiera Borromeo (MI), via G. Di Vittorio n. 24
 Capitale sociale L. 1.879.750.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 285219
 Iscritta al n. 1286499 C.C.I.A.A. di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09331880154

Pubblicazione di progetto di fusione
 (a norma dell'art. 2501 del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Fintrans S.r.l. (società incorporante), con sede in Peschiera Borromeo (MI), via G. Di Vittorio n. 24;

Borghi Sud S.r.l. (società incorporata), con sede in Peschiera Borromeo (MI), via G. Di Vittorio n. 24;

Martesana S.r.l. a socio unico (società incorporata), con sede in Peschiera Borromeo (MI), via G. Di Vittorio n. 24.

La fusione avverrà mediante incorporazione in Fintrans S.r.l. delle società Borghi Sud S.r.l. e Martesana S.r.l. a socio unico.

Non sono previsti rapporti di cambio in quanto Fintrans S.r.l. e Borghi Sud S.r.l. sono possedute da due stessi soci al 50% ciascuno e la Martesana S.r.l., a socio unico, è posseduta al 100% dalla Fintrans S.r.l. Non sono previsti conguagli in denaro.

In relazione a quanto innanzi osservato non è prevista l'assegnazione di quote della società incorporante. È invece previsto l'annullamento senza concambio del capitale sociale della Martesana S.r.l., a socio unico, e l'assorbimento del capitale sociale della Borghi Sud S.r.l.

La fusione avrà effetto, anche per ciò che attiene gli effetti contabili e fiscali, dalla data del 1° gennaio 1999.

Nessuna delle società interessate all'operazione di fusione ha quote od altri titoli cui possa essere riservato trattamento particolare o privilegiato.

Non vi saranno benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano, il 16 settembre 1999.

L'amministratore unico: Roberto Melloni.

S-23046 (A pagamento).

MAGNAGUAGNO - S.r.l.

Sede in Verona, strada del Casalino n. 7
 Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 20766
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01756900237

Estratto della deliberazione di scissione parziale con assegnazione di parte del patrimonio della società Magnaguagno S.r.l. ad una società costituenda (redatto ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile).

L'assemblea straordinaria della Magnaguagno S.r.l., tenutasi in data 22 luglio 1999 (verbalizzata con atto notaio C. Peloso, di rep. 83439), ha approvato il progetto di scissione parziale con attribuzione di una parte del proprio patrimonio ad una costituenda società denominata Emmedue Immobiliare S.r.l.

Verranno trasferite alla beneficiaria le seguenti attività:

unità immobiliare costituita da un fabbricato artigianale con area di pertinenza circostante sito in Verona, strada del Casalino n. 7. Valore netto contabile L. 338.067.753 (costo storico L. 513.415.545 e f.do ammortamento L. 175.347.792);

unità immobiliare costituita da un fabbricato a destinazione commerciale sito in Affi, località Molle, sviluppato su due piani con piccola area perinenziale. Valore netto contabile L. 1.463.585.434 (costo storico L. 1.485.873.537 e f.do ammortamento L. 22.288.103);

oneri pluriennali relativi alla stipula del mutuo BPV per L. 4.101.300;

riscontri attivi per assicurazioni sui fabbricati per L. 724.953.

Inoltre, alla società beneficiaria vengono trasferite le seguenti passività:

mutuo ipotecario decennale, stipulato il 14 maggio 1998, di residue L. 1.251.936.062;

debiti verso i soci per finanziamenti infruttiferi per L. 300.000.000;

ratei passivi per assicurazioni sui fabbricati per L. 83.327.

Il patrimonio netto della beneficiaria risulta così costituito:

capitale sociale L. 100.000.000;

riserva straordinaria L. 154.460.051.

Ai soci della società Magnaguagno S.r.l. verranno assegnate quote del capitale sociale della beneficiaria in proporzione ai corrispettivi diritti sul capitale della società scindenda nel momento di perfezionamento della scissione. Per tale ragione non viene fissato alcun concambio o conguaglio in denaro.

Con il perfezionamento della scissione, ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile, se ne realizzeranno tutti gli effetti attivi e passivi.

Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti.

La delibera di scissione è stata depositata presso l'ufficio del registro delle imprese di Verona in data 27 settembre 1999, prot. n. PRA/36876/1999/CVR0303.

L'amministratore unico: Vittorio Magnaguagno

S-23098 (A pagamento).

TELECO CAVI - S.p.a.**TELECO FIBRE - S.p.a.****GCR CAVI - S.p.a.**

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice fiscale)

Con atto notaio in Roseto degli Abruzzi (TE), dott.ssa Donatella Quartuccio del 10 settembre 1999, rep. n. 28459, racc. n. 7560, la società Teleco Cavi S.p.a., con sede in Roseto degli Abruzzi (TE), via Nazionale n. 4, iscritta al Tribunale di Teramo, registro delle imprese n. 2299, ha incorporato le società:

Teleco Fibre S.p.a., con sede in Roseto degli Abruzzi (TE), via F. P. Tosti, registro delle imprese n. 7512 presso il Tribunale di Teramo;

GCR Cavi S.p.a., con sede in Notaresco (TE), S.S. Valle del Vomano, registro delle imprese n. 2412 presso il Tribunale di Teramo.

Essendo la società incorporante detentrica del 100% del capitale sociale delle incorporate non ha comportato la fusione aumento di capitale della incorporante e non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per soci e amministratori della società incorporante e delle società incorporate.

La fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, avrà effetto a decorrere dal 1° ottobre 1999 incluso. Le operazioni delle società incorporate verranno imputate ai fini contabili e fiscali anche agli effetti dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, al bilancio della società incorporante sempre a decorrere dal 1° ottobre 1999 incluso.

L'atto di fusione è stato depositato per l'inserimento nel registro delle imprese di Teramo rispettivamente:

Teleco Fibre S.p.a. il 23 settembre 1999;

Gcr Cavi S.p.a. il 23 settembre 1999;

Teleco Cavi S.p.a. il 23 settembre 1999.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Marcello Caprani

S-23050 (A pagamento).

REALVIT ITALIA - S.p.a.

Sede in Mantova, via Chiassi n. 103

Capitale sociale L. 5.280.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Mantova n. 18456

Codice fiscale n. 00261380182

FRATELLI LONGHI - S.r.l.

Sede in Poggio Rusco (MN), via Marconi n. 35

Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Mantova n. 4859

Codice fiscale n. 00157260209

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società Fratelli Longhi S.r.l. nella Realvit Italia S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Realvit Italia S.p.a. con sede in Mantova;
società incorporanda: Fratelli Longhi S.r.l. con sede in Poggio Rusco, via Marconi n. 35.

2. Non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

4. Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci e non sussistono vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. La delibera di fusione della Realvit Italia S.p.a. (atto notaio dott. M. Bertolucci del 28 luglio 1999 rep. n. 31.966/8609) risulta iscritta nel registro delle imprese di Mantova il 16 settembre 1999 n. 14590, la delibera di fusione della Fratelli Longhi S.r.l. (atto notaio Dott. M. Bertolucci rep. n. 31.967/8610) risulta iscritta nel registro delle imprese di Mantova il 16 settembre 1999 n. 14591.

p. Realvit Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: Amaldo Longhi

p. Fratelli Longhi S.r.l.

L'amministratore unico: Augusto Longhi

S-23099 (A pagamento).

GIGI MOLINA TECNICA - S.r.l.

(società unipersonale)

GIGI MOLINA - S.p.a.

Brevetti Plastici

Estratto delle delibere di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

«Gigi Molina Tecnica S.r.l.» Società a responsabilità limitata unipersonale con sede in Romentino strada provinciale per Novara, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Novara al n. 8411, Tribunale di Novara, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00616550034 (società da incorporare);

«Gigi Molina - Brevetti Plastici S.p.a.», iscritta nel registro delle imprese di Novara al n. 6493, Tribunale di Novara, con sede in Romentino strada provinciale per Novara n. 3, con capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00868470030 (società incorporante).

2. nel caso di specie non si applicano le disposizioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile, primo comma, in quanto opera l'esenzione dell'art. 2504-quinquies essendo la società da incorporare interamente posseduta dalla società incorporante.

3. Decorrenza: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è la data di efficacia giuridica, secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile, secondo comma.

4. Trattamento riservato: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Benefici: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione redatte con atti a rogito dott. Gian Vittorio Cafagno di Novara in data 21 luglio 1999 sono state omologate dal Tribunale di Novara in data 24 settembre 1999 tanto per la società «Gigi Molina - Brevetti Plastici S.p.a.» che per la società «Gigi Molina Tecnica S.r.l.» società unipersonale ed iscritte nel registro delle imprese di Novara in data 27 settembre 1999 per entrambe le società.

p. Gigi Molina - Brevetti Plastici S.p.a.

Il consigliere delegato: Mario Molina

p. Gigi Molina Tecnica S.r.l. (società unipersonale)

L'amministratore unico: Luigi Molina

S-23100 (A pagamento).

MONSANTO ITALIANA - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo, via W. Tobagi n. 8
Registro delle imprese di Milano, sezione ordinaria n. 133675

DEKALB ITALIA - S.p.a.

Sede in Chiarano (TV), via Roma n. 83
Registro delle imprese di Treviso, sezione ordinaria n. 300642

Estratto delibere di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibere di assemblea straordinaria a rogito notaio Carlo Cafiero di Milano in data 27 luglio 1999 rep. n. 70568/5696 e rep. n. 70567/5695 le società «Monsanto Italiana S.p.a.», con sede in Peschiera Borromeo e «Dekalb Italia S.p.a.», con sede in Chiarano, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della seconda nella prima.

La società incorporante «Monsanto Italiana S.p.a.» è controllata al 100% dalla società di nazionalità statunitense «Monsanto Company», con sede in St. Louis (Missouri - U.S.A.), sia direttamente che indirettamente; la società incorporanda «Dekalb Italia S.p.a.» è controllata al 100% dalla società di nazionalità statunitense «Dekalb Genetics Corporation», con sede in Dekalb (Illinois - U.S.A.), a sua volta controllata al 100% (cento per cento) dalla predetta «Monsanto Company»: dato che le due società interessate alla fusione sono possedute al 100% dalla medesima società, sia pure indirettamente, non si è resa necessaria la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice civile.

Il rapporto di cambio è stato stabilito in n. 16.500 azioni di nominali L. 10.000 ciascuna, della incorporante, per n. 154.460 azioni di nominali L. 10.000 ciascuna, della incorporanda: ne consegue pertanto un aumento del capitale sociale della incorporante per L. 165.000.000, e così dalle attuali L. 3.100.000.000 a L. 3.265.000.000, mediante emissione di n. 16.500 nuove azioni di nominali L. 10.000 ciascuna, da assegnare alla società statunitense «Dekalb Genetics Corporation», quale detentrica dell'intero capitale della incorporanda «Dekalb Italia S.p.a.», con godimento dal 1° gennaio 1999.

Gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3 del Codice civile, ai fini contabili e dell'art. 123, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, ai fini fiscali, si intendono con decorrenza dal 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni cui venga riservato un qualche trattamento particolare e non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di approvazione del progetto di fusione sono state iscritte, per la società incorporante, presso il registro delle imprese di Milano il 30 settembre 1999 e, per la società incorporanda, presso il registro delle imprese di Treviso il 13 settembre 1999.

Milano, 30 settembre 1999

Notaio Carlo Cafiero.

S-23110 (A pagamento).

ICIS - S.p.a.

Sede in Mozzo (BG), via Moro n. 24
Capitale sociale L. 4.000.000.000 versato
Registro delle imprese n. 12336 - R.E.A. di Bergamo n. 165769

GRAPHIN - S.p.a.

Sede in Mozzo (BG), via Moro n. 26
Capitale sociale L. 4.500.000.000 versato
Registro delle imprese n. 38707 - R.E.A. di Bergamo n. 255537

Estratto atto di fusione 23 settembre 1999 n. 76536 rep. not. Antonio Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese di Bergamo per entrambe le società il 27 settembre 1999.

Con l'atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione della Icis S.p.a. nella Graphin S.p.a.

In conseguenza della fusione il capitale della incorporante è rimasto inalterato in quanto la stessa era già detentrica dell'intero capitale della società incorporata.

Non si è quindi dato luogo ad assegnazione di azioni né a determinazione di data per partecipazione agli utili.

Le operazioni della società incorporata, ai fini contabili e fiscali, sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° luglio 1999 compreso.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad eventuali possessori di titoli diversi dalle azioni; neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A perfezionamento della fusione come da progetto, la società risultante dalla fusione assume la nuova denominazione Icis S.p.a., la sede sociale rimane in Mozzo, via Aldo Moro n. 24 ed è regolata dallo statuto della incorporante come allegato all'atto di fusione 23 settembre 1999 n. 76536 rep. not. A. Parimbelli.

Notaio Antonio Parimbelli.

S-23113 (A pagamento).

CARBORUNDUM ABRASIVES ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Sant'Andrea n. 19
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 6532
Codice fiscale n. 00217090125

B.M.A. - S.p.a.**Brusati Manifattura Abrasivi**

Sede legale in Milano, via Sant'Andrea n. 19
Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 64303
Codice fiscale n. 00862880150

I.M.I.A. - S.r.l.**Industria Manifattura Italiana Abrasivi**

Sede legale in Milano, via Sant'Andrea n. 19
Capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 203074/99
Codice fiscale n. 05975130153

Progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Il presente progetto di fusione viene redatto a sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile in previsione della fusione per incorporazione della B.M.A. Brusati Manifattura Abrasivi S.p.a. e I.M.I.A. Industria Manifattura Italiana Abrasivi S.r.l. nella Carborundum Abrasives Italia S.r.l.

Carborundum Abrasives Italia S.r.l. possiede il 100% delle azioni e delle quote rappresentative il capitale di B.M.A. Brusati Manifattura Abrasivi S.p.a. e I.M.I.A. Industria Manifattura Italiana Abrasivi S.r.l.

Proprio in considerazione del fatto che le società incorporande B.M.A. Brusati Manifattura Abrasivi S.p.a. e I.M.I.A. Industria Manifattura Italiana Abrasivi S.r.l. sono interamente possedute direttamente dalla società incorporante Carborundum Abrasives Italia S.r.l., la prospettata operazione di fusione per incorporazione non comporterà alcun concambio.

Pertanto, Carborundum Abrasives Italia S.r.l. intende, per proprie esigenze organizzative ed in previsione della fusione per incorporazione di cui al presente progetto di fusione, mutare la propria forma giuridica da società a responsabilità limitata in società per azioni.

In ottemperanza al 1° comma del citato art. 2501-bis del Codice civile si comunica e si allega quanto segue:

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sotto posta a procedura concorsuale né è in stato di liquidazione con distribuzione dell'attivo, sono:

a) società incorporante:

Carborundum Abrasives Italia S.r.l., con sede legale in Milano, via Sant'Andrea n. 19, codice fiscale n. 00217090125, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 6532, capitale sociale L. 20.000.000

b) società incorporande:

B.M.A. Brusati Manifattura Abrasivi S.p.a., con sede legale in Milano, via Sant'Andrea n. 19, codice fiscale n. 00862880150, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 64303, capitale sociale L. 1.250.000.000;

I.M.I.A. Industria Manifattura Italiana Abrasivi S.r.l., con sede legale in Milano, via Sant'Andrea n. 19, codice fiscale n. 05975130153, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 203074/99, capitale sociale L. 120.000.000.

2. In considerazione del fatto che la società incorporante Carborundum Abrasives Italia S.r.l. intende mutare la propria forma giuridica da società a responsabilità limitata in società per azioni, si rende necessaria l'adozione di un nuovo testo di statuto sociale che entrerà in vigore a far tempo dalla data di effetto civilistico dell'atto di fusione, e nel quale, in particolare, oltre a tutte le modifiche necessarie e conseguenti al suddetto mutamento della forma giuridica, saranno incluse le seguenti modifiche:

a) modifica dell'art. 1 affinché la denominazione e la forma giuridica della società incorporante sia mutato da Carborundum Abrasives Italia S.r.l. in **B.M.A. Brusati Manifattura Abrasivi S.p.a.**;

b) modifica dell'art. 2 affinché l'oggetto sociale della società incorporante possa comprendere anche le attività svolte dalle società incorporande, nonché al fine di includere i limiti ed i criteri stabiliti dal Comitato Interministeriale per il credito ed il Risparmio ex art. 11 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385;

c) modifica dell'art. 6 affinché il capitale sociale della società incorporante venga aumentato da L. 20.000.000 a L. 1.250.000.000 e affinché sia diviso nel corrispondente numero di azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, ai sensi di legge.

I testi di statuto sia nella versione previgente che nella nuova versione adottata per effetto del mutamento della ragione sociale della società incorporante vengono allegati al presente atto sub a) e b).

3. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

5. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. Data o decorrenza dalla quale le operazioni delle società incorporande **B.M.A. Brusati Manifattura Abrasivi S.p.a.** e **I.M.I.A. Industria Manifattura Italiana Abrasivi S.r.l.** sono contabilmente imputate al bilancio della società incorporante, ivi inclusi gli effetti fiscali come previsto dall'art. 123, 7° comma, T.U.I.R. 1° febbraio 1999.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Il progetto di fusione della società incorporante, Carborundum Abrasives Italia S.r.l. è stato iscritto al registro delle imprese di Milano, il 28 settembre 1999.

10. Il progetto di fusione della società incorporanda, **B.M.A. Brusati Manifattura Abrasivi S.p.a.** è stato iscritto al registro delle imprese di Milano, il 28 settembre 1999.

11. Il progetto di fusione della società incorporanda, **I.M.I.A. Industria Manifattura Italiana Abrasivi S.r.l.** è stato iscritto al registro delle imprese di Milano, il 28 settembre 1999.

Allegati:

a) testo di statuto previgente della società incorporante Carborundum Abrasives Italia S.r.l.;

b) testo di statuto della società incorporante Carborundum Abrasives Italia S.r.l. così come interamente modificato per effetto della modifica della forma giuridica a far tempo dalla data dell'atto di fusione.

Carborundum Abrasives Italia S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione: Klaus D. Kopnick

B.M.A. Brusati Manifattura Abrasivi S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Marco Colombo

I.M.I.A. Industria Manifattura Italiana Abrasivi S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione: Marco Colombo

S-23117 (A pagamento).

**ELETTRO B.L. - S.a.s.
di Buzzavo Luigi & C.**

TRE BI - S.r.l.

Sede in Verona, via Roveggia n. 79/a

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 39614

R.E.A. di Verona n. 249603

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02608130239

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata TRE BI S.r.l. nella società Elettro B.L. di Buzzavo Luigi & C. S.a.s., depositato presso il registro delle imprese di Verona il 17 settembre 1999 al n. di prot. 36258/1 ed iscritto in data 17 settembre 1999.

Motivi della fusione. Il risparmio dei costi sia amministrativi che societari, che si può conseguire con l'incorporazione. La società incorporante aumenterà il suo capitale in misura esattamente pari al capitale sociale della società incorporata.

1. Tipo, denominazione sociale delle società partecipanti alla fusione.

Società incorporante:

«Elettro B.L. di Buzzavo Luigi & C. S.a.s.» con sede in Verona, via Roveggia n. 79/b, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 22008 e n. 198422 R.E.A., codice fiscale n. 01812200234, capitale sociale L. 452.344.487 interamente versato.

Società incorporanda:

«Tre BI S.r.l.», con sede in Verona, via Roveggia n. 79/a, iscritta al registro delle imprese di Verona n. 39614 e n. 249603 R.E.A., codice fiscale n. 02608130239, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato.

2. Modificazioni dei patti sociali attuali della società «Elettro B.L. di Buzzavo Luigi & C. S.a.s.».

(omissis)

3. Rapporto di cambio delle quote nonché eventuale conguaglio in denaro.

Non viene determinato alcun rapporto di cambio tra le quote dell'incorporante e le quote dell'incorporanda in quanto le quote di partecipazione dei soci nella società incorporante e incorporanda sono le medesime.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante.

Mancando concambio le quote dell'incorporanda verranno annullate al momento di perfezionamento dell'operazione di fusione.

5. Data dalla quale le quote concambiate partecipano ai risultati della futura incorporata.

Mancando concambio alcuno non si rileva alcunché di particolare al riguardo.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante.

In relazione al disposto dell'art. 2504-*bis*, comma 2 del Codice civile, la fusione si realizzerà allo spirare del 31 dicembre successivo all'ultima delle iscrizioni stabilite dall'art. 2504 del Codice civile, che si prevede avvengano nel corso del 1999.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Verona, 27 settembre 1999

L'amministratore unico: Luigi Buzzavo.

S-23123 (A pagamento).

MECC SAN - S.r.l.

Sede in Thiene (VI), via dei Pini n. 35

DIEMMEPI - S.r.l.

Sede in Thiene (VI), corso Campagna n. 57

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Diemmepi S.r.l. nella Mecc San S.r.l.

Società incorporante: Mecc San S.r.l., con sede in Thiene, via dei Pini n. 35, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato e diviso in quote da L. 1.000 ciascuna, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 11729/1996 ed alla C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 157159 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 01272070242.

Società incorporanda: Diemmepi S.r.l., con sede in Thiene (VI), corso Campagna n. 57, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato e diviso in quote da L. 1.000 ciascuna, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 28085 ed alla C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 220313 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 02289620243.

La modalità di attuazione è mediante fusione per incorporazione da parte della Mecc San S.r.l. della Diemmepi S.r.l., senza concambio e con contestuale annullamento delle partecipazioni nel bilancio della incorporante, detentrici dell'intero capitale sociale della incorporanda.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 10 gennaio 1999. Gli effetti fiscali avranno la medesima decorrenza.

Non sussistono categorie particolari di soci né sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

I progetti di fusione delle società Mecc San S.r.l. e Diemmepi S.r.l. depositati sono stati iscritti nel registro delle imprese di Vicenza in data 9 settembre 1999.

Thiene, 22 settembre 1999

p. Mecc San S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renato Papa

p. Diemmepi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lino Papa

C-25437 (A pagamento).

C.E.A.P.**Cooperativa Edile ed Affini Piacentina
a responsabilità limitata**Sede in Gragnano Trebbiense (PC), via Crevosi n. 9
Iscritta nel registro delle imprese di Piacenza al n. 3294
Codice fiscale n. 00139010334**SILVA - S.r.l.**Sede in Piacenza, via Risorgimento n. 45
Iscritta nel registro delle imprese di Piacenza al n. 1657
Codice fiscale n. 00138830336

Estratto della delibera di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) relativa all'incorporazione della società «Silva S.r.l.» nella società C.E.A.P. Cooperativa Edile ed Affini Piacentina a responsabilità limitata.

Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

1. Società incorporante: «CEAP Cooperativa Edile ed Affini Piacentina a responsabilità limitata» enunciabile anche «C.E.A.P. a r.l.», sede in Gragnano Trebbiense (PC), via Crevosi n. 9, codice fiscale n. 00139010334, registro delle imprese di Piacenza n. 3294, R.E.A. Camera di commercio di Piacenza n. 87810.

2. Società incorporanda: «Silva S.r.l.», sede in Piacenza, viale Risorgimento n. 45, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00138830336, registro delle imprese di Piacenza n. 1657, R.E.A. Camera di commercio di Piacenza n. 49532.

La C.E.A.P. a r.l. detiene l'intero capitale sociale della controllata Silva S.r.l. per cui non si quantifica alcun rapporto di cambio.

3. Data dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputabili alla società incorporante. Nei termini di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, quindi a decorrere dalla data di deposito e iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione predisposte dalle società C.E.A.P. a r.l. e Silva S.r.l. sono state iscritte presso la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Piacenza in data 17 settembre 1999 (C.E.A.P. a r.l.) e in data 17 settembre 1999 (Silva S.r.l.).

p. C.E.A.P. a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pier Luigi Filippi

p. Silva S.r.l.

L'amministratore unico: Giorgio Mutti

C-25442 (A pagamento).

BALLARINI ARREDAMENTI - S.n.c.Sede in Marano Valpolicella (VR),
Via del Lavoro n. 18, frazione Valgata
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 15427

Estratto dell'atto di scissione parziale della società «Ballarini Arredamenti S.n.c.» a favore della società di nuova costituzione denominata «Ballarini Interni S.r.l.», in adempimento del disposto dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti:

Società scissa: «Ballarini Arredamenti S.n.c.». La società in nome collettivo denominata «Ballarini Arredamenti S.n.c.», con sede in Marano di Valpolicella (VR), via del Lavoro n. 18 con un capitale sociale di L. 3.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01384170237, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 15427.

Società beneficiaria: «Ballarini Interni S.r.l.». La società «Ballarini Interni S.r.l.» avrà per oggetto principale la produzione ed il commercio al minuto ed all'ingrosso di mobili in genere e loro accessori, elettrodomestici, articoli casalinghi, materiale elettrico, articoli tessili nonché ogni e qualsiasi articolo per l'arredamento in genere. Essa si costituisce nella forma giuridica di società a responsabilità limitata con capitale sociale di L. 180.000.000.

2. Rapporto di cambio: ai soci della società scissa saranno assegnate le quote della neo-costituita società beneficiaria nella esatta proporzione di partecipazione al capitale sociale che gli stessi hanno nella società scissa.

Criteri di assegnazione delle quote della società beneficiaria: ai soci della società «Ballarini Arredamenti S.n.c.» saranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione della loro quota di partecipazione originaria.

Data, a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria «Ballarini Interni S.r.l.» parteciperanno agli utili. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione: le operazioni della società scissa, relative agli elementi patrimoniali trasferiti, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali.

Trattamenti e vantaggi particolari: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8 primo comma art. 2501-bis del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si fa presente che l'atto di scissione, con i relativi allegati, è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona in data 9 settembre 1999 con prot. n. 3567/1999/CVR0326, 3569/1999/CVR0326 e 35611/1999/CVR0326.

L'amministratore: Ballarini Flavio.

C-25443 (A pagamento).

ILARIO ORMEZZANO - S.p.a.

Sede legale in Gaglianico (BI), via Cavour n. 120
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 3278, Tribunale di Biella
R.E.A. di Biella n. 73417
Codice fiscale n. 00160610028

Estratto di deliberazione di fusione
(art. 2502-bis, comma 1 del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della Ilario Ormezzano S.p.a., tenutasi il 23 luglio 1999, come da verbale rogito notaio Giovanni Fulcheris di Biella rep. n. 55210/17889 registrato a Biella il 3 agosto 1999, omologato il 31 agosto 1999 dal Tribunale di Biella, iscritto nel registro delle imprese di Biella il 24 settembre 1999, ha tra l'altro deliberato:

di approvare la fusione per incorporazione della Società Approvvigionamenti Industriali - SAI S.p.a. con sede in Pieve Emanuele (MI), via Tulipani n. 1, nella incorporante Ilario Ormezzano S.p.a. con sede in Gaglianico (BI), via Cavour n. 120, con tutte le modalità del relativo progetto e con adeguamento della denominazione della incorporante in «Ilario Ormezzano, Società Approvvigionamenti Industriali S.p.a.»;

la fusione avverrà senza aumento di capitale della società incorporante in quanto la stessa possiede già l'intero capitale della società incorporanda;

la data dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio 1999 ovvero al primo gennaio dell'anno, se diverso, di efficacia dell'atto di fusione, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 123 del T.U.I.R., decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Biella, 28 settembre 1999

Ilario Ormezzano S.p.a.
L'amministratore unico: Giancarlo Ormezzano

C-25451 (A pagamento).

SAI - S.p.a.

Società Approvvigionamenti Industriali

Sede legale in Pieve Emanuele (MI), via Tulipani n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 22038 del Tribunale di Milano
R.E.A. di Milano n. 100648
Codice fiscale n. 00883130155

Estratto di deliberazione di fusione
(art. 2502-bis, comma 1 del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della Società Approvvigionamenti Industriali, SAI S.p.a., tenutasi il 22 luglio 1999, come da verbale rogito notaio Alberto Paleari di Monza, rep. n. 28245/6414, registrato a Monza il 27 luglio 1999, omologato dal Tribunale di Milano l'11 agosto 1999, n. 13789 iscritto nel registro delle imprese di Milano il 20 settembre 1999, ha tra l'altro deliberato:

la fusione per incorporazione della Società Approvvigionamenti Industriali, SAI S.p.a., con sede in Pieve Emanuele (MI), via Tulipa-

ni n. 1, nella incorporante Ilario Ormezzano S.p.a., con sede in Gaglianico (BI), via Cavour n. 120; con tutte le modalità del relativo progetto;

la fusione avverrà senza aumento di capitale della società incorporante in quanto la stessa possiede già l'intero capitale della società incorporanda;

la data dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio 1999 ovvero al primo gennaio dell'anno, se diverso, di efficacia dell'atto di fusione, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 123 del T.U.I.R., decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Pieve Emanuele, 28 settembre 1999

Società Approvvigionamenti Industriali - SAI S.p.a.
Il presidente e amministratore delegato:
Giancarlo Ormezzano

C-25452 (A pagamento).

DIEMME - S.p.a.

Sede in Lugo (RA), via Bedazzo n. 19
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Ravenna n. di iscrizione 10142
R.E.A. di Ravenna n. 109738
Codice fiscale n. 00571290378
Partita I.V.A. n. 00571910397

Estratto delibera di scissione parziale
(ai sensi art. 2504-novies 2502-bis del Codice civile)

Ai sensi di legge si comunica che con assemblea straordinaria degli azionisti in data 15 luglio 1999, avente ad oggetto la proposta di scissione parziale della Diemme S.p.a. mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società di nuova costituzione e di cui al verbale del notaio dott. Renato Giganti di Lugo, repertorio n. 30.056, raccolta n. 6344, registrato a Lugo il 23 luglio 1999 al n. 601, omologato dal Tribunale di Ravenna con decreto in data 4 agosto 1999, cron. n. 8493, iscritto all'ufficio del registro delle imprese di Ravenna in data 6 agosto 1999 al cron. di protocollo n. PRA/15140/1999/CRA0058, l'intestata società ha deliberato l'approvazione del progetto di scissione, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 26 maggio 1999 foglio delle inserzioni n. 121 inserzione B-584, oltre a quanto segue:

1) tipo di scissione, società partecipanti: l'attuazione dell'operazione mediante trasferimento di una parte del patrimonio della società Diemme S.p.a. in una nuova società denominata «Futura S.p.a.», con sede legale fissata in Lugo (RA), via Bedazzo n. 19 e con effetto dalla data di iscrizione dello stipulando atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Ravenna;

2) rapporto di cambio: l'emissione di azioni rappresentative il capitale sociale della società beneficiaria per l'importo corrispondente alla riduzione del capitale della società scissa, nel rapporto di una azione da nominali L. 1.000.000 (un milione) della società beneficiaria per ogni azione da nominali L. 1.000.000 (un milione) della società scissa senza alcun conguaglio in denaro;

3) assegnazione delle azioni della beneficiaria: l'attribuzione delle suddette azioni agli attuali azionisti della scindenda Diemme S.p.a. nelle stesse proporzioni di partecipazione a quest'ultima;

4) data di decorrenza agli utili: la partecipazione agli utili delle azioni così assegnate a far tempo dalla data di costituzione della società beneficiaria corrispondente con l'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese;

5) data di decorrenza degli effetti della scissione: l'imputazione delle operazioni della società scissa, relativamente alla parte di patrimonio trasferita, al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione;

6) categorie di soci e vantaggi a favore degli amministratori: la suddetta assemblea straordinaria non ha deliberato in merito ad alcun trattamento riservato a favore di particolari categorie di soci né possessori di

titoli diversi dalle azioni in quanto, sia le prime che gli altri, non esistono nella scissa e nella beneficiaria. L'assemblea, infine, non ha deliberato in ordine a particolari vantaggi riservati a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione in quanto non ne sono stati proposti.

Lugo, 28 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Melandri

B-895 (A pagamento).

ALVE - S.r.l.

Società Immobiliare

Sede in Genova, via Quarnaro n. 14
Capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Genova n. 22790
Codice fiscale n. 00473650109

PARUZZO - S.r.l.

Sede in Sinio (CN), via Cascina Parussa n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale n. 02718560044

Estratto atto di scissione

Con atto ricevuto dal notaio Stefano Unia di Genova in data 25 agosto 1999, Rep. 18169, depositato presso il registro delle imprese di Genova, il 3 settembre 1999, n. PRA 33373 e di Cuneo il 14 settembre 1999, n. PRA 21964 si è fatto luogo alla scissione della società «Alve - Società Immobiliare S.r.l.» mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società di nuova costituzione denominata «Paruzzo S.r.l.» con sede in Sinio (CN), il tutto secondo il progetto di scissione approvato dall'assemblea straordinaria del 26 settembre 1999.

Il capitale della «Paruzzo S.r.l.» pari a L. 20.000.000 spetta ai soci della «Alve - Società Immobiliare S.r.l.» nell'esatta proporzione che essi avevano in quest'ultima.

Nessun trattamento di favore è stato riservato né ai soci né agli amministratori.

Aldo Cavo.

G-705 (A pagamento).

CESARI TESSUTI ARREDAMENTO - S.r.l.

Roma, via Aurelia n. 137
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 3439/82

L'assemblea straordinaria dei soci del giorno 8 luglio 1999 con atto a rogito del notaio Roberto Armati di Roma rep. n. 3842 (dottor Paolo Armati, notaio in Ladispoli Coadiutore) ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione nella Cesari S.p.a. con sede in Roma, via Sergio I n. 32, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato iscritta al registro delle imprese al n. 1820/80, della Cesari Tessuti Arredamento S.r.l. con sede in Roma.

Data effetto della fusione 1° gennaio 1999.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun vantaggio.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio.

Deliberazione iscritta al registro delle imprese di Roma in data 4 ottobre 1999.

Notaio: dott. Roberto Armati.

S-23149 (A pagamento).

CESARI - S.p.a.

Roma, via Sergio I n. 32
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 1820/80

L'assemblea straordinaria dei soci del giorno 8 luglio 1999 con atto a rogito del notaio Roberto Armati di Roma rep. n. 3841 (dottor Paolo Armati, notaio in Ladispoli Coadiutore) ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione nella Cesari S.p.a. della Cesari Tessuti Arredamento S.r.l., con sede in Roma, via Aurelia n. 137, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato iscritta al registro delle imprese al n. 3439/82.

Data effetto della fusione 1° gennaio 1999.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun vantaggio.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare.

Deliberazione iscritta al registro delle imprese di Roma in data 4 ottobre 1999.

Notaio: dott. Roberto Armati.

S-23150 (A pagamento).

IMMOBILIARE AURORA - S.r.l.

Sede in Milano, via Francesco Sforza n. 43
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 02694150158

IMMOBILIARE ALBA - S.r.l.

Sede in Milano, via Francesco Sforza n. 43
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 02694130150

Estratto della delibera di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

«Immobiliare Aurora S.r.l.» con sede in Milano, via Francesco Sforza n. 43, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 118007, codice fiscale n. 02694150158;

«Immobiliare Alba S.r.l.» con sede in Milano, via Francesco Sforza n. 43, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 118006, codice fiscale n. 02694130150.

2. Statuto della società risultante dalla fusione: la società risultante dalla fusione sarà una società a responsabilità limitata con denominazione sociale «Albauro S.r.l.», capitale sociale in € 10.000 e con sede a Ivrea in via Circonvallazione n. 11.

Il primo esercizio dell'Albauro S.r.l. si chiuderà il 31 ottobre 1999. Lo statuto della nuova società risultante dalla fusione è quello allegato al progetto di fusione.

3. Rapporto di cambio delle quote: ai soci della società «Immobiliare Aurora S.r.l.» verranno assegnate, proporzionalmente alla loro partecipazione al capitale della «Immobiliare Aurora S.r.l.», 5.042 quote da € 1 ciascuna della nuova società mentre ai soci della società «Immobiliare Alba S.r.l.» verranno assegnate proporzionalmente alla loro partecipazione al capitale della «Immobiliare Alba S.r.l.», 4.958 quote da € 1 ciascuna della nuova società. A seguito degli arrotondamenti che ne conseguiranno potranno essere effettuati conguagli in denaro di ogni caso di misura inferiore al limite previsto dall'art. 2501-bis comma 2 del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle quote: i soci delle due società fuse riceveranno in cambio delle proprie quote le quote della nuova società risultante dalla fusione, in base al rapporto di concambio di cui al punto 3.

L'assegnazione delle quote della società risultante dalla fusione verrà effettuata mediante iscrizione a libro soci successivamente alla data di effetto della fusione di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: le quote della nuova società risultante dalla fusione, assegnate ai soci, delle società fuse, avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dalla data del 1° gennaio 1999.

7. Trattamento riservato a favore degli amministratori delle società interessate alla fusione o a particolari categorie di soci: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori o per particolari categorie di Soci delle società partecipanti alla fusione.

8. Le situazioni patrimoniali: la fusione viene proposta sulla base delle situazioni patrimoniali riferite alla data del 31 maggio 1999 nel rispetto dell'intervallo temporale di cui all'art. 2501-ter del Codice civile.

9. Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 3 settembre 1999 con decreto n. 14776 la società «Immobiliare Aurora S.r.l.» con decreto n. 14775 la società «Immobiliare Alba S.r.l.» depositate al registro delle imprese di Milano entrambe in data 29 settembre 1999 rispettivamente al n. 118007 e n. 118006.

Notaio: dott. Pietro Sormani.

S-23169 (A pagamento).

SICIND - S.p.a.

SOGESPAR - S.p.a

MULTIPARUNO - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

L'atto di fusione stipulato il 23 settembre 1999 della Sogespar S.p.a. e della Multiparuno S.r.l. nella Sicind S.p.a., è stato rispettivamente iscritto al registro delle imprese, ufficio di Torino il 29 settembre 1999.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sicind S.p.a., con sede in Torino, corso Marconi n. 20, capitale € 335.764.000, iscritta al registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 1386/1976, posseduta al 100% dalla Fiat S.p.a.;

società incorporande:

Sogespar S.p.a., sede in Torino, corso Marconi n. 20, capitale L. 502.200.000.000, iscritta al registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 32/1981, posseduta al 100% dalla Fiat S.p.a.;

Multiparuno S.r.l., sede in Torino, corso Marconi n. 20, capitale L. 65.590.000.000, iscritta al registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 299927/1997, posseduta al 100% dalla Sogespar S.p.a.

2. La fusione non ha comportato aumento di capitale della Sicind S.p.a. in quanto la stessa e la Sogespar S.p.a. sono detenute dal medesimo azionista mentre la Multiparuno S.r.l. è interamente posseduta dalla Sogespar S.p.a.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande sono imputate al bilancio della incorporante: 1° gennaio 1999.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Nessun vantaggio è posto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. La incorporante Sicind S.p.a.
Il presidente e amministratore delegato:
Carlo Gatto

S-23166 (A pagamento).

ELETTROMECCANICA PARIZZI - S.p.a.

LORENA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione nella Elettromeccanica Parizzi S.p.a. della Lorena S.r.l. stipulato a Sesto San Giovanni (MI) il 23 settembre 1999 a rogito notaio Francesco Maragliano repertorio 76905 iscritto presso il registro delle imprese - ufficio di Milano per entrambe le società il 28 settembre 1999.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Elettromeccanica Parizzi S.p.a.», sede in Sesto San Giovanni (MI), via Fosse Ardeatine n. 120, capitale € 2.600.000, iscritta al registro delle imprese, ufficio di Milano al n. 166279;

società incorporata: «Lorena S.r.l.», sede in Sesto San Giovanni (MI), via Fosse Ardeatine n. 120, capitale € 50.000.000, iscritta al registro delle imprese, ufficio di Milano al n. 339435.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1999.

3. Non esistono particolari categorie di azionisti.

4. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. La incorporante «Elettromeccanica Parizzi S.p.a.»
L'amministratore delegato e direttore generale:
Giuseppe Amato

S-23167 (A pagamento).

ELLE PROPERTY - S.r.l.

Sede in Pademello di Paese (TV), via Friuli n. 4
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Registro delle imprese TV41161
Codice fiscale n. 01469160277

ERRE INVEST - S.r.l.

Sede in Pademello di Paese (TV), via Friuli n. 4
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Registro delle imprese TV41161
Codice fiscale n. 00768210262

Estratto della delibera di scissione
(art. 2504-novies del Codice civile)

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 3 settembre l'assemblea dei soci della società Elle Property S.r.l. e l'assemblea dei soci della società Erre Invest S.r.l. hanno deliberato all'unanimità di approvare la scissione totale della società Elle Property S.r.l. mediante l'approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge e quindi mediante trasferimento dell'intero suo patrimonio in parte ad Erre Invest S.r.l. ed in parte ad una società di nuova costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile e secondo le modalità esposte nel progetto stesso.

In particolare il criterio con cui si è proceduto è stato quello di assicurare che il valore economico della società Elle Property S.r.l., rappresentato principalmente dagli immobili (sia di proprietà che in locazione finanziaria), fosse attribuito alle società beneficiarie nel rispetto delle partecipazioni detenute dai rispettivi soci nella scissa, ovvero il 25% alla società di nuova costituzione le cui quote saranno assegnate al sig. Ruggiu Vittorio e il 75% alla Erre Invest S.r.l. le cui nuove quote, emesse in seguito a detta operazione, saranno assegnate al sig. Rostirolla Marcello e sig.ra Zanatta Denis nelle percentuali rispettivamente del 53,333% e 46,667%, percentuali che rispecchiano l'attuale composizione sociale della Erre Invest S.r.l.

L'operazione di scissione è totale, pertanto la società scissa Elle Property S.r.l., dopo aver trasferito tutto il suo patrimonio alle società beneficiarie si intenderà sciolta alla data di efficacia della scissione.

Si riportano, ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, gli elementi principali delle delibere con cui è stata approvata la scissione totale della Elle Property S.r.l.

1. Le società partecipanti alla scissione:

Società scissa: «Elle Property S.r.l.», sede legale in Pademello di Paese (TV), via Friuli n.4; capitale sociale di L. 100.000.000 (centomilioni) interamente versato; registro imprese di Treviso, n. TV41161; codice fiscale n. 01469160277; partita I.V.A. n. 03162090264;

Società beneficiaria: «Ruggiu Immobiliare S.r.l. socio unico». Per effetto della scissione verrà costituita una nuova società con: sede legale in Scorzè (VE), via Colombo 31; capitale sociale pari a L. 25.000.000 (venticinquemilioni);

Società beneficiaria: «Erre Invest S.r.l.», sede legale in Pademello di Paese (TV), via Friuli 4; capitale sociale di L. 100.000.000 (centomilioni) interamente versato; registro imprese di Treviso, n. TV40635; codice fiscale n. 00768210262; partita I.V.A. n. 03142820269.

2. Rapporto di cambio delle quote e conguagli in denaro: ai soci della società scissa «Elle Property S.r.l.» verranno assegnate, con le modalità indicate al punto seguente, le quote della società beneficiaria «Ruggiu Immobiliare S.r.l. socio unico» in ragione di 1 quota della beneficiaria per ogni 4 quote della scissa.

Allo stesso modo verranno assegnate quote sociali di nuova emissione della società beneficiaria Erre Invest S.r.l. in ragione di 3 quote della beneficiaria per ogni 4 quote della scissa. I rapporti esistenti all'interno della compagine societaria della beneficiaria Erre Invest S.r.l. non vengono in ogni caso a modificarsi.

In seguito a detta operazione le quote della scissa verranno annullate.

Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della beneficiaria: le quote di capitale sociale della società beneficiaria Ruggiu Immobiliare S.r.l., dopo l'iscrizione dell'atto di scissione, saranno assegnate (senza il pagamento di alcun importo aggiuntivo in denaro) al socio sig. Ruggiu Vittorio, in contropartita della partecipazione detenuta nella società scissa che si scioglie.

I soci sig. Rostirolla Marcello e sig.ra Zanatta Denis otterranno invece le nuove quote che la società beneficiaria Erre Invest S.r.l. emetterà per effetto della scissione, nelle percentuali rispettivamente del 53,333% e 46,667%, ovvero nelle medesime percentuali con cui gli stessi partecipano attualmente alla Erre Invest S.r.l.

Come previsto dal comma 4 art. 2504-*octies* del Codice civile, è stato comunque garantito il diritto di ciascun socio di partecipare a tutte le società (limitatamente alle quote di nuova emissione) in proporzione alla partecipazione detenuta nella società scissa.

4. Data di decorrenza del godimento delle quote: la data di decorrenza del godimento delle quote delle società beneficiarie è fissata in quella di efficacia della scissione così come previsto dal successivo punto 5.

5. Data di decorrenza ai fini contabili e di bilancio: gli effetti della scissione decorrono, ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, come richiamato dall'art. 2504-*decies* del Codice civile, dal giorno seguente all'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6. Trattamenti particolari: non esistono categorie particolari di soci, di conseguenza non vi saranno trattamenti particolari.

Inoltre non sono previsti vantaggi di alcun genere a favore degli amministratori delle società partecipanti.

7. Situazione patrimoniale di scissione: la scissione verrà attuata sulla base della Situazione Patrimoniale della società scissa al 31 maggio 1999 e tenendo conto degli ulteriori accadimenti intervenuti alla data di efficacia della scissione.

La delibera della società scissa Elle Property S.r.l. è stata depositata per l'iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Treviso in data 30 settembre 1999, prot. n. PRA/36025/1999/CTVO158 ed ivi iscritta in data 30 settembre 1999.

La delibera della società beneficiaria Erre Invest S.r.l. è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Treviso in data 30 settembre 1999, prot. n. PRA/36027/1999/CTVO158 ed ivi iscritta in data 30 settembre 1999.

Paese, 1° ottobre 1999

Elle Property S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Raffaella Rostirolla

Erre Invest S.r.l.

L'amministratore unico: geom. Marcello Rostirolla

S-23170 (A pagamento).

MARIOBOSELLI JERSEY - S.p.a.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese Tribunale di Milano n. 339327

COFITRA SILK - S.r.l.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 339330

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 13 settembre 1999 n. 31.540/4.504 di rep. a rogito notaio Giuseppe Calafiori di Milano, le società «Marioboselli Jersey S.p.a.» e «Cofitra Silk S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il suddetto atto è stato iscritto in data 30 settembre 1999 per entrambe le società.

Si fa constare che:

la fusione è stata realizzata senza alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante né alcun concambio o conguaglio di sorta, ma mediante annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale della società incorporata già interamente posseduto dall'incorporante stessa.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, a decorrere dal 1° gennaio del corrente anno 1999.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Notaio Giuseppe Calafiori.

S-23172 (A pagamento).

MARIOBOSELLI YARNS - S.p.a.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16

Capitale sociale L. 1.750.000.000

Iscritta nel registro delle imprese Tribunale di Milano n. 339328

NOBILTEX - S.p.a.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16

Capitale sociale L. 800.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 339326

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 13 settembre 1999 n. 31.541/4.505 di rep. a rogito notaio Giuseppe Calafiori di Milano, le società «Marioboselli Yarns S.p.a.» e «Nobiltex S.p.a.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il suddetto atto è stato iscritto in data 30 settembre 1999 per entrambe le società.

Si fa constare che:

la fusione è stata realizzata senza alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante né alcun concambio o conguaglio di sorta, ma mediante annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale della società incorporata già interamente posseduto dall'incorporante stessa.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, a decorrere dal 1° gennaio del corrente anno 1999.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Notaio Giuseppe Calafiori.

S-23173 (A pagamento).

PROMES SANITÀ - S.r.l.

Sede in Milano, via Battistotti Sassi n. 11

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 322.637

PROMES SERVIZI - S.p.a.

Sede in Milano, via Battistotti Sassi n. 11

Capitale sociale L. 700.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 320.551

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 16 settembre 1999 n. 31.588/4.523 di rep. a rogito notaio Giuseppe Calafiori di Milano, le società «Promes Sanità S.r.l.» e «Promes Servizi S.p.a.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il suddetto atto è stato iscritto in data 30 settembre 1999 per entrambe le società.

Si fa constare che la fusione è stata realizzata:

a) senza alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante né alcun concambio o conguaglio di sorta, ma con annullamento delle azioni dell'incorporata «Promes Servizi S.p.a.» che possiede il 100% del capitale sociale dell'incorporante «Promes Sanità S.r.l.»;

b) con assegnazione ai soci dell'incorporata, unicamente a questi e nelle medesime percentuali di partecipazione al predetto capitale dell'incorporata, e pertanto in sostituzione delle azioni dagli stessi già possedute nella incorporata stessa, della totalità delle quote sociali della incorporante «Promes Sanità S.r.l.», già nel portafoglio della incorporata «Promes Servizi S.p.a.».

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, a decorrere dal 1° gennaio del corrente anno 1999.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Notaio Giuseppe Calafiori.

S-23174 (A pagamento).

TECNIMETAL - S.r.l.

Sede in San Giovanni in Croce, Zona artigianale

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Cremona n. 4621

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00703440198

Estratto delibera di scissione adottata con verbale di assemblea straordinaria del 30 luglio 1999 a rogito notaio dott. Giuseppe Cristaldi di Soncino, repertorio n. 7.453/515 reg. a Soresina il 31 luglio 1999 al n. 990 serie 1, omologato dal Tribunale di Cremona con decreto in data 16 settembre 1999 n. 948/99 vol.

1. Società oggetto di scissione parziale: «Tecnimetal S.r.l.» sede sociale in San Giovanni in Croce, Zona artigianale, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Cremona n. 4621, codice fiscale n. 00703440198.

2. Società beneficiaria «Matteus S.r.l.» sede in San Giovanni in Croce, via Giuseppina n. 85, capitale sociale L. 50.000.000, beneficiaria di nuova costituzione.

3. Rapporto di concambio e conguagli in denaro: assegnazione di una quota di L. 1.000 del capitale sociale di Matteus S.r.l. ogni quota di L. 1.000 posseduta del capitale sociale di Tecnimetal S.r.l.; nessun conguaglio in denaro fra soci. Tecnimetal S.r.l. non procederà a ridurre il capitale sociale, bensì diminuirà, per il valore netto contabile dei beni trasferiti, la riserva statutaria (o straordinaria).

4. Modalità di assegnazione delle quote: i soci della società scissa riceveranno in proporzione alla loro partecipazione nella Società Tecnimetal S.r.l. quote della Società Matteus S.r.l., secondo il rapporto di concambio, non appena stipulato ed iscritto l'atto di scissione.

5. Data di partecipazione agli utili: le quote di Matteus S.r.l. avranno godimento dalla data di costituzione della stessa.

6. Data di effetto della scissione: dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Cremona.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Beni attivi a passivi oggetto di Tecnimetal S.r.l. oggetto di trasferimento a Matteus S.r.l.: Cassa L. 176.180; immobili L. 5.030.347.190; impianti fissi L. 191.330.490; mutuo Cariplo L. 118.973.860; finanziamento Mediocredito Lombardo L. 352.880.000; debiti verso banche per accettazioni bancarie L. 4.700.000.000; totale patrimonio netto trasferito L. 50.000.000.

Progetto di scissione iscritto presso registro imprese di Cremona in data 4 giugno 1999, ricevuta n. PRA/7086/1999/CCR137.

Verbale di assemblea straordinaria portante approvazione del suddetto progetto di scissione iscritto presso il registro imprese di Cremona in data 28 settembre 1999 n. PRA/11538/1999/CCR0136.

San Giovanni in Croce, 30 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Borriani

S-23175 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO JONICA
Società Cooperativa a responsabilità limitata***Estratto atto di fusione*

Il sottoscritto notaio Luigi Govoni in data 2 settembre 1999, n. rep. 142696/30645, ha ricevuto l'atto in forza del quale tra le società:

1. Credito Emiliano S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 134824/97, codice fiscale n. 01806740153, partita I.V.A. n. 00766790356;

2. Banca di Credito Cooperativo Jonica Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Santa Caterina dello Ionio (CZ), via delle Serre n. 54, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Catanzaro (CZ) al n. 5673, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00895510790,

veniva stipulata la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base dei bilanci assunti situazioni patrimoniali delle due società al 31 dicembre 1998 ed ai seguenti patti:

3.1. L'operazione comporterà la assegnazione ai possessori di azioni ordinarie dell'incorporanda (del valore di nominali L. 1.000.000 ciascuna), di n. 470 azioni ordinarie della incorporante (del valore nominale di L. 1.000 ciascuna), con godimento 1° gennaio 1999, ogni 1 azione dell'incorporanda del valore nominale di L. 1.000.000, senza conguaglio in denaro, con la precisazione che:

3.1.1. Le azioni di spettanza dei soci della incorporanda in funzione del rapporto di cambio, saranno ad essi attribuite su richiesta da presentarsi unitamente ai relativi certificati azionari, qualora emessi, entro 90 giorni dalla data della stipula dell'atto di fusione presso la attuale sede della incorporanda, specificando il numero di azioni possedute;

3.1.2. Effettuate le necessarie verifiche presso la incorporanda la incorporante provvederà alla emissione delle azioni concambiate ed alla annotazione sul proprio libro soci del nominativo concambiante;

3.1.3. Le azioni concambiate saranno tenute a disposizione dei soci interessati presso la sede della incorporanda;

3.1.4. Le azioni offerte per il concambio dovranno risultare libere da qualsiasi vincolo; in caso contrario le azioni della incorporante emesse in esecuzione del concambio saranno assoggettate anch'esse ad identico vincolo;

3.1.5. Le azioni per le quali al termine del periodo, non fosse stata fatta dagli interessati richiesta di cambio, saranno concambiate di iniziativa da parte dell'incorporante ed i relativi certificati saranno tenuti a disposizione degli aventi diritto presso la sede dell'incorporante.

3.2. Per soddisfare il rapporto di cambio della fusione, diviene operante l'aumento di capitale deliberato in data 29 aprile 1999 dall'incorporante sino ad un massimo di L. 639.200.000 mediante emissione di massime n. 639.200 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, con conseguente modifica all'art. 5 dello statuto sociale.

3.3. Le azioni della incorporante emesse in cambio delle azioni ordinarie della incorporanda avranno godimento 1° gennaio 1999.

3.4. Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, n. 6, le operazioni effettuate dall'incorporanda nel 1999 saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

3.5. La medesima decorrenza di cui al precedente punto 3.4. viene stabilita anche ai fini fiscali.

3.6. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalle ore zero del giorno 11 settembre 1999 (sempreché per tale data l'atto di fusione sia stato iscritto presso il registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia), o diversamente per le ore zero del primo sabato successivo alla iscrizione del presente atto presso il registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia.

3.7. Non esistono altri titoli diversi dalle azioni, all'infuori delle obbligazioni convertibili e dei warrant della incorporante ai quali possa essere riservato un trattamento particolare.

3.8. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Con la decorrenza di cui sopra, la incorporante subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, autorizzazioni, licenze, concessioni, obblighi ed impegni di quest'ultima, di qualsiasi natura, nessuno escluso, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Catanzaro in data 6 settembre 1999, n. 7183 di prot., ed iscritto l'8 settembre 1999 (per la società incorporata) e presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 9 settembre 1999, prot. n. 23221 ed iscritto il 10 settembre 1999 (per la società incorporante).

Reggio Emilia, 29 settembre 1999

Notaio: dott. Luigi Govoni.

S-23176 (A pagamento).

CERAMICA GRESMALT - S.p.a.

Sede in Casalgrande, via Strada Statale 467, n. 45

Iscritta al n. 5043 (TR.RE) registro imprese di Reggio Emilia

CERAMICHE DI FRASSINORO - S.p.a.

Sede in Casalgrande, via Strada Statale 467, n. 45

Iscritta al n. 9330 (TR.RE) registro delle imprese di Reggio Emilia

Estratto delibere di fusione per incorporazione

L'8 settembre 1999 (atti a rogito notaio G. M. Bertacchini n. rep. 14864/3202 e 14863/3201 iscritti entrambi a registro imprese il 29 settembre 1999) le società «Ceramiche di Frassinoro S.p.a.» e «Ceramica Gresmalt S.p.a.» hanno deliberato la fusione per incorporazione della prima nella seconda.

Le 1.000.000 nuove azioni (v.n. L. 1.000) scaturenti dall'aumento di capitale conseguente alla fusione, aventi godimento dalla data di effetto della fusione, verranno assegnate alla pari e senza alcun conguaglio in denaro, ai soci dell'incorporata secondo le percentuali di partecipazione dagli stessi detenute.

Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal primo gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione.

Non ricorre alcuna delle ipotesi di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

A decorrere dalla data di efficacia della fusione, l'incorporante assumerà la denominazione «Gruppo Ceramiche Gresmalt S.p.a.», prorogherà la durata al 31 dicembre 2050 ed adotterà lo statuto nuovo allegato al progetto di fusione approvato.

Casalgrande, 1° ottobre 1999

Ceramica Gresmalt S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Salvarani

Ceramiche di Frassinoro S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Salvarani

S-23177 (A pagamento).

PRISMA AUTOMAZIONE - S.r.l.

S.A.M.E. - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione

Le società sotto indicate con verbali del notaio Sergio Finesso di Alessandria, entrambi in data 7 agosto 1999, rispettivamente di repertorio n. 48886-racc. n. 10787 per la «Prisma Automazione S.r.l.» e n. 48887-10788 per la «S.A.M.E. S.r.l.» hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Prisma Automazione S.r.l., sede in Ovada (AL), corso Italia n. 6, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01339540062, registro imprese n. 11689 Alessandria, R.E.A. n. 155035 C.C.I.A.A. di Alessandria.

Società incorporanda: S.A.M.E. S.r.l., sede in Ovada (AL), corso Italia n. 6, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01181240068, registro delle imprese n. 9493 Alessandria, R.E.A. n. 144446 C.C.I.A.A. di Alessandria.

2. Trattandosi di fusione per incorporazione di società posseduta al 100% dalla incorporante non si verificano le condizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5, comma 1, art. 2501-bis del Codice civile.

3. La fusione avrà effetto a partire dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data in cui avrà effetto la fusione e cioè alla data in cui verrà iscritto l'atto di fusione presso il registro delle imprese ove hanno sede le società partecipanti alla fusione; da tale data decorreranno gli effetti contabili e fiscali e saranno imputate a bilancio della società incorporante le operazioni relative alla società incorporata.

4. Non è previsto alcun trattamento particolare per i soci e neppure per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle due società sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Alessandria in data 28 settembre 1999 ed iscritte in data 30 settembre 1999.

Ovada, 1° ottobre 1999

Prisma Automazione S.r.l.

L'amministratore unico:
Valerio Eugenio Alfonso

S.A.M.E. S.r.l.

L'amministratore unico:
Valerio Eugenio Alfonso

S-23179 (A pagamento).

TRUCCO TESSILE - S.p.a.

Sede in Savigliano, via Torino n. 187

Codice fiscale n. 00181310046

MANIFATTURA MAGLIERIE TORINO - S.p.a.

Sede in Torino, corso Svizzera n. 165

Codice fiscale n. 00516730017

Estratto atto di fusione
(ex art. 2504, comma 4 del Codice civile)

Estratto dell'atto di fusione stipulato in data 20 settembre 1999 dal notaio Maccagno dott. Giovanni di Mondovì, repertorio n. 70539 raccolta n. 20221 depositato presso il registro delle imprese di Torino e di Cuneo in data 30 settembre 1999, avente per oggetto la fusione tra le suddette società secondo le seguenti indicazioni:

1. Società partecipanti:

a) Trucco Tessile S.p.a. (incorporante);

b) Manifattura Maglierie Torino S.p.a. (incorporata).

2. Rapporto di cambio: è determinato in 14 azioni Trucco Tessile S.p.a. di nuova emissione ogni 100 azioni della Manifattura Maglierie Torino S.p.a. annullate e non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: la Trucco Tessile S.p.a. procede all'assegnazione delle n. 910.000 azioni di nuova emissione agli azionisti della Manifattura Maglierie Torino S.p.a. in cambio delle n. 6.500.000 azioni della Manifattura Maglierie Torino S.p.a. che sono distrutte.

4. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: 1° gennaio 1999.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1999.

6. Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci e non esistono titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Trucco Tessile S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Agostino Trucco

S-23178 (A pagamento).

PRISMA AUTOMAZIONE - S.r.l.**MECART - S.r.l.***Estratto di delibere di fusione*

Le società sotto indicate con verbali del notaio Sergio Finesso di Alessandria, entrambi in data 7 agosto 1999, rispettivamente di repertorio n. 48886-racc. n. 10787 per la «Prisma Automazione S.r.l.» e n. 48888-10789 per la «Mecart S.r.l.» hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Prisma Automazione S.r.l., sede in Ovada (AL), corso Italia n. 6, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01339540062, registro imprese n. 11689 Alessandria, R.E.A. n. 155035 C.C.I.A.A. di Alessandria.

Società incorporanda: Mecart S.r.l., sede in Ovada (AL), corso Italia n. 6, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01359510060, registro delle imprese n. 11935 Alessandria, R.E.A. n. 156392 C.C.I.A.A. di Alessandria.

2. Trattandosi di fusione per incorporazione di società posseduta al 100% dalla incorporante non si verificano le condizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5, comma 1, art. 2501-bis del Codice civile.

3. La fusione avrà effetto a partire dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data in cui avrà effetto la fusione e cioè alla data in cui verrà iscritto l'atto di fusione presso il registro delle imprese ove hanno

sede le società partecipanti alla fusione; da tale data decorreranno gli effetti contabili e fiscali e saranno imputate a bilancio della società incorporante le operazioni relative alla società incorporata.

4. Non è previsto alcun trattamento particolare per i soci e neppure per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle due società sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Alessandria in data 28 settembre 1999 ed iscritte in data 30 settembre 1999.

Ovada, 1° ottobre 1999

Prisma Automazione S.r.l.

L'amministratore unico: Valerio Eugenio Alfonso

Mecart S.r.l.

L'amministratore unico: Maurizio Quaglia

S-23180 (A pagamento).

RESEARCH INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tito Sperti n. 8

Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 111110

Codice fiscale n. 01262720152

RESEARCH RESOURCES - S.r.l.

Sede legale in Milano, piazzale Martesana n. 6

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 350398

Codice fiscale n. 11360130154

Estratto del progetto di fusione

(art. 2501-bis del Codice civile)

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 29 settembre 1999.

1. Società partecipanti alla fusione: la fusione avviene per incorporazione nella società Research International S.p.a., società per azioni (incorporante) della società Research Resources S.r.l., società a responsabilità limitata (incorporata).

2. Struttura della fusione: la società Research International S.p.a. sarà titolare del 100% del capitale sociale della Research Resources S.r.l.; pertanto la fusione per incorporazione sarà effettuata senza alcun aumento di capitale da parte dell'incorporante. L'operazione di fusione rientra quindi nella previsione dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia con decorrenza dal 1° gennaio 1999 ai fini contabili e fiscali.

4. Trattamento particolare eventualmente riservato ai possessori delle quote sociali: l'incorporazione della Research Resources S.r.l. nella Research International S.p.a. non darà luogo a particolari trattamenti riservati a categorie di soci.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio o beneficio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 29 settembre 1999

Research Resources S.r.l.

L'amministratore unico: Giorgio Rusconi

Research International S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Ivana Ventura

S-23201 (A pagamento).

AON NIKOLS - S.r.l.

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto del 22 luglio 1999 n. 108569/5788 rep. dott. Ferrari, omologato il 6 settembre 1999, n. 2215, iscritto al registro imprese di Bolzano il 30 settembre 1999, la M.V.M. Italia S.r.l. sede di Bolzano, via Galvani n. 41, capitale sociale L. 20.000.000., registro imprese n. 17793 ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Aon Nikols S.r.l. sede di Milano, via Barozzi nn. 3/5, capitale L. 21.000.000.000, registro imprese n. 347052:

che la deliberata fusione avverrà senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante. Che le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

che non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Emanuele Ferrari.

S-23235 (A pagamento).

AON NIKOLS - S.r.l.

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto del 29 luglio 1999 n. 108813/5817 rep. dott. Ferrari, omologato il 1° settembre 1999, n. 1458, iscritto al registro imprese di Mantova il 1° ottobre 1999, la Aon Nikols Centro Nord S.p.a. sede di Mantova, via Mazzini n. 16, capitale sociale L. 1.400.000.000, registro imprese n. 40062 ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Aon Nikols S.r.l. sede di Milano, via Barozzi nn. 3/5, capitale L. 21.000.000.000, registro imprese n. 347052:

che la deliberata fusione avverrà senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante. Che le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

che non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Emanuele Ferrari.

S-23236 (A pagamento).

AON NIKOLS CENTRO NORD - S.r.l.

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto del 27 luglio 1999 n. 108632/5808 rep. dott. Ferrari, omologato il 1° settembre 1999, n. 1459, iscritto al registro imprese di Mantova il 1° ottobre 1999, la Aon Nikols Centro Nord S.p.a. sede di Mantova, via Mazzini n. 16, capitale sociale L. 1.400.000.000, registro imprese n. 40062 ha deliberato la fusione mediante incorporazione della Meta S.r.l. sede di Imola, via Cavour n. 53, capitale L. 100.000.000, registro imprese n. 50606:

che la deliberata fusione avverrà senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante. Che le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

che non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Emanuele Ferrari.

S-23237 (A pagamento).

META - S.r.l.

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto del 27 luglio 1999 n. 108631/5807 rep. dott. Ferrari, omologato il 15 settembre 1999, n. 4700, iscritto al registro imprese di Bologna il 1° ottobre 1999, la Meta S.r.l. sede di Imola, via Cavour n. 53, capitale sociale L. 100.000.000, registro imprese n. 50606 ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Aon Nikols Centro Nord S.p.a. sede di Mantova, via Mazzini n. 16, capitale L. 1.400.000.000, registro imprese n. 40062:

che la deliberata fusione avverrà senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante. Che le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

che non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Emanuele Ferrari.

S-23238 (A pagamento).

AON NIKOLS SOCAF - S.r.l.

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto del 27 luglio 1999 n. 108634/5810 rep. dott. Ferrari, omologato il 12 agosto 1999 n. 1154/1999, iscritto al registro imprese di Pordenone il 30 settembre 1999, la Aon Nikols Socaf S.r.l. sede di Pordenone, via Cairoli n. 1 capitale L. 342.000.000, registro imprese n. 8922 ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Aon Nikols N.E S.r.l. sede di Milano, via Barozzi nn. 3/5 capitale L. 296.000.000, registro imprese n. 272135:

che la deliberata fusione avverrà senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante. Che le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

che non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Emanuele Ferrari.

S-23239 (A pagamento).

IMMOBILIARE SAN MICHELE - S.r.l.

Sede legale in Fidenza, via Galileo Ferraris n. 13

Capitale L. 170.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 6679

Codice fiscale n. 00196740344

Si rende noto che in data 1° settembre 1999 con atto notaio Stefano Lavagetto rep. n. 36283/14967, l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione con incorporazione della «Immobiliare San Michele S.r.l.» nella «Casa del Lavoratore G. Di Vittorio di S. Pancrazio P.se Società Cooperativa a r.l.» iscritta al registro delle imprese di Parma al numero 3681, con sede legale in Parma - San Pancrazio Parmense, via Emilia Ovest n. 161, codice fiscale n. 80004810349.

Il suddetto atto è stato depositato presso il registro delle imprese di Parma in data 28 settembre 1999 n. PRA/20303/1999. L'incorporante non modificherà il proprio statuto a seguito della fusione.

Non sono previsti scambi o assegnazioni di quote, né termini per la partecipazione agli utili poiché l'incorporante possiede l'intero capitale della incorporata.

Le operazioni di fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio precedente la data di iscrizione dell'atto di fusione.

La stessa data è prevista per la decorrenza degli effetti fiscali della operazione.

Non è previsto alcun particolare trattamento per particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Notaio Stefano Lavagetto.

C-25525 (A pagamento).

**PRO.GES. - Società Cooperativa Sociale a r.l.
Servizi Integrati alla Persona**

Parma, borgo Felino n. 51

Capitale sociale L. 797.000.000

Iscritta al n. 16534 registro delle imprese di Parma

Codice fiscale n. 1534890346

COOPERATIVA SOCIALE DIDASCO

Piacenza, via Amaldi n. 5

Capitale sociale L. 86.000.000

Iscritta al n. 10554 registro delle imprese di Piacenza

Codice fiscale n. 00980950331

Estratto progetto di fusione per incorporazione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile) di «Cooperativa Sociale Didasco» in «Pro.Ges. Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata - Servizi integrati alla persona».

1. Partecipanti alla fusione sono le due cooperative sopra descritte.

2. Lo statuto dell'incorporante con le eventuali modificazioni derivanti dalla fusione viene allegato al presente progetto per costituirne sua parte integrante.

3. Il capitale sociale complessivo dopo la fusione per incorporazione ammonta a L. 828.000.000 in quanto «Pro.Ges.» è titolare di una quota di capitale nella «Cooperativa Sociale Didasco» di L. 55.000.000 che sarà soggetta ad annullamento per effetto dell'incorporazione. In ottemperanza ai principi mutualistici, ai soci della società incorporata sono assegnate, nella società incorporante le medesime quote sociali già possedute nella società incorporata, secondo il loro valore nominale.

4. Le quote di cui al precedente punto 3 partecipano agli utili (e alle perdite) a decorrere dalla data di effetto di cui al successivo punto 5.

5. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

6. Non sono previste particolari categorie di soci eccetto quanto previsto dalla nuova legge sulla cooperazione.

7. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. La fusione prospettata è determinata da valide ragioni economiche e commerciali.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Parma in data 13 settembre 1999 al n. PRA/19572/1999/CPR0002 e nel registro delle imprese di Piacenza in data 16 settembre 1999 al n. PRA/11694/1999/CPC0216.

Pro.Ges. S.c.r.l.

Il presidente: Antonio Costantino

Didasco S.c.r.l.

Il presidente: Loretta Losi

C-25523 (A pagamento).

FINTECNA - S.p.a.

Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi

COINFRA - S.p.a.

Società per le Infrastrutture

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Fintecna - Finanziaria per i settori Industriale e dei Servizi S.p.a.» (più brevemente denominata Fintecna), sede in Roma, via Molise n. 11, capitale L. 464.820.000.000 interamente versato, n. 3838/1993 registro delle imprese Roma (Tribunale di Roma), codice fiscale n. 05990230012;

Società incorporanda: «Coinfra Società per azioni per le Infrastrutture» (più brevemente denominata Coinfra), sede in Genova, via di Francia n. 1, capitale L. 25.000.000.000 interamente versato, n. 61215, registro delle imprese di Genova (Tribunale Genova), codice fiscale n. 05902670156.

2. Per l'incorporazione della Coinfra nella Fintecna non si procederà ad operazioni di aumento di capitale in quanto la Fintecna detiene l'intero capitale sociale della Coinfra, non è previsto pertanto alcun rapporto di cambio.

3. La fusione avrà effetto nell'anno 2000 dalle ore 24, dell'ultimo giorno del mese in cui avrà luogo l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 2000; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4. Non esistono particolari categorie di soci, né è previsto alcun trattamento particolare a favore dei possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Detto progetto è stato iscritto per la società incorporante presso il registro delle imprese di Roma il 4 ottobre 1999 e per la società incorporanda presso il registro delle imprese di Genova il 4 ottobre 1999.

Notaio Paolo Castellini.

S-23286 (A pagamento).

FINTECNA - S.p.a.

Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi

ITALSANITÀ - S.p.a.

(in liquidazione)

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Fintecna - Finanziaria per i settori Industriale e dei Servizi S.p.a.» (più brevemente denominata Fintecna), sede in Roma, via Molise n. 11, capitale L. 464.820.000.000 interamente versato, n. 3838/1993 registro delle imprese Roma (Tribunale di Roma), codice fiscale n. 05990230012;

Società incorporanda: «Italsanità S.p.a.» in liquidazione (più brevemente denominata Italsanità), sede in Roma, viale Liegi n. 45, capitale L. 141.000.000.000 interamente versato, n. 8133/1988, registro delle imprese di Roma (Tribunale Roma), codice fiscale n. 08540300582.

2. Per l'incorporazione della Italsanità nella Fintecna non si procederà ad operazioni di aumento di capitale in quanto la Fintecna detiene l'intero capitale sociale della Italsanità, non è previsto pertanto alcun rapporto di cambio.

3. La fusione avrà effetto nell'anno 2000 dalle ore 24, dell'ultimo giorno del mese in cui avrà luogo l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 2000; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4. Non esistono particolari categorie di soci, né è previsto alcun trattamento particolare a favore dei possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Detto progetto è stato iscritto per entrambe le società presso il registro delle imprese di Roma il 4 ottobre 1999.

Notaio Paolo Castellini.

S-23287 (A pagamento).

FINTECNA - S.p.a.
Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi

IRITECNA - S.p.a.
Società per l'Impiantistica Industriale
e l'Assetto del Territorio
(in liquidazione)

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Fintecna - Finanziaria per i settori Industriale e dei Servizi S.p.a.» (più brevemente denominata Fintecna), sede in Roma, via Molise n. 11, capitale L. 464.820.000.000 interamente versato, n. 3838/1993 registro delle imprese di Roma (Tribunale di Roma), codice fiscale n. 05990230012;

Società incorporanda: «Iritecna - Società per l'Impiantistica Industriale e l'assetto del territorio S.p.a.» in liquidazione (più brevemente denominata Iritecna), sede in Genova, via di Francia n. 1, capitale L. 1.000.000.000.000 interamente versato, n. 54516, registro delle imprese di Genova (Tribunale Genova), codice fiscale n. 00468050588.

2. Per l'incorporazione della Iritecna nella Fintecna non si procederà ad operazioni di aumento di capitale in quanto la Fintecna detiene l'intero capitale sociale della Iritecna, non è previsto pertanto alcun rapporto di cambio.

3. La fusione avrà effetto nell'anno 2000 dalle ore 24, dell'ultimo giorno del mese in cui avrà luogo l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 2000; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4. Non esistono particolari categorie di soci, né è previsto alcun trattamento particolare a favore dei possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Detto progetto è stato iscritto per la società incorporante presso il registro delle imprese di Roma il 4 ottobre 1999 e per la società incorporanda presso il registro delle imprese di Genova il 4 ottobre 1999.

Notaio Paolo Castellini.

S-23289 (A pagamento).

FINTECNA - S.p.a.
Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi

ITALSTRADE LAVORI EUROPA - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Fintecna - Finanziaria per i settori Industriale e dei Servizi S.p.a.» (più brevemente denominata Fintecna), sede in Roma, via Molise n. 11, capitale L. 464.820.000.000 interamente versato, n. 3838/1993 registro delle imprese di Roma (Tribunale di Roma), codice fiscale n. 05990230012;

Società incorporanda: «Italstrade Lavori Europa S.p.a. (più brevemente denominata Itle), sede in Milano, via Agnello n. 19, capitale L. 20.000.000.000 interamente versato, n. 131112, registro delle imprese di Milano (Tribunale Milano), codice fiscale n. 00791250152.

2. Per l'incorporazione della Itle nella Fintecna non si procederà ad operazioni di aumento di capitale in quanto la Fintecna detiene l'intero capitale sociale della Itle, non è previsto pertanto alcun rapporto di cambio.

3. La fusione avrà effetto nell'anno 2000 dalle ore 24, dell'ultimo giorno del mese in cui avrà luogo l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 2000; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4. Non esistono particolari categorie di soci, né è previsto alcun trattamento particolare a favore dei possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Detto progetto è stato iscritto per la società incorporante presso il registro delle imprese di Roma il 4 ottobre 1999 e per la società incorporanda presso il registro delle imprese di Genova il 4 ottobre 1999.

Notaio Paolo Castellini.

S-23288 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI BARI

Atto di avviso
(ex art. 599 c.p.c.)

La Deutsche Bank S.p.a. avvisa gli eredi di Giuseppe Zonno nato a Bari il 5 novembre 1905 e deceduto il 3 febbraio 1996 che per il giudizio di espropriazione contro Zonno Antonia iscritto sotto il n. 407/88 R.G. es. sono stati pignorati i seguenti immobili: 1) quota dell'appartamento in Bari alla via P. Ravanas 235. In catasto al fol. 95 ptc. 412/6; 2) quota di fondo rustico in Bari, contrada Vigna Nuova. In catasto al fol. 44 ptc. 21, 23, 28, 30, 76, 96, 101, 201; e che per essi è stata richiesta la vendita.

Bari, 21 luglio 1999

Avv. Domenico de Felice

C-25416 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI NOCERA INFERIORE

Sez. del Giudice per le Indagini Preliminari

Il giudice dott.ssa Raffaella Caccavale visti gli atti del procedimento n. 501/93/21 N.R., 115/93 GIP nei confronti di Verderosa Pasquale + 1 per i reati di cui all'art. A) 110 81 CPV 40 CPV 591 CP; B) 110 81 CPV 328 1° CO. CP.

Poiché risulta difficile la notificazione nelle forme ordinarie alle parti lese a causa dell'elevato numero delle stesse (circa 190). In Nocera Inferiore accertato nel novembre del 1993.

Visto l'art. 155 CPP.

Dispone la notificazione per pubblici annunci dell'avviso di fissazione dell'udienza preliminare per il giorno 9 dicembre 1999 ore di rito, allegato mediante deposito di copia nella casa comunale di Nocera Inferiore.

Pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* per estratto.

Pubblicazione sul quotidiano Nazionale (La Repubblica) regionale (IL Quotidiano di Calabria) in un giorno feriale nei termini di legge.

Dispone altresì che la notificazione sia eseguita nelle forme ordinarie agli imputati ed al P.M.

Nocera Inferiore, 14 settembre 1999

Il Giudice per le Indagini Preliminari:
dott.ssa Raffaella Caccavale

C-25384 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ANCONA

Sezione civile - Volontaria giurisdizione

Il presidente f.f., letto il ricorso che precede, presentato da Liguori Mario, ritenuta la propria competenza.

Ritenuto altresì che la circostanza dello smarrimento appare veritiera.

Visti gli artt. 6 e segg. legge 30 luglio 1951 n. 948.

Dichiara l'inefficacia del seguente titolo:

certificato di deposito al portatore n. 2453325 serie Q per L. 350.000.000 accesso e rilasciato dalla Banca di Roma, agenzia di Ancona in data 30 giugno 1998 con scadenza il 1° ottobre 1998;

Autorizza la Banca di Roma, agenzia di Ancona a rilasciare al signor Luigi Liguori Mario nato il 25 maggio 1923 a Foligno e residente ad Osimo via Settempedana n. 60, il duplicato del titolo suindicato dopo trascorsi 90 giorni dalla data di affissione del presente decreto nei locali aperti al pubblico delle suddette banche e dalla data di pubblicazione, dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non sia stata presentata opposizione da parte del detentore.

Ancona, 13 settembre 1999.

F.to il collaboratore di cancelleria (dott. Francesco Pisacane).

F.to il presidente (dott. Marco Bonivento).

Deposito nella cancelleria del tribunale di Ancona oggi 13 settembre 1999.

F.to il collaboratore di cancelleria (dott. Francesco Pisacane).

Ancona, 21 settembre 1999

Avv. Giuseppe Caldarola.

C-25430 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE

Mario Specchiari, con l'avv. Mario Rudoi, via Imbriani n. 2 Trieste, telefax 040/631128, cita avanti Tribunale di Trieste per l'udienza 18 gennaio 2000 eredi di Bemetich Giuseppe, Bemetich Antonio, Lorenzo, eredi Francesco nelle persone di Bemetich Antonia, Scamperle Milla, Scamperle Luciana, Bernetti Livio, Bernetti Maria, Bernetti Graella, Bernetti Raffaele, Bernetti Giovanni, Bernetti Antonio, Piscauc

Giuseppina, Bernetti, Maria Grazia, Bernetti Lucia, Bernetti Elisabetta, Riccobon Vittorio, Riccobon Maria Luisa, Riccobon Giovanna, Bernetti Antonio, Bernetti Adriana, per usucapione di: 1/2 p.i. destra p.c.n. 652 in P.T. 6861, c.t. 1 Salita Trenovia 48 Trieste, p.c.n. 651 P.T. 427 Salita Trenovia 50 Trieste, 3/4 p.i. p.c.n. 650 in P.T. 6860 Salita Trenovia 48 Trieste. Autorizzazione a notifica per pubblici proclami dd. 19 agosto 1999 crom. 2690 Tribunale di Trieste, visto P.M. 24 agosto 1999. F.to avv. Mario Rudoi.

Assistente Unep: Ivana Gigliotti.

C-25435 (A pagamento).

TRIBUNALE DI COMO

Sezione distaccata di Cantù

Estratto del ricorso (ex art. 1159-bis del Codice civile e art. 3 legge 346/1976) rilasciato a seguito di autorizzazione 2 giugno 1999 del presidente del tribunale di Como.

La signora Gianna Longoni Ballabio ed il sig. Alberto Longoni Ballabio, rappresentanti dall'avv. Massimo Nicolini per mandato a margine del ricorso depositato il 28 novembre 1997.

Premesso che i ricorrenti assumevano di essere proprietari dei sottoindicati beni pervenuti loro per successione di Tranquillo Ballabio.

Che l'atto di acquisto di Tranquillo Ballabio non risultava trascritto.

Che anno sempre goduto pacificamente uti domini di tali terreni instavano affinché l'ill.mo signor Pretore di Como presso la sezione distaccata di Cantù, accertasse e dichiarasse l'avvenuto acquisto per usucapione ai sensi dell'art. 1159-bis e art. 2 legge 10 maggio 1976 n. 346, in favore della signora Gianna Longoni Ballabio, nata il 13 dicembre 1928 e residente in Milano, via San Gregorio n. 6, codice fiscale BLL GNN 28T53 F205M, e del signor Alberto Ballabio Longoni nato a Milano il 20 maggio 1932 e residente in Milano, via Raffaele De Grada 7, codice fiscale BLL LRT 32E20 F205T della proprietà di fondo rustico con annesso fabbricato contraddistinto al C.T. del comune di Inverigo al mappale 451.

Il tutto con ogni inerente facoltà compresa quella di servirsi dell'emanando decreto per la trascrizione e le vulture di rito, esonerando il competente Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni responsabilità al riguardo.

Cantù, 22 settembre 1999

Il collaboratore di cancelleria:
Bruno Criaco

C-25458 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Bari con decreto del 16 luglio 1999 e successiva disposizione del 13 settembre 1999.

Dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare di L. 6.420.000 n. 09-19.540.930, intestato a Rossi Filippo, emesso in data 25 giugno 1999 dalla Banca Popolare di Bari-Sede su delega dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane; Autorizza il pagamento dell'assegno anzidetto alla scadenza dei 15 (quindici) giorni dalla prescritta pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Livio Costantino.

C-25417 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 20 settembre 1999 il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno di L. 1.000.000 n. 10299337 tratto sul conto corrente n. 61463/09 presso la Banca Popolare di Todi - agenzia di Montecastello di Vibio a firma dott. Pietro Antonini.

Termine per l'opposizione 15 giorni.

Codice fiscale: SND NRS 53 C 47 E 506P

Anna Rosa Sindico.

C-25427 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Grosseto con decreto del 17 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 pagherò cambiario garantito da ipoteca volontaria iscritta presso la Conservatoria RRII di Grosseto al n. 2226 R.P. del 9 dicembre 1988 emesso in data 23 novembre 1988 da Gugliotti Emma Maria, con scadenza 23 aprile 1990 dell'importo di L. 1.876.200. Per opposizione trenta giorni.

Grosseto, 21 settembre 1999

Luciano Bufalini.

C-25426 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto del 2 settembre 1999 ha dichiarato ammortamento di libretto di risparmio al portatore n. 15/120185 n. ordine libretto 50228447 emesso da Banca Popolare Vicentina filiale di Vicenza n. 5 intestato a Rizzi Marina e smarrito, autorizzando il rilascio del duplicato a favore di Rizzi Marina dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Vicenza, 28 settembre 1999

Avv. Margherita Bertin.

C-25438 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova in data 15 settembre 1999 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 0000136605-29 (numero tipografico 0000246610) - con motto prosecuzione del certificato n. 67288 - codice anagrafico sottoscrittore 008716333, acceso in data 7 febbraio 1999 presso Unicredito Italiano S.p.a. filiale 134, scadente il 7 agosto 1999 e recante un valore nominale di L. 10.000.000 (diecimilioni).

Autorizza il rilascio del duplicato decorso il termine di giorni 90 (novanta) dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga, nel frattempo, fatta opposizione dal detentore.

Genova, 28 settembre 1999

Susanna Tortora.

G-704 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto del 2 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 76/0196514 emesso dalla Banca Popolare Vicentina ag. Ponte di Barbarano portante saldo di L. 20.626.613 intestato a Dal Toso Mario autorizza il rilascio dei duplicati trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione.

Vicenza, 22 settembre 1999

Gianni Sante Dal Toso.

C-25453 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna con provvedimento del 28 luglio 1999, ha decretato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore n. 0203-000000869660 intestato a Condominio Assegnatari, via Feltre nn. 1, 3 e 5, con saldo di L. 8.283.649 e n. 0203-000000957663 intestato a Condominio Assegnatari, con saldo di L. 2.214.727 rilasciati dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia n. 1 di Bologna, autorizzando la banca emittente a rilasciare duplicato salvo opposizione trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Icilia Leoni.

B-898 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Latina con decreto 1134/99 VG dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. P2558910, emesso dal Banco di Roma a favore di Mignacca Filomena e Mozzato Andrea per un importo di L. 20.000.000.

Opposizione entro 90 giorni.

Latina, 27 settembre 1999

Filomena Mignacca.

C-25454 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto R. Vol. 20415/99D del 26 luglio 1999 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 679580 cat. 34 emesso dalla agenzia 31 di città della Banca Carige S.p.a. in data 23 aprile 1996 per un valore nominale di L. 20.000.000. Opposizione legale 90 giorni.

Genova, 28 settembre 1999

Francesco Carbonifero.

G-702 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Il presidente del Tribunale civile di Roma ha pronunciato in data 13 luglio 1999 l'inefficacia delle seguenti polizze di pegno, tutte emesse dalla Banca di Roma in favore del sig. Alessandro Iadeluca:

n. 10002193298/80; n. 100021806541/46; n. 10002180440/26; n. 10002180371/54; n. 10002180411/94; n. 10002180797/92; n. 10002120847/88;

autorizzando il rilascio del duplicato, in difetto di opposizione, decorsi centoventi giorni dalla pubblicazione.

p. Alessandro Iadeluca: avv. Massimo De Mattia.

S-23027 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

L'avvocato generale della Procura Generale presso la Sezione distaccata della Corte d'Appello di Trento con sede in Bolzano, con decreto del 28 luglio 1999 ha autorizzato a far seguire l'inserzione della domanda con cui è stato chiesto il cambiamento del cognome della signora Brugnola Elisa Giovanna Graziella nata a Malles Venosta (BZ) il 24 giugno 1962 residente a Berna (CH), Humboldtstr. 29, da «Brugnola» in «Grossenbacher».

Chiunque vi abbia un interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Merano, 21 settembre 1999

Avv. Nikolaus Pirhofer.

C-25422 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto 11 settembre 1999 ha autorizzato l'inserzione e la affissione, per sunto, della domanda con la quale Maurella Josè Horacio nato a Goya (Argentina) l'8 ottobre 1991 e residente in Pompei (NA) alla via Aldo Moro 1^a Trav. n. 16, legalmente rappresentato dal padre Maurella Francesco Mario, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Josè Horacio» in quello di «Giulio».

Opposizione 30 giorni.

Avv. Carmine Calvanese.

S-23048 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 27-99 S.C. del 9 agosto 1999, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Lerer Iotam Shraga e Lerer Assaf Arie, nati entrambi a Padova rispettivamente il 24 luglio 1985 e il 15 maggio 1992 e residenti entrambi a Padova in via G. Fattori n. 9, vengano autorizzati rispettivamente ad abbandonare il nome Shraga ed aggiungere al proprio nome quello di «Andrea» ed abbandonare il nome Arie ed aggiungere al proprio nome quello di «Leonardo» in modo da chiamarsi «Iotam Andrea» e «Assaf Leonardo».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

C-25419 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia, con decreto 22 luglio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Tasso Angelo nato a Gubbio (PG) l'11 aprile 1996 e Meniconi Monia nata a Thionville (Francia) il 6 giugno 1969, residenti in Gubbio (PG), Frazione Padule n. 52, nell'interesse della figlia minore Tasso Letizia, nata a Gubbio l'8 agosto 1998, chiedono il cambio di nome della stessa da «Letizia» a «Chiara».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Gubbio, 17 settembre 1999

Angelo Tasso - Monia Meniconi.

C-25418 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 24-98 S.C. del 22 giugno 1998, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Zipoli Maria Petrovna, nata a Severo-Eniseiski (SU) il 29 settembre 1992 e residente a Venezia, Santa Croce 2162 venga autorizzato a cambiare nome in «Costantina», «Maria».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Venezia, 26 settembre 1999

Riccardo Zipoli.

C-25425 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I coniugi Angelo Cerquaglia nato ad Amelia (TR) il 25 luglio 1957 e Francesca Fruci, nata a Filadelfia (V.V.) l'8 dicembre 1958, hanno presentato istanza alla Procura Generale della Repubblica di Perugia perché il nome del figlio minore Cerquaglia Julian, nato in Oaxaca, Messico, il 6 gennaio 1996, residente in Avigliano Umbro, via Mattiotti n. 35, venga cambiato in «Giuliano».

Il decreto di autorizzazione della istanza è stato emesso il 2 settembre 1999 dalla Procura.

Chiunque voglia presentare le sue opposizioni alla suddetta Procura, può farlo entro trenta giorni dalla data di questa pubblicazione.

Angelo Cerquaglia - Francesca Fruci.

C-25429 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato generale della Procura Generale presso la Sezione distaccata della Corte d'Appello di Trento con sede in Bolzano, con decreto del 7 luglio 1999 ha autorizzato a far seguire l'inserzione della domanda con cui è stato chiesto il cambiamento del nome della signora Brugnola Elisa Giovanna Graziella nata a Malles Venosta (BZ) il 24 giugno 1962 residente a Berna (CH), Humboldtstr. 29, da «Elisa Giovanna Graziella» in «Elisabeth Sonja».

Chiunque vi abbia un interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Merano, 21 settembre 1999

Avv. Nikolaus Pirhofer.

C-25433 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Campobasso, con decreto del 4 agosto 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Cutrone Luigi nato a Toro (CB) il 6 aprile 1957 ed Evangelista Maria Antonietta nata a Toro (CB) il 2 giugno 1964 hanno chiesto di cambiare il nome del loro figlio minore Kalojan Cutrone nato a Baltchik (Bulgaria) il 16 marzo 1996, in quello di «Libero Cutrone».

Chiunque interessato, può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Campobasso, 23 settembre 1999

Luigi Cutrone - Maria Antonietta Evangelista.

C-25447 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

SOLEMAR '81 - S.r.l.

«In data 14 settembre 1999 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione della Coop. Edilizia Solemar '81 S.r.l. in liquidazione coatta amministrativa autorizzata dal Ministero del lavoro con protocollo n. 2309/P del 14 luglio 1999».

Il commissario liquidatore: avv. Altero Codella.

S-23043 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**OPERE PIE D'ONIGO**

Pederobba (TV)

Avviso di aste per la vendita di terreni agricoli

L'I.P.A.B. Opere Pie d'Onigo, nella sede di Pederobba (TV) in via Roma n. 77/a, terrà il 4 novembre 1999 le aste per la vendita di terreni agricoli situati a Pederobba, due in località Musse da L. 9 e L. 84 milioni, sei in località Curogna, da L. 50 milioni, L. 60.500.000, L. 50 milioni, L. 38.500.000, L. 21 milioni e L. 52.100.000. Gli avvisi integrali delle aste vanno chiesti ai nn. tel. 0423/689017-69867; fax 69270; e-mail operepie_sagr@internetpiu.com.

Pederobba, 16 settembre 1999

Il segretario: Nilo Furlanetto.

C-25424 (A pagamento).

**COMUNE DI VOLTAGO AGORDINO
(Provincia di Belluno)***Estratto avviso di asta pubblica
Alienazione immobile ex asilo*

Base d'asta L. 243.000.000.

Aggiudicazione: art. 73, lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924.

Termine presentazione offerte:

I esperimento entro ore 12 del 3 novembre 1999;

II esperimento entro ore 12 del 10 novembre 1999.

L'istruttore direttivo tecnico: Angelo De Marco.

C-25510 (A pagamento).

**COMUNE DI NOCETO
(Provincia di Parma)***Avviso di asta pubblica*

Il funzionario coordinatore avvisa che in attuazione alla delibera di C.C. n. 60 del 6 settembre 1999 l'amministrazione ha indetto un'asta pubblica per l'alienazione di un terreno di circa 1.200 (milleduecento) mq. con destinazione artigianale-industriale di espansione, posto in Noceto, via Gandiolo (Cà Pastori 2):

importo a base d'asta L. 70.000.000;

aumenti minimi L. 1.000.000.

Gli interessati possono prendere visione del bando all'albo pretorio del Comune di Noceto, piazzale Adami n. 1.

L'offerta, compilata come dal dispositivo del bando integrale, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 23 ottobre 1999.

Il funzionario coordinatore (legge n. 127/1997):
geom. Nello Zantei

C-25524 (A pagamento).

BANDI DI GARA**SERVIZI TECNICI - S.p.a.
Fintecna Gruppo I.R.I.***Avviso avvenuta aggiudicazione*

La Servizi Tecnici S.p.a. - Fintecna Gruppo I.R.I., piazza F. De Luca n. 37, 00139 Roma (tel. 06/88674292), in qualità di Concessionaria del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto comunica che ha proceduto all'aggiudicazione, mediante trattativa privata, dell'appalto riguardante l'affidamento dei lavori di costruzione della nuova Capitaneria di Porto di Taranto. Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese: 1) L.I.E.S. Lavori Idraulici Edili Stradali di Pezza Giovanni S.r.l. (RM); 2) Edile Dom.mar S.r.l. (Caivano - NA); 3) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro (BO); 4) I.S.M.E.Co. S.r.l. (RM); 5) Guerrini S.p.a. (TO); 6) Ing. Olindo Angelini S.r.l. (Fasano - BR); 7) Eduardo Fiorino (NA); 8) Enrico del Gaudio S.a.s. di Clemente Maria Del Gaudio e C. (NA); 9) S.O.Co.Stra.Mo S.r.l. (RM). L'impresa I.S.M.E.Co. S.r.l. con sede in Roma, via S. Quintino n. 33 è risultata aggiudicataria per l'importo netto pari a L. 2.728.420.503.

L'amministratore delegato:
ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

S-23039 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.a. Fintecna Gruppo I.R.I.

Avviso avvenuta aggiudicazione

La Servizi Tecnici S.p.a. - Fintecna Gruppo I.R.I., piazza F. De Lucia n. 37, 00139 Roma (tel. 06/88674292), in qualità di Concessionaria del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto comunica che ha proceduto all'aggiudicazione, mediante trattativa privata, dell'appalto riguardante l'affidamento dei lavori di costruzione della nuova Capitaneria di Porto di Rimini (RN). Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese: 1) Marotta geom. Natalizio (RM); 2) Marinelli e Equizi di Marinelli Enzo Romano e Equizi Massimiliano S.n.c. (AQ); 3) Edilcontract S.r.l. (RM); 4) Eurocostruzioni S.r.l. (VT); 5) L.I.E.S. - Lavori Idraulici Edili Stradali di Pezza Giovanni S.r.l. (RM); 6) Edile Dom.mar S.r.l. (Caivano - NA); 7) I.S.M.E.Co. S.r.l. (RM); 8) Torelli Dottori S.p.a. (Cupra Montana - AN); 9) I.Co.R. 80 S.r.l. (RM); 10) Cooperativa Muratori e Cementisti C.M.C. di Ravenna Soc. Coop. a r.l. (RA); 11) C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Soc. Coop. a r.l. (Comiso - RG); 12) B.C. Costruzioni S.p.a. (Osimo - AN); 13) I.Co.M. S.r.l. (Favara - AG); 14) Eduardo Fiorino (NA); 15) Enrico Del Gaudio S.a.s. di Clemente Maria Del Gaudio e C. (NA). L'impresa Marotta geom. Natalizio con sede in Roma, via Tarquinio Prisco n. 87, è risultata aggiudicataria per l'importo netto pari a L. 3.046.863.035.

L'amministratore delegato:
ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

S-23040 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA-LATINA

Avviso di gara di pubblico incanto

a) Ente appaltante: Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina, via Carrara n. 12/A, 04013 Latina Scalo, tel. 0773/630685-6, telefax 0773/630687.

b) Scelta del contraente e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (art. 20, comma 1°, ed art. 21, comma 1°, lettera b), legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni), con la esclusione delle offerte anomale (art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni). È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1°, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti (art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

c) Luogo di esecuzione dei lavori: agglomerato industriale di Cisterna, Comune di Cisterna di Latina (LT).

d) Caratteristiche generali dei lavori: rete viaria 1° Stralcio, collegamento tra la S.S. Appia e la S.P. Borgo Piave/ Cisterna.

e) Importo a base di gara: unico lotto per L. 2.900.000.000 (€ 1.497.725) I.V.A. esclusa, di cui L. 30.000.000 (€ 15.494) per costo della sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

f) Categoria A.N.C.: categoria G3 del decreto ministeriale 304/1998 per importo adeguato.

g) Tempo di esecuzione: 14 mesi naturali e consecutivi dalla consegna.

h) Documentazione: il capitolato speciale d'appalto ed allegati di progetto saranno visibili dalle ore 10 alle ore 12 tutti i giorni esclusi sabato e festivi presso il consorzio. Per ottenere copia del capitolato ed allegati gli interessati dovranno produrre richiesta scritta e provvedere al pagamento delle copie presso la copisteria «La Barla» via Umberto I, 04100 Latina, tel. 0773/691704. Per ottenere copia del presente bando e dell'allegato foglio delle prescrizioni di gara, occorrerà procedere al versamento in contanti di L. 50.000 presso l'Ufficio Economato dell'Ente. Non saranno spedite copie dei suddetti documenti.

i) Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 4 novembre 1999 all'indirizzo di cui al punto a) precedente, in lingua italiana ed esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale.

j) Gara: la gara avrà inizio, in sede pubblica, presso la sede consorile alle ore 10 del giorno 5 novembre 1999.

k) Cauzione definitiva: all'aggiudicatario sarà richiesta la cauazione definitiva, ai sensi dell'art. 30, legge n. 409/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

l) Cauzione provvisoria: pari a L. 58.000.000 (€ 29.954) da prestarsi nei modi previsti da art. 30, legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

m) Finanziamento: fondi U.E. DOCUP Ob. 2 97/1999 e fondi propri.

n) Pagamenti: i pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento dei lavori, di importo minimo di L. 400 milioni, al netto di ogni pattuita ritenuta.

o) Anticipazione non prevista a norma della legge n. 140/1997.

p) Svincolo dall'offerta: i concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di aggiudicazione qualora nel frattempo l'amministrazione non abbia aggiudicato il lavoro, senza alcuna rivalsa da parte degli stessi.

q) Unico concorrente: l'ente appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

r) Imprese straniere: saranno ammesse alla gara le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dal decreto legislativo n. 406/1991.

s) Subappalto: è ammessa la facoltà di avvalersi del subappalto ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

t) Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

u) Piani di sicurezza: l'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri relativi alla sicurezza.

v) Esecutività dell'aggiudicazione: la gara viene espletata nelle more della concessione del concreto impegno di spesa da parte della Regione Lazio, per cui l'aggiudicazione provvisoria diventerà esecutiva solo dopo la erogazione del finanziamento, senza che i partecipanti alla gara possano pretendere compenso alcuno per la offerta fatta, liberando l'ente appaltante da qualsiasi onere.

w) Responsabile del procedimento: ing. Gaetano Zulli.

x) Pubblicazione: il presente avviso è pubblicato con allegato integrale del Foglio delle prescrizioni di gara presso gli Albi pretori dell'ente appaltante e del Comune di Cisterna di Latina in data 8 novembre 1999 e per estratto sui quotidiani «Latina Oggi» ed «Il Messaggero».

y) Avvertenza: il concorrente aspirante all'appalto dovrà, a pena di esclusione, attenersi perentoriamente alle prescrizioni dettate dal «Foglio delle prescrizioni di gara» disponibile presso il consorzio.

Il responsabile del procedimento:
ing. Gaetano Zulli

S-23061 (A pagamento).

COMUNE DI SONDALO (Provincia di Sondrio)

Esiti di gare di pubblico incanto

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rendono noti gli esiti delle gare di pubblico incanto esperite il 25 agosto 1999 inerenti le opere di ristrutturazione e completamento della Casa di riposo «Bellavista» di Sondalo:

Opere edili: imprese partecipanti 4, aggiudicataria: Durante S.n.c. con sede in Sondalo per L. 436.000.000.

Impianto elettrico: imprese partecipanti 5 di cui 1 esclusa, aggiudicataria: Scesca Luca con sede in Castione Andevenno per L. 60.550.000.

Impianti idro termo sanitari speciali (antincendio e polveri) e trattamento aria: imprese partecipanti 4, aggiudicataria: Sanitermica Apri-chese S.n.c. con sede in Aprica per L. 159.126.360.

Il responsabile del procedimento:
arch. Franco Spada

C-25385 (A pagamento).

CONSORZIO ACOSEA

Ferrara, via G. Marconi nn. 39/41

Avviso di gara esperita
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Si rende noto che in data 25 giugno 1999 è stata esperita l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione della condotta idrica Bondeno-Cento.

Ditte partecipanti 15 di cui ammesse:

1) S.I.R.I S.p.a.; 2) Impresa Unione S.p.a.; 3) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a.; 4) A.T.I. Soc. Coop. a r.l. C.Ar.E.A. - Ing. Sarti Giuseppe & C. S.p.a. - Euroscavi S.r.l. - Cotise S.r.l. - Ferrari Strade S.r.l.; 5) Costruzioni Dondi S.p.a.; 6) A.T.I. Edilizia Di Carlo Isaia & C. S.a.s. - F.lli Colasante S.r.l. - Co.Se.Fi. S.r.l. - Serpelloni Luigi S.n.c.; 7) Coop. Costruttori Soc. Coop. a r.l. 8) So.Ge.Co. S.r.l.; 9) A.T.I. Impresa Cignoni S.r.l. - S.I.Co. S.r.l. - Roni Angelo S.p.a.; 10) A.T.I. Con.Ar.Ed Soc. Coop. a r.l. - De Luca Picione Costruzioni Generali S.r.l.; 11) A.T.I. Cambareri Giuseppe & C. S.n.c. - Sud Condotte dei F.lli Cambareri S.n.c.; 12) A.T.I. I.L.E.S.A. S.r.l. - Thiene Costruzioni S.r.l.; 13) CBR Coop. Braccianti Riminese Soc. Coop. a r.l.; 14) A.T.I. Florio Floriano e Figli S.r.l. - Florio Costruzioni S.r.l.

Ditta aggiudicataria: Cooperativa Costruttori Soc. Coop. a r.l. Di Argenta (Fe).

Ribasso: -31,66% sul prezzo a base d'appalto di L. 10.681.442.269.

Il direttore: ing. Carlo Melchiorri.

C-25386 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI»

Trieste

Avviso di gara

L'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste (tel. 040/3992795, oppure 3992789, fax 040/3992779), indice una licitazione privata da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 19 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

- 1) la qualità;
- 2) l'affidabilità;
- 3) il prezzo;

per la fornitura relativa al fabbisogno di ventiquattro mesi di: filtri per dialisi, suddivisa in lotti, per una spesa complessiva presunta di L. 881.649.600 I.V.A. inclusa, pari ad € 455.334,02 per l'U.O. Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale Maggiore.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata, riportanti all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di Filtri per dialisi», all'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, Ufficio Protocollo, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 5 novembre 1999, corredate dalle idonee dichiarazioni bancarie, nonché dalle dichiarazioni, rilasciate ai sensi della legge 15/1968 e successive integrazioni e modificazioni, allegando alle medesime fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore attestante:

- 1) la regolare iscrizione alla Camera di Commercio, riferita ai prodotti oggetto di gara;
- 2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;
- 3) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo a forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1996-97-98), con la precisazione che non saranno ammesse alla gara le

ditte che non abbiano maturato mediamente negli ultimi tre anni (1996-97-98) un fatturato annuo almeno uguale alla metà del valore di stima della fornitura di cui trattasi al netto dell'I.V.A. o proporzionalmente inferiore in relazione all'eventuale periodo di reale attività della ditta;

4) l'elenco delle principali forniture effettuate negli anni 1996-1997-1998 con il rispettivo importo, data e destinatario.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 28 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-25388 (A pagamento).

COMUNE DI PIETRASANTA
(Provincia di Lucca)

Esito gara di pubblico incanto dei lavori di trasformazione a rotatoria compatta dell'incrocio fra viale Apua e via Unità d'Italia

Si rende noto che entro il termine del 28 febbraio 1999 hanno presentato offerta per i lavori in oggetto le seguenti imprese: 1) Caciagli Renzo & C. S.a.s., di Sesto Fiorentino; 2) D.S. Costruzioni S.r.l., di Palermo; 3) La Quadrifoglio Scavi, dei F.lli Pardini S.n.c., di Piano di Mommio; 4) Itavie S.r.l., di Migliarino Pisano; 5) I.O.S. S.p.a., di Marina di Carrara; 6) Imp. Tognini Giorgio & C. S.n.c., di Aulla (MS); 7) Varia Costruzioni S.r.l., di Anna Lucca; 8) Veritti Costruzioni S.a.s., di Musigliano (PI).

Aggiudicataria dell'appalto è stata dichiarata la ditta Veritti Costruzioni S.a.s. di Musigliano (PI) per l'importo di L. 326.838.432 (trecentoventiseimilionioctotrentottomilaquattrocentotrentadue), detratto il ribasso offerto, oltre a L. 7.000.000 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e quindi per un totale di L. 333.838.432 pari a € 172.413.162.

Pietrasanta, 23 settembre 1999

Il dirigente del settore servizi istituzionali e generali,
gestione del personale:
dott. Massimo Dalle Luche

C-25387 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI»

Trieste

Avviso di gara

L'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste (tel. 040/3992795, oppure 3992789, fax 040/3992779), indice una licitazione privata da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 19 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

- 1) la qualità;
- 2) l'affidabilità;
- 3) il prezzo;

per la fornitura relativa al fabbisogno di ventiquattro mesi di: guanti ad uso sanitario, suddivisa in lotti, per una spesa complessiva presunta di L. 950.304.000, I.V.A. inclusa, pari ad € 490.791,06 per l'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste e l'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» di Trieste.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata, riportanti all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di

Guanti ad uso sanitario», all'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, Ufficio Protocollo, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 5 novembre 1999, corredate dalle idonee dichiarazioni bancarie, nonché dalle dichiarazioni, rilasciate ai sensi della legge 15/1968 e successive integrazioni e modificazioni, allegando alle medesime fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore attestante:

1) la regolare iscrizione alla Camera di Commercio, riferita ai prodotti oggetto di gara;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

3) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo a forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1996-97-98), con la precisazione che non saranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato mediamente negli ultimi tre anni (1996-97-98) un fatturato annuo almeno uguale alla metà del valore di stima della fornitura di cui trattasi al netto dell'I.V.A. o proporzionalmente inferiore in relazione all'eventuale periodo di reale attività della ditta;

4) l'elenco delle principali forniture effettuate negli anni 1996-1997-1998 con il rispettivo importo, data e destinatario.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 28 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-25389 (A pagamento).

COMUNE DI MEZZANI

(Provincia di Parma)

Strada Resistenza n. 2

Tel. 0521/817130 - Fax 0521/316005

Estratto bando di gara

È indetto pubblico incanto per l'appalto del servizio di trasporto scolastico avente valore stimato complessivo di L. 231.760.142 (€ 119.694,12), e durata per tre anni scolastici dal 1° dicembre 1999, salvo quanto stabilito dal capitolato d'oneri, con il criterio del prezzo unitario chilometrico più basso offerto.

È richiesto il possesso dei requisiti di cui al decreto ministeriale 20 dicembre 1991, n. 448, e gli altri indicati nel bando di gara.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 5 novembre 1999.

Copia integrale del bando ed informazioni presso l'ufficio scuola nelle ore d'ufficio.

Il responsabile del servizio: dott.ssa Simona Fantin.

C-25390 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Pubblico incanto per la fornitura delle attrezzature dell'impianto di selezione e valorizzazione della frazione secca dei rifiuti per la discarica comunale di «Relluce».

1. Ente appaltante: Comune di Ascoli Piceno, piazza Arringo n. 1, 63100 Ascoli Piceno, tel. 0736/2981, telefax 0736/298275.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta - pubblico incanto;

b) —.

3.a) Luogo della consegna: discarica comunale di «Relluce», località Campolungo, Ascoli Piceno;

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura di attrezzature e mezzi, per trattamento rifiuti per loro acquisizione in proprietà. Numero di riferimento CPV 29562582-9;

c) tramoggia di conferimento, macchina lacerasacchi, nastro di separazione, deferrizzatore, pressa per la frazione secca, impianto, elettrico, nastro di consegna alla cabina di separazione, fossa a piano trasportatore. Le caratteristiche tecniche e funzionali delle attrezzature sono indicate nel capitolato speciale di appalto.

Importo a base d'asta: L. 957.000.000 (494.249,25 €) oltre I.V.A.;

d) non è ammessa la possibilità di presentare offerte per forniture parziali.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: La fornitura va ultimata entro 120 giorni, decorrenti dalla stipula del contratto.

5.a) Richiesta documenti: Comune di Ascoli Piceno, piazza Arringo n. 1, Servizio gare e appalti: tel. 0736/298288, per il bando di gara; Settore tutela beni ambientali: 0736/298574 per gli aspetti tecnici;

b) —;

c) —.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 17 novembre 1999, mercoledì, ore 12;

b) indirizzo al quale le offerte vanno inviate: Comune di Ascoli Piceno, Protocollo generale, piazza Arringo n. 1, 63100 Ascoli Piceno;

c) lingua italiana.

7.a) Qualunque persona può assistere all'apertura delle offerte;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: 18 novembre 1999, martedì, ore 9,30, Ufficio gare ed appalti, Comune di Ascoli Piceno, piazza Arringo n. 1, Ascoli Piceno.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 19.140.000 (€ 9.888,98); cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione;

9. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento: per il 90% mediante fondi assegnati dalla Regione Marche, per il restante 10% mediante mutuo. Pagamenti: quanto al 50% alla completa fornitura dei macchinari; quanto al 25% all'esito positivo del collaudo provvisorio; quanto al 10% all'esito positivo del collaudo definitivo; quanto al 10% al termine della garanzia dei sei mesi di collaudo; quanto al definitivo 5% a garanzia per mesi 6 dal collaudo definitivo, con possibilità di svincolo tramite polizza assicurativa.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: le imprese raggruppate sono ammesse a partecipare a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

11. Condizioni minime: per poter partecipare alla gara le imprese dovranno possedere il seguente requisito:

iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività inerente l'oggetto dell'appalto (o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.E., da cui risulti l'attività esercitata dalla ditta nel settore oggetto del presente appalto).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino al 30 giugno 2000, senza che entro tale termine sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

13. Criterio utilizzato per l'aggiudicazione della fornitura: offerta economicamente più vantaggiosa.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni tutte le informazioni relative alla gara, alle modalità di presentazione dell'offerta ed alle specifiche tecniche dei beni da fornire sono contenute nel capitolato tecnico e nel bando di gara.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: la pubblicazione del presente bando non è stata preceduta da pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando: 24 settembre 1999.

18. Data di ricevimento del bando: 24 settembre 1999.

19. —.

Dalla sede municipale, 24 settembre 1999

Il dirigente: dott. G. Alleva.

C-25391 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIERI (Provincia di Torino)

Estratto avviso di asta pubblica

Il Comune di Chieri, con sede in via Palazzo di Città n. 10, tel. 011.942.81, fax 011.947.02.50, indice asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione del nuovo impianto elettrico di illuminazione del campo di calcio del Centro Sportivo di via San Silvestro.

Importo complessivo: L. 381.842.000 (€ 197.204,94), di cui L. 377.842.000 soggette a ribasso d'asta (opere) e L. 4.000.000 non soggette a ribasso d'asta (oneri sicurezza).

Finanziamento: mutuo concesso dall'istituto per il credito sportivo con contributo regionale.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 comma 1 lettera c) e comma 1-bis della legge 109/1994 e successive modifiche (affidamento a corpo e a misura).

Categoria A.N.C.: G10 di class. 4°. Sono ammesse le imprese riunite ai sensi di legge.

Giorno della gara: 27 ottobre 1999 alle ore 9,30 nel Municipio di Chieri.

L'offerta dovrà pervenire al Comune di Chieri entro le ore 12 del giorno 26 ottobre 1999.

Per quanto non specificato nel presente estratto si fa riferimento all'avviso integrale, pubblicato all'albo pretorio del Comune di Chieri ed al capitolato speciale d'appalto, visibile presso la Ripartizione Tecnica.

È ammessa l'aggiudicazione con unica offerta valida.

Per informazioni rivolgersi al Comune di Chieri.

Chieri, 27 settembre 1999

Il dirigente: arch. Sandro Borzone.

C-25392 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO (Provincia di Milano)

Cinisello Balsamo (MI), piazza Confalonieri n. 6
Tel. 02/660231 - Fax 02/66011464

È indetta asta pubblica al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1 e comma 1-bis, della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge 415/1998.

Luogo di esecuzione: Comune di Cinisello Balsamo.

Lavori di adeguamento impiantistico e manutenzione straordinaria messa a norma e sostituzione generatori di calore case comunali di via M. Palestinesi ed altre abitazioni di proprietà comunale.

Importo a base d'asta: L. 220.035.000, € 113.638,59 (I.V.A. esclusa). È facoltà dei concorrenti formulare l'offerta in lire o in euro.

La scelta di presentare offerta in euro è irrevocabile ed è utilizzabile in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione e l'offerente.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Cat. G11 prevalente-classe 3°. Termine di esecuzione dell'appalto: 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Le informazioni amministrative possono essere richieste all'ufficio contratti (tel. 02/66023281 o 02/66023312) il capitolato d'oneri, i documenti complementari e le informazioni tecniche al Settore 5° LL.PP. Ufficio manutenzione patrimonio (tel. 02/66023466) nei giorni: lunedì e mercoledì dalle ore 9,30 alle 11,30 e venerdì dalle ore 14,30 alle 16,30.

Le offerte, redatte in italiano, devono pervenire entro le ore 12 del 26 ottobre 1999 a pena di esclusione.

Indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: ufficio protocollo del comune: vedi intestazione.

L'apertura dell'asta, in seduta pubblica, si terrà il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 10 presso la sede del settore 5° LL.PP. - via U. Giordano n. 3.

Modalità di finanziamento: per L. 41.169.600 con rinegoziazione mutui della cassa DD.PP., finanziati con i fondi del risparmio postale; il rimanente con mezzi propri di bilancio.

Modalità di pagamento: come da capitolato.

Possono partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi e nei limiti degli artt. 10 e segg. della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Modalità di partecipazione: sul plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, deve essere indicato mittente, data e oggetto della gara.

Il plico deve contenere:

a) domanda di partecipazione in bollo a firma (non autenticata) del legale rappresentante della ditta che indichi:

1) codice fiscale e/o partita I.V.A. della ditta;

2) iscrizione all'A.N.C., cat. e classe;

3) se trattasi di consorzio, i consorziati per i quali lo stesso concorre;

4) di aver preso visione e di accettare il capitolato speciale d'appalto;

5) di giudicare remunerativa la propria offerta;

6) i lavori che eventualmente si intendono subappaltare;

7) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per il piano sicurezza;

8) di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi e di tutte le circostanze ed elementi che possono influire sull'offerta presentata;

9) di autorizzare, ai sensi della legge n. 675/1996, al trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure di gara;

b) cauzione del 2% da presentare con le modalità previste dall'art. 30 legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415 del 1998, mediante fidejussione bancaria o assicurativa oppure mediante quietanza rilasciata dalla Tesoreria comunale Cariplo - via Libertà, Cinisello Balsamo;

c) impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia richiesta dall'art. 30 comma 2, nel caso in cui la ditta concorrente risultasse aggiudicataria;

d) fotocopia (non autenticata) di un documento di identità del rappresentante legale che firma la domanda di partecipazione;

e) offerta economica in bollo chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione.

Il concorrente dovrà ritirare presso l'ufficio tecnico LL.PP. il modulo denominato Elenco prezzi d'offerta, debitamente sottoscritto e firmato, ai sensi dell'art. 21 comma 1-c della legge n. 109/1994. L'offerta dovrà essere redatta integralmente sul modulo ed i prezzi unitari dovranno essere riportati sia in cifre che in lettere. L'offerta non può presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte.

La domanda di partecipazione deve essere redatta secondo apposito modello da richiedersi via fax al n. 02/66011464.

Il Comune si riserva di interpellare, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, il Comune si riserva di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal 2° classificato.

Il Comune può invitare i concorrenti a completare o a chiarire certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le spese contrattuali sono a carico del contraente privato.

Il Comune si riserva di non aggiudicare l'appalto se a suo insindacabile giudizio nessuna offerta risulti soddisfacente.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Cinisello Balsamo, 28 settembre 1999

Il segretario generale dirigente di settore:
dott. Lucio Mancini

C-25393 (A pagamento).

COMUNE DI LUINO (Provincia di Varese)

Avviso di gara

Il Comune di Luino, piazza Crivelli Serbelloni n. 1, tel. n. 0332/543511, fax n. 0332/510125: indice appalto concorso per i servizi di igiene urbana in Luino.

Categoria appalto: 16; C.P.C. 94.

L'appalto concorso verrà esperimento a sensi dell'art. 4 del regio decreto n. 2440/1923, nonché degli artt. 40 e 91 del regio decreto n. 827/1924, adattati alle disposizioni del decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione a favore della società che avrà presentato la migliore offerta sotto il profilo tecnico-economico. (art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995). Le offerte saranno pertanto sottoposte all'esame di apposita commissione giudicatrice nominata dall'amministrazione comunale, che valuterà sulla base dei seguenti parametri:

prezzo servizi obbligatori	punti 0-65
prezzo servizi facoltativi	punti 0-65
soluzioni organizzative dei servizi	punti 0-10
soluzioni organizzative per salvaguardia ambientale e raggiungimento obiettivi raccolta differenziata	punti 0-10
qualità di servizi aggiuntivi offerti	punti 0-05
modalità gestione centro di compostaggio	punti 0-05

1. Importo stimato d'appalto L. 1.450.000.000/annuo (esclusi gli oneri per smaltimento in discarica e servizi facoltativi).

2. I riferimenti normativi del presente appalto sono quelli riguardanti lo smaltimento dei rifiuti previsti nella legislazione nazionale e regionale, nonché nel regolamento comunale che disciplina la materia.

3. Sono ammesse varianti migliorative nella qualità dei servizi richiesti; viceversa non sono ammesse offerte parziali.

4. Il contratto ha durata di anni cinque decorrenti dal primo giorno del mese successivo a quello di esecutività dell'atto di aggiudicazione.

5. Il capitolato d'appalto è in visione presso l'ufficio relazioni con il pubblico del comune di Luino. Lo stesso sarà allegato alla lettera di invito a presentare offerta, che sarà inviata entro 30 giorni dalla scadenza prevista al successivo punto.

6. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire a pena di esclusione, all'ufficio protocollo del Comune di Luino entro le ore 12,45 del giorno 3 novembre 1999.

È fatta salva la modalità prevista dall'art. 10, comma 10, del decreto legislativo n. 157/1995;

7. Potranno partecipare alla gara imprese riunite nonché imprese aventi sede in uno stato della U.E. alle condizioni previste dagli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

8. La domanda di partecipazione dovrà contenere la richiesta di invito alla gara ed essere debitamente sottoscritta da un legale rappresentante della società. Dovrà essere racchiusa in busta sulla quale dovrà essere indicato «richiesta partecipazione alla gara per servizi di igiene ambientale». Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione nel termine perentorio previsto al punto 6.

9. La domanda di partecipazione dovrà essere obbligatoriamente corredata dei documenti previsti nell'allegato «foglio di prescrizioni per la partecipazione» a disposizione dei richiedenti presso l'URP del comune (tel. 0332-543544 fax 0332-543516).

In sede di invito a presentare offerta potrà essere richiesta conferma delle dichiarazioni prodotte, nonché ulteriore documentazione tecnico-amministrativa della società.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'indirizzo del comune di Luino rispettivamente ai servizi ecologia e/o appalti.

Il presente avviso è stato spedito e ricevuto alla G.U.C.E. il 27 settembre 1999.

Luino, 27 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Mauro Fiorini

Il funzionario del servizio appalti: dott. Claudio Marzanati

C-25394 (A pagamento).

COMUNE DI VIESTE (Provincia di Foggia) Ufficio Lavori Pubblici

Avviso di gara per asta pubblica

Il responsabile unico del procedimento rende noto che verrà esperimento gara per l'affidamento dei lavori di costruzione del nuovo serbatoio idrico - progetto di L. 9.705 milioni (€ 5.012.214,21).

A tal fine comunica:

soggetto appaltante: Comune di Vieste, corso L. Fazzini n. 29, C.A.P. 71019, tel. 0684/708005, telefax 708807;

l'affidamento verrà effettuato a mezzo gara di asta pubblica con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994; ai sensi del comma 1 dell'art. 46 del decreto legislativo n. 504/1992 il contratto di appalto dei lavori in oggetto sarà «chiavi in mano» ed a prezzo non modificabile in aumento;

i lavori saranno eseguiti fuori del centro abitato, le caratteristiche generali dell'opera sono: movimenti di materie; opere in cls e c.a.; opere civili; tubazioni e pezzi speciali; apparecchiature idrauliche; lavori in ferro; impianti elettrici e similari; lavori stradali e sistemazioni esterne; procedure pratiche espropriative; l'importo dei lavori a base d'asta è di L. 7.248.400.000 (pari ad € 3.743.279,61) oltre a L. 150.000.000 (pari ad € 7.468,54) per oneri di sicurezza (non soggetto a ribasso); l'intera spesa è finanziata con contributo disposto dalla giunta regionale, con delibera n. 309 del 15 aprile 1999; la categoria di iscrizione all'A.N.C. è la S23 (ex 12A);

gli atti del progetto (escluso computo metrico) sono depositati in visione presso l'ufficio tecnico, settore LL.PP., dalle ore 10 alle ore 13 dei giorni feriali, sabato escluso. La copia integrale del bando è reperibile presso lo stesso ufficio;

il plico contenente i documenti e l'offerta, redatti in bollo ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 25 ottobre 1999 al seguente indirizzo: Comune di Vieste - ufficio di segreteria - 71019 Vieste.

Il responsabile unico del procedimento:
ing. Antonio Chionchio

C-25395 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Bando di gara

Il Comune di Bergamo, piazza Matteotti n. 27, tel. 035/399111, telefax 035/217560, indice licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed arredo urbano di piazza Pontida, largo Nicolò Rezzara e largo Cinque Vie per l'importo a base d'appalto di L. 2.115.000.000 (pari ad € 1.092.564,57), di cui L. 152.000.000 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di gara.

Detti lavori consistono nel rifacimento della pavimentazione delle piazze con materiali lapidei, il ridisegno degli spazi, la formazione di una nuova fontana e la posa di pensilina in carpenteria metallica. Ai fini della partecipazione, oltre a quanto indicato in seguito, viene richiesta:

categoria albo nazionale costruttori: G3 con classica non inferiore a L. 3.000.000.000.

Il termine dell'esecuzione dell'appalto è stabilito in giorni 270 (duecentosettanta) naturali, successivi e continui, decorrenti dal verbale di consegna.

L'opera è finanziata con prestito obbligazionario; i lavori eseguiti verranno liquidati in base a stati di avanzamento d'importo non inferiore a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni).

La procedura prescelta per l'aggiudicazione; dell'appalto è quella prevista dall'art. 7 della legge n. 415/1998 ossia con il criterio del prezzo più basso sul prezzo a corpo a base d'appalto.

Si procederà, ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge 415/1998, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribas-

so pari o superiore alla soglia di anomalia determinata nel seguente modo: esclusione dalla gara del 10% rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, media aritmetica fra i ribassi delle rimanenti offerte ammesse e successivo incremento di tale risultato con lo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, esclusi i maggiori ribassi già eliminati.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

L'amministrazione comunale, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche, proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato si potrà interpellare il terzo, classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Nella lettera di invito il comune di Bergamo indicherà dettagliatamente le modalità operative, nonché le rispettive date, per la verifica delle dichiarazioni rese in sede di prequalifica, secondo le modalità previste dall'art. 10, della legge n. 109/1994, come integrato dalla legge n. 415/1998 con il comma 1-*quater*.

Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per 180 giorni decorrenti dalla data della gara.

Il comune spedisce agli aspiranti gli inviti a presentare le proprie offerte, entro il termine massimo di 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Per partecipare alla licitazione bisognerà presentare domanda in carta legale, indirizzata al comune di Bergamo - ufficio protocollo della segreteria generale - piazza Matteotti n. 27, 24122 Bergamo, redatta in lingua italiana, che dovrà pervenire, al predetto ufficio entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Alla gara sono ammesse anche imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui alle vigenti norme, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi di imprese.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Per essere invitate alla gara, a pena di esclusione, le imprese dovranno produrre la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, anche in semplice fotocopia, per la categoria G3 con importo non inferiore a L. 3.000.000.000; in sostituzione potrà essere presentata dichiarazione ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e degli art. 3, comma II, della legge n. 127/1997 e 2, comma II, della legge n. 191/1998;

b) dichiarazione contenente la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a L. 3.000 milioni;

c) dichiarazione indicante il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera b);

d) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 37/1993, recepita dall'art. 8 comma 7 della legge n. 216/1995, per l'esclusione dalla partecipazione agli appalti pubblici;

e) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, della piena e incondizionata disponibilità, in caso di specifica richiesta da parte dell'amministrazione dettata da particolari esigenze contingibili, a prestare attività lavorativa anche il sabato e la domenica e nei giorni festivi e su due turni dalle ore 6 alle ore 14 e dalle ore 14 alle ore 22, secondo le indicazioni che saranno fornite preventivamente dalla direzione lavori.

Nel caso di partecipazione di associazioni temporanee di impresa i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola debbono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti nella misura del 10% e comunque fino al raggiungimento della cifra complessiva.

L'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori, da parte delle imprese concorrenti, dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa a copertura degli oneri e dei rischi derivanti all'amministrazione appaltante dalla mancata sottoscrizione del contratto d'appalto, secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge 415/1998.

Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria, mentre sarà restituita, dopo l'avvenuta aggiudicazione, alle altre imprese risultate non aggiudicatarie entro il termine di 30 giorni.

L'impresa aggiudicataria e l'impresa seconda classificata, a comprova delle dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione alla gara, dovranno produrre, entro 10 giorni dalla formale comunicazione dell'esito della gara, la seguente certificazione:

1a) copia autenticata delle dichiarazioni annuali I.V.A. per l'ultimo quinquennio, se impresa individuale, società di persone, consorzio di cooperative e consorzio fra imprese artigiane;

2a) copia autenticata dei bilanci, per l'ultimo quinquennio, con note di deposito in tribunale, se società di capitali o altro soggetto tenuto alla loro pubblicazione.

Ai sensi della circolare 18 marzo 1997 n. 41/1997 del ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 1° aprile 1997 sez. generale le disposizioni del decreto legislativo n. 494/1996 sono applicabili al presente appalto.

La società appaltatrice dovrà eseguire in proprio le opere o i lavori compresi nel contratto. L'affidamento in subappalto o a cottimo di qualsiasi parte dei lavori sarà autorizzato qualora sussistano le condizioni e le modalità previste dall'art. 34 della legge n. 109/1994, integrata con modifiche dalla legge n. 415/1998, e, pertanto, solo di quelle opere espressamente indicate nell'atto dell'offerta. Si indicano di seguito le categorie relative ai lavori:

categoria prevalente:

G3 per l'importo di L. 1.838.000.000.

Ulteriori categorie:

S3 per l'importo di L. 65.000.000;

S18 per l'importo di L. 60.000.000.

L'amministrazione inviterà tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti nel presente bando.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori di cui trattasi.

Il responsabile tecnico del procedimento è l'arch. Pietro Foresti.

Bergamo, 29 settembre 1999

Il dirigente: arch. Nicola Cimmino.

C-25396 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Avviso di gara per pubblico incanto

Il comune di Cagliari a norma del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato rende noto che per il giorno 9 novembre 1999 alle ore 9 (prima seduta) per l'effettuazione del sorteggio ed il giorno 30 novembre 1999 alle ore 9 (seconda seduta) per la verifica della documentazione ed apertura delle offerte, ai sensi dell'art. 3 del regio decreto n. 2440 e dell'art. 20 legge 109/1994 è indetto presso l'ufficio appalti di questo comune, sito in via Sassari n. 3, 3° piano, pubblico incanto per l'appalto della progettazione esecutiva e la esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria e riordino spazi dei fabbricati comunali ad uso ufficio siti nel viale Trieste, angolo via Nazario Sauro, Cagliari.

Importo a base d'asta: L. 5.147.500.000, (€ 2.658.461,88) + 88.000.000 (I.V.A. compresa) (€ 45.448,207) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Detto appalto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara e con l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anormale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21, commi 1 ed 1-bis della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni intervenute, da ultimo, con la legge n. 415 del 18 novembre 1998. Le imprese singole o associate, le cooperative, i consorzi di cooperative e i consorzi di concorrenti in possesso dell'iscrizione all'A.R.A. Sardegna o A.N.C. cat. «G1» per importo di L. 5.300.000.000 che intendono partecipare all'incanto dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 8 novembre 1999 al comune di Cagliari, divisione appalti e contratti, via Roma n. 145, 09124 Cagliari, le offerte e la documentazione prevista nel bando di gara. Le norme sulla partecipazione sono contenute nel bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del comune di Cagliari e inserito sul sito Internet «www.comune.cagliari.it». Copia di detto bando potrà essere richiesta all'ufficio appalti sopra indicato previo versamento sul c/c postale n. 20040093, intestato al comune di Cagliari, div. appalti e contratti, con indicazione della causale, della somma di L. 24.000, ovvero 48.000 per trasmissione via fax; tel. 070/6776201-070/6776209, fax 070/6776210.

Il dirigente della divisione:
dott.ssa M. V. Vaquer

Il segretario generale:
dott. E. Strianese

C-25397 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori per la formazione di un parcheggio e sistemazione a verde in viale Agugliari, nei pressi dell'asilo nido.

Ente appaltante: comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255111, telefax 0332/255264.

Funzionario responsabile/progettista: ing. Marco Brolpito area X, utilizzazione del territorio, attività strade.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, con il sistema dell'offerta a prezzi unitari (art. 21, lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m.i.).

Offerte anomale: art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Caratteristiche: formazione parcheggio e sistemazione a verde.

Importo massimo dei lavori: € 61.355,07 (L. 118.800.000) I.V.A. esclusa.

Categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori: categoria G3, ex 4, 6, 8) classifica fino a L. 150.000.000.

Indirizzo cui richiedere gli elaborati progettuali: area X «Utilizzazione del territorio», attività strade, tel. 0332/255221, telefax 0332/255313.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 2 novembre 1999.

Indirizzo al quale inviare le offerte: comune di Varese, ufficio contratti, palazzo municipale, via Sacco n. 5, 21100 Varese.

Modalità di redazione dell'offerta/requisiti di ammissione: indicate nel bando di gara integrale reperibile presso l'ufficio contratti (tel. 0332/255234, telefax 0332/255264).

Operazioni di sorteggio: 3 novembre 1999 ore 9.

Operazioni di gara: 17 novembre 1999 ore 9.

Varese, 29 settembre 1999

L'ingegnere capo:
dott. Lorenzo Colombo

Il dirigente capo area I:
dott.ssa Emanuela Visentin

C-25398 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale CE/1, Caserta

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. CE/1, corso Trieste n. 299, 81100 Caserta, tel. 0823/445170, fax 0823/279581.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Riservato ad una particolare professione: compagnie di assicurazione, non commissariate, legittimate, ai sensi della vigente normativa, all'esercizio dei rami assicurativi oggetto dell'appalto.

4. Luogo di consegna: servizio provveditorato dell'A.S.L. CE/1.

5. Oggetto dell'appalto e relativo premio presunto: categoria 6a), numero di riferimento C.P.C. 812-814, contratti e servizi assicurativi relativi a: RCT/RCO, incendio, furto, kasko, tutela legale, in un unico lotto, per il premio complessivo presunto di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

6. Durata dell'appalto: anni uno.

7. Forma giuridica del raggruppamento: le compagnie assicuratrici possono concorrere singolarmente o nella forma della coassicurazione; le compagnie partecipanti in coassicurazione non possono contemporaneamente concorrere singolarmente o in raggruppamenti diversi.

8. Termine per la ricezione delle offerte: 6 dicembre 1999 ore 14.

9. Indirizzo: vedi punto 1.

10. Offerte: redatte in carta da bollo, in lingua italiana.

11. Condizioni minime: presentazione, unitamente all'offerta, della documentazione specificata nel capitolato speciale, parte I.

12. Criterio di aggiudicazione: lotto unico, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera a) e 3, decreto legislativo n. 157/1995.

13. Non sono ammesse varianti al capitolato di appalto.

14. Apertura delle offerte: in seduta pubblica il 7 dicembre 1999 alle ore 10 presso la sede della A.S.L.

15. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi del bilancio aziendale.

16. Periodo per il quale l'offerta è vincolante: 90 giorni dalla data di cui al punto 14.

17. Altre informazioni: per l'espletamento della presente procedura la A.S.L. CE/1 si avvale della assistenza della società Consul Brokers S.p.a. di Napoli, Riviera di Chiaia n. 263, tel. +039081.764826, telefax +039081.7648685, e-mail consulbrokers tin.it, iscritta all'albo Broker al n. 0552/S.

Tutte le informazioni necessarie (nonché il bando di gara) possono essere richieste al servizio provveditorato della A.S.L. (per l'indirizzo vedi punto 1) o alla predetta Consulbrokers S.p.a.

18. Data di invio del bando: 29 settembre 1999.

19. Data di ricevimento del bando: 29 settembre 1999.

Il direttore generale:
Grand'Uff. dott. Francesco Testa

C-25399 (A pagamento).

ALTA SERVIZI

Cittadella (PD), via del Telarolo n. 9

Tel. n. 049/9417911 - telefax n. 049/9417932

Bando di gara per asta pubblica

Oggetto: lavori di adeguamento ed ottimizzazione impianto di depurazione di Cittadella (PD), da aggiudicarsi mediante pubblico incanto, effettuato col criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori, a corpo, posto a base di gara, con le modalità previste dall'art. 73, lettera c), e art. 76 del regio decreto 827/1924, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 come modificata con legge 216/1995 e 415/1998.

Termine di scadenza per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 16 novembre 1999.

Importo a base d'asta: L. 3.620.000.000 (tre miliardi seicentoventi milioni), pari a € 1.869.573,97 così suddiviso:

per lavori a corpo L. 3.610.000.000 (€ 1.864.409,41);

oneri per la realizzazione del piano per la sicurezza fisica dei lavoratori L. 10.000.000 (€ 5.164,57), non soggetti ad offerta.

Iscrizione categoria A.N.C.: S23, importo L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39). Obbligo esecuzione sopralluogo.

Reperibilità del bando integrale presso ufficio gare del consorzio all'indirizzo intestato.

Il direttore: Domenico Pierobon.

C-25400 (A pagamento).

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (Provincia di Piacenza)

Corso Garibaldi n. 53

Tel. 0523/9891 - Fax 0523/982680

Esito di pubblico incanto

Si rende noto che in data 20 agosto 1999, è stato esperimento l'appalto dei lavori di restauro e risanamento conservativo ex Convento S. Giovanni, I e II stralcio, al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori a corpo, posto a base di gara, escluse offerte in aumento e anomale.

Ditte partecipanti: n. 28.

Ditta aggiudicataria: Consorzio Cooperativa Costruzioni con sede in Bologna, via della Cooperazione n. 30, che ha offerto il ribasso del 5,22%.

Copia integrale del presente avviso è pubblicata all'albo pretorio comunale per giorni 26 (sito internet <http://cominfo.freeweb.org>).

Firenzuola d'Arda, 29 settembre 1999

Il coordinatore settore gestione patrimoniale:
ing. Luigi Galantin

C-25402 (A pagamento).

COMUNE DI COMACCHIO (Provincia di Ferrara)

Comacchio, piazza Folegatti n. 15

Pubblico incanto per l'appalto dei lavori P.R.U. restauro ex Azienda Valli Comunali di Comacchio

Importo a base d'asta L. 5.550.000.000 I.V.A. esclusa (€ 2.866.335,79).

1. Criterio di aggiudicazione: procedura aperta mediante asta pubblica con offerte segrete da confrontarsi con l'importo a base d'asta di L. 5.550.000.000 I.V.A. esclusa con aggiudicazione, trattandosi di contratto da stipulare a corpo, mediante il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi di legge in presenza di almeno cinque offerte valide. Sono escluse offerte pari ed in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida. Ai sensi dell'art. 31 della Merloni-ter si precisa che l'importo a base d'asta è L. 5.550.000.000 di cui L. 161.650.485, € 83.485,51, per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

2. Luogo di esecuzione: Comune di Comacchio.

3. Termine di esecuzione: 750 giorni.

4. Soggetti cui possono richiedersi gli atti di gara: ufficio appalti, tel. 0533/310110.

5. Modalità di presentazione e termine di ricezione delle offerte: per prendere parte all'asta dovrà essere fatta pervenire, presso l'ufficio protocollo del Comune o in alternativa all'ufficio relazioni con il pubblico, piazza Folegatti n. 23, Comacchio, non più tardi delle ore 12 del giorno 9 novembre 1999 l'offerta e la documentazione racchiuse in piego sigillato con ceralacca controfirmato sui lembi di chiusura recante, oltre all'intestazione della ditta offerente, completa di indirizzo, la seguente dicitura: «offerta per assumere l'appalto dei lavori P.R.U. - Intervento di restauro ex Azienda Valli Comunali di Comacchio» Oltre il termine indicato non resta valida alcuna altra offerta anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente.

6. Norme di partecipazione: l'offerta dovrà contenere un'unica percentuale di ribasso espressa in cifre e ripetuta in lettere; in caso di discordanza sarà ritenuta valida l'indicazione più favorevole per l'amministrazione. Tale offerta sarà chiusa da sola, in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà recare, a chiare lettere, sia l'indirizzo dell'appaltante, sia la denominazione dell'impresa concorrente, l'oggetto dell'incanto ed il numero di partita I.V.A. e codice fiscale. La busta sigillata contenente l'offerta sarà inserita nel piego sigillato unitamente alla documentazione, da allegare.

7. Svolgimento dell'asta: la gara (vaglio documenti ed estrazione a sorte per verifica possesso dei requisiti), in seduta pubblica, avrà luogo presso la sede comunale alle ore 9,30 del giorno 10 novembre 1999; l'apertura delle offerte economiche è fissata per il giorno 25 novembre 1999 alle ore 9,30 e, sarà presieduta dal funz. delegato P.R.U. arch. Andrea Cipriani.

8. Cauzione provvisoria: la cauzione provvisoria dell'importo di L. 111.000.000 (centoundicimilioni) pari al 2% dell'importo dei lavori posto a base d'asta, corrisposta mediante fidejussione bancaria, polizza fidejussoria assicurativa, versamento in c.c.p. n. 13013446 intestato al Comune di Comacchio, Servizio Tesoreria, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto d'appalto. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo e comunque, a pena di esclusione, non può avere una durata inferiore a 180 giorni e prevedere la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante.

9. Finanziamento: l'opera è inserita nell'accordo di programma di Riquilificazione Urbana del Centro Storico di Comacchio sottoscritto in data 16 aprile 1998 ed è finanziata nelle forme e con le modalità in esso contenute, nonché parte finanziata con mutuo Cassa DD.PP. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato presso la Tesoreria Provinciale. L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito al netto del ribasso d'asta raggiunga la cifra di L. 500.000.000.

10. Soggetti ammessi: imprese individuali ovvero imprese riunite in associazioni temporanee, consorzi nonché società di imprese anche consortili ai sensi della vigente normativa. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È consentita la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) anche se non ancora costituiti. Nessuna delle imprese che fanno parte dell'associazione temporanea potrà partecipare come impresa singola o come membro di altre associazioni d'impresa, all'appalto al quale il presente bando si riferisce.

11. Dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

11.1 A pena di esclusione dovrà essere prodotto il certificato di iscrizione albo nazionale costruttori, rilasciato in data non anteriore ad un anno a quella del presente bando, per la seguente categoria: Cat. G2, per importo adeguato.

Il certificato di iscrizione all'A.N.C. potrà essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva con sottoscrizione non autenticata. Le descrizioni dei lavori sono le seguenti:

- 1) opere edili, L. 2.056.825.057;
- 2) impianti meccanici, L. 1.014.000.620;
- 3) impianti elettrici speciali, L. 768.519.000;
- 4) opere strutturali di cons., L. 1.549.004.838;
- 5) oneri per la sicurezza, L. 161.650.485.

11.2 A pena di esclusione automatica dalla gara dovrà essere presentato attestato di avvenuta ricognizione del luogo dove verranno ese-

guiti i lavori, rilasciato dal tecnico comunale competente (ing. Michele Gualandi) a seguito di idoneo sopralluogo da effettuarsi solo previo appuntamento telefonico al seguente numero 0533/310217. L'effettuazione di detta visita di sopralluogo potrà essere effettuata dal legale rappresentante, dal direttore tecnico o da altro tecnico delegato. In tal caso dovrà essere munito di apposita delega scritta in originale relativa ai lavori in oggetto, non sarà ammesso da parte dei concorrenti, il conferimento di più deleghe in capo ad un unico soggetto.

11.3 A pena di esclusione automatica dalla gara dovrà essere prodotta dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta o società con la quale si atesti:

A) di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

B) l'insussistenza delle condizioni ostative alla assunzione di appalti della P.A.;

C) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti per le opere dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962, del capitolato speciale d'appalto facente parte degli elaborati progettuali, bando ed atti di gara;

D) di aver totalizzato nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari lavori pari a 1 volta l'importo a base d'asta e di aver sostenuto una spesa per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari;

Le dichiarazioni di cui al punto D) dovranno essere provate successivamente dalle ditte sorteggiate a campione prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte, dalla ditta aggiudicataria e dal concorrente che segue in graduatoria, se queste non siano comprese fra i concorrenti sorteggiati, entro 10 giorni dalla richiesta di questa amministrazione appaltante. La sottoscrizione di cui alle lettere A, B, C, D può non essere autenticata solo qualora sia corredata da una fotocopia anche non autenticata del documento di identità del sottoscrittore, in caso contrario dovrà esser autenticata ai sensi della legge n. 15/1968.

11.4 Per le società commerciali, cooperative o loro consorzi:

certificato rilasciato dalla camera di commercio a pena di esclusione, estratto dal registro delle imprese istituito con l'art. 8 della legge n. 580/1993 e con decreto del Presidente della Repubblica n. 581/1993 di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara attestante i nominativi delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa. In sostituzione della suddetta certificazione può essere presentata una dichiarazione sostitutiva con sottoscrizione non autenticata.

12. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 180 giorni.

13. Verifiche a campione del possesso dei requisiti: ai sensi dell'art. 10, legge n. 109/1994 prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte questa amministrazione richiederà ad un numero di offerenti pari al 10% delle offerte presentate arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa richiesti nella presente lettera d'invito mediante la presentazione della seguente documentazione:

per la cifra d'affari in lavoro, dichiarazioni annuali I.V.A. per le ditte individuali e le società di persone, bilanci con nota di deposito in Tribunale per le società di capitale;

per il costo del personale dipendente, libri paga e libri matricola oppure bilanci. Quando tale prova non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni eventualmente contenute nell'offerta, si procederà all'esclusione della gara del concorrente per il quale sia stato effettuato tale accertamento negativo, all'escussione della cauzione provvisoria prestata in sede di gara. La suddetta richiesta di verifica verrà inoltrata altresì entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara anche alla ditta aggiudicataria ed al concorrente che segue in graduatoria qualora questi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati.

14. Subappalto: l'eventuale subappalto, da indicare all'atto dell'offerta, è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990. I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intenderanno subappaltare. L'ente aggiudicatore non corrisponderà i pagamenti direttamente ai subappaltatori. L'appaltatore dovrà trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

15. Norme generali: determinerà l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna. Saranno considerate nulle le offerte che giungessero in ritardo per qualunque causa, le offerte non espresse in percentuale di ribasso, quelle prive della cauzione provvisoria, le offerte parziali; costituisce motivo di esclusione automatica dalla gara il fatto che l'offerta e la documentazione siano racchiuse in un plico non sigillato con ceralacca od altro idoneo materiale nonché la mancata apposizione dell'oggetto della gara e del mittente all'esterno del plico stesso. È espressamente stabilito che l'impegno dell'aggiudicatario è valido dal momento stesso dell'offerta, mentre l'amministrazione rimarrà vincolata soltanto con la stipula del relativo contratto.

16. Spese contrattuali: sono a carico dell'appaltatore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'amministrazione, tutte le spese del contratto nonché l'imposta di bollo e la tassa di registrazione. È a carico della ditta che rimarrà aggiudicataria dell'appalto la tassa fissa di registrazione del contratto, il cui versamento dovrà essere effettuato presso l'ufficio del registro di Comacchio, a cura della ditta stessa. Per quanto non espressamente previsto nel presente invito si fa rinvio alle leggi e regolamenti in materia di lavori pubblici nonché alle norme del capitolato generale del Ministero dei LL.PP. approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962 ed a quelle del capitolato speciale d'appalto.

Il funzionario delegato P.R.U.: arch. Andrea Cipriani.

C-25403 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, telefono 011/442-2253, fax 011/442-2681.

2.a) Procedura ristretta;

b) forma dell'appalto: appalto concorso n. 165/1999.

3.a) Luogo di consegna: Torino;

b) natura e quantità dei prodotti: fornitura di n. 4.250 cabine per consultazioni elettorali e n. 5.000 sedie per manifestazioni C.P.C. 42190 - 36990.1.

Importi presunti I.V.A. esclusa:

lotto 1, L. 900.000.000, pari a € 464.811,21;

lotto 2, L. 140.000.000, pari a € 72.303,97.

c) possibilità di presentare offerta per entrambi i lotti.

4. Termini e modalità di consegna: art. 5 capitolato.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ricezione domande: le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale, ovvero con le modalità dell'art. 7, comma 9, del decreto legislativo n. 358/1992, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 12 novembre 1999.

b) indirizzo: ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il Servizio Centrale Acquisti-Contratti-Appalti, Settore Sistema Informativo Decentramento), piazza Palazzo di Città n. 1;

c) redazione: lingua italiana;

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria: vedi art. 10 capitolato.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: i concorrenti per essere invitati alla gara dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 6., corredate da idonee dichiarazioni bancarie, nonché l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati.

Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

Detto importo riferito complessivamente al triennio, non potrà essere inferiore a quello dei lotti cui intendono partecipare.

10. L'aggiudicazione avverrà mediante i seguenti parametri in percentuali di valutazione:

- prezzo: 40%;
- valore tecnico funzionale: 25%;
- valore qualitativo: 20%;
- valore estetico: 15%.

13. Finanziamento: emissione B.O.C. Città di Torino n. 1558-1568.

Ulteriori informazioni su deliberazione e capitolato presso il Settore Sistema Informativo Decentramento, via Bixio n. 44, Torino, tel. 011/442.6858, fax 011/442.6868.

14. Non è stata effettuata la pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

15. —. 16. Data invio/ricevimento bando C.E.E. 7 ottobre 1999.

Torino, 20 settembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-25404 (A pagamento).

COMANDO ACCADEMIA MILITARE

Servizio amministrativo

Modena, piazza Roma n. 15

Tel. n. 059/225671, int. 263

Avviso di gara

Questo istituto dovrà indire una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute negli artt. 73c, 76 e 89a del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto 827/1924, per l'appalto del seguente servizio:

Codice gara 1/2000, appalto per la «Conduzione centrali termiche per impianto di riscaldamento, produzione acqua calda e produzione vapore», periodo 1 gennaio-31 dicembre 2000, valore presunto posto a base di gara L. 340.000.000 (trecentoquarantamiliardi) I.V.A. compresa.

Le domande di partecipazione corredate dalla documentazione prevista dal bando di gara integrale dovranno pervenire entro il giorno 5 novembre 1999.

Il bando di gara integrale è disponibile presso il servizio amministrativo in orario 9-12 tutti i giorni feriali escluso sabato.

Inoltre è pubblicato all'indirizzo internet www.accademia.org.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni della Repubblica Italiana.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. Guido De Martinis

C-25401 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Ciniseello Balsamo (MI), piazza Confalonieri n. 6

Tel. 02/660231 - Fax 02/66011464

È indetta asta pubblica al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1 e comma 1-bis, della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Luogo di esecuzione: Comune di Ciniseello Balsamo.

Adeguamento alle normative del Nido La Trottola di via Di Vittorio.

Importo a base d'asta: L. 210.173.000 € 108.545,29 (I.V.A. esclusa).

È facoltà dei concorrenti formulare l'offerta in Lire o in Euro.

La scelta di presentare offerta in Euro è irrevocabile ed è utilizzabile in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione e l'offerente.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. Cat. G1 Prevalente e la classe 3.

Termine di esecuzione dell'appalto: 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Le informazioni amministrative possono essere richieste all'uff. contratti (tel. 02/66023281 o 02/66023312), il capitolato d'oneri, i documenti complementari e le informazioni tecniche al settore 5° LL.PP. (tel. 02/66023470) nei giorni: lunedì e mercoledì dalle ore 9,30 alle 11,30 e venerdì dalle ore 14,30 alle 16,30.

Le offerte, redatte in italiano, devono pervenire entro le ore 12 del 5 novembre 1999, a pena di esclusione.

Indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: uff. protocollo del Comune, vedi intestazione.

L'apertura dell'asta, in seduta pubblica, si terrà il giorno 9 novembre 1999 alle ore 10 presso la residenza municipale.

Modalità di finanziamento: per L. 155.400.000 con contributo regionale, il rimanente con mezzi propri di bilancio.

Modalità di pagamento: come da capitolato.

Possono partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi e nei limiti degli artt. 10 e segg. della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Modalità di partecipazione: sul plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, deve essere indicato mittente, data e oggetto della gara.

Il plico deve contenere:

a) domanda di partecipazione in bollo a firma (non autenticata) del legale rappresentante della ditta che indichi:

1) codice fiscale e/o partita I.V.A. della ditta;

2) iscrizione all'A.N.C., Cat. e Classe;

3) se trattasi di consorzio, i consorziati per i quali lo stesso concorre;

4) di aver preso visione e di accettare il capitolato speciale d'appalto;

5) di giudicare remunerativa la propria offerta;

6) i lavori che eventualmente si intendono subappaltare;

7) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per il piano per la sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996;

8) di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi e di tutte le circostanze ed elementi che possono influire sull'offerta presentata.

9) di autorizzare, ai sensi della legge n. 675/1996, al trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure di gara.

b) cauzione del 2% da presentare con le modalità previste dall'art. 30 legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415 del 1998, mediante fidejussione bancaria o assicurativa oppure mediante quietanza rilasciata dalla Tesoreria Comunale Cariplo, via Libertà, Ciniseello Balsamo.

c) impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia richiesta dall'art. 30, comma 2, nel caso in cui la ditta concorrente risultasse aggiudicataria.

d) fotocopia (non autenticata) di un documento di identità del rappresentante legale che firma la domanda di partecipazione.

e) offerta economica in bollo chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione.

Il concorrente dovrà formulare la propria offerta su apposito modulo, da ritirare presso l'ufficio tecnico LL.PP., denominato elenco prezzi d'offerta, debitamente sottoscritto e firmato, ai sensi dell'art. 21, comma 1-c della legge n. 109/1994. L'offerta dovrà essere redatta integralmente sul modulo ed i prezzi unitari dovranno essere riportati sia in cifre che in lettere. L'offerta non può presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte.

La domanda di partecipazione può essere redatta secondo apposito modello da richiedersi via fax al n. 02/66011464.

Il Comune si riserva di interpellare, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, il Comune si riserva di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Il Comune può invitare i concorrenti a completare o a chiarire certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le spese contrattuali sono a carico del contraente privato.

Il Comune si riserva di non aggiudicare l'appalto se a suo insindacabile giudizio nessuna offerta risulti soddisfacente.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Responsabile del procedimento: arch. Mauro Papi.

Cinisello Balsamo, 28 settembre 1999

Il segretario generale dirigente di settore:
dott. Lucio Mancini

C-25406 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO (Provincia di Milano)

Cinisello Balsamo (MI), piazza Confalonieri n. 6
Tel. 02/660231, fax 02/66011464

È indetta asta pubblica al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1 e comma 1-bis, della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Luogo di esecuzione: Comune di Cinisello Balsamo.

Lavori di adeguamento alle normative di sicurezza e di risanamento conservativo presso la scuola elementare Costa.

Importo a base d'asta: L. 535.000.000, € 276.304,44 (I.V.A. esclusa).

È facoltà dei concorrenti formulare l'offerta in lire o in euro.

La scelta di presentare offerta in euro è irrevocabile ed è utilizzabile in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione e l'offerente.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la cat. S6 prevalente e la classe 4ª per un importo di L. 417.507.800 - € 215.624,78.

Ulteriori categorie di lavori, subappaltabili ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 34 comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni:

Cat. G1 per un importo di L. 78.532.440 - € 40.558,62;

Cat. S8 per un importo di L. 38.959.760 - € 20.121,03.

Termine di esecuzione dell'appalto: 135 (centotrentacinque) giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Le informazioni amministrative possono essere richieste all'ufficio contratti (tel. 02/66023281 o 02/66023312) il capitolato d'oneri, i documenti complementari e le informazioni tecniche al settore 5° LL.PP. Ufficio Manutenzione Patrimonio (tel. 02/66023470) nei giorni: lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle 11,30 e venerdì dalle ore 14,30 alle 16,30.

Le offerte, redatte in italiano, devono pervenire entro le ore 12 del 2 novembre 1999, a pena di esclusione.

Indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: Uff. protocollo del Comune, vedi intestazione.

L'apertura dell'asta, in seduta pubblica, si terrà il giorno 4 novembre 1999 alle ore 10 presso la sede del settore 5° LL.PP., via U. Giordano n. 3.

Modalità di finanziamento: per L. 403.000.000 con mutuo Cassa depositi e prestiti, finanziati con i fondi del risparmio postale; il rimanente con mezzi propri di bilancio.

Modalità di pagamento: come da capitolato.

Possono partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi e nei limiti degli artt. 10 e segg. della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Modalità di partecipazione: sul plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, deve essere indicato mittente, data e oggetto della gara.

Il plico deve contenere:

a) domanda di partecipazione in bollo a firma (non autenticata) del legale rappresentante della ditta che indichi:

1) codice fiscale e/o partita I.V.A. della ditta;

2) iscrizione all'A.N.C., cat. e classe;

3) se trattasi di consorzio, i consorziati per i quali lo stesso concorre;

4) di aver preso visione e di accettare il capitolato speciale d'appalto;

5) di giudicare remunerativa la propria offerta;

6) i lavori che eventualmente si intendono subappaltare;

7) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per il piano per la sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996;

8) di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi e di tutte le circostanze ed elementi che possono influire sull'offerta presentata.

9) di autorizzare, ai sensi della legge n. 675/1996, al trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure di gara.

b) cauzione del 2% da presentare con le modalità previste dall'art. 30 legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415 del 1998, mediante fidejussione bancaria o assicurativa oppure mediante quietanza rilasciata dalla Tesoreria Comunale Cariplo, via Libertà, Cinisello Balsamo.

c) impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia richiesta dall'art. 30 comma 2, nel caso in cui la ditta concorrente risultasse aggiudicataria.

d) fotocopia (non autenticata) di un documento di identità del rappresentante legale che firma la domanda di partecipazione.

e) offerta economica in bollo chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione.

Il concorrente dovrà ritirare presso l'ufficio tecnico LL.PP. il modulo denominato Elenco prezzi d'offerta «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'appalto», debitamente sottoscritto e firmato, ai sensi dell'art. 21 comma 1c della legge n. 109/1994. L'offerta dovrà essere redatta integralmente sul modulo ed i prezzi unitari dovranno essere riportati sia in cifre che in lettere. L'offerta non può presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte.

La domanda di partecipazione può essere redatta secondo apposito modello da richiedersi via fax al n. 02/66011464.

Il Comune si riserva di interpellare, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, il Comune si riserva di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Il Comune può invitare i concorrenti a completare o a chiarire certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le spese contrattuali sono a carico del contraente privato.

Il Comune si riserva di non aggiudicare l'appalto se a suo insindacabile giudizio nessuna offerta risulti soddisfacente.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Responsabile del procedimento: arch. Mauro Papi.

Cinisello Balsamo, 28 settembre 1999

Il segretario generale dirigente di settore:
dott. Lucio Mancini

C-25407 (A pagamento).

COMUNE DI GORIZIA

Estratto di bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei servizi di ristorazione delle Case di Riposo comunali e del pasto per asporto agli assistiti domiciliari.

1. Cat. Servizio e descrizione: Cat. 17 - Servizio di ristorazione - Casa di riposo e Centro anziani - CPC 64.

2. Luogo consegna: Casa di Riposo, via Bgt. Re n. 31, Gorizia e Centro anziani «M. Sinigaglia», via Faidutti, Gorizia (1° lotto); assistenza domiciliare (2° lotto).

3.a) Oggetto ed importo dei due lotti di servizi: ristorazione completa degli ospiti della Casa di riposo «A. Culot», e servizio di pranzo per quelli del Centro anziani «M. Sinigaglia», importo a base d'asta di L. 638.000.000 (€ 329.499,50) importo annuo;

3.b) Pasti a domicilio per gli assistiti, importo a base d'asta di L. 418.000.000 (€ 215.878,98) importo annuo.

4. Termine inizio dei servizi: durata dei contratti: 3 anni a decorrere dal 1° dicembre 1999. Suscettibile di rinnovo per ulteriori anni 3 (tre).

5. Richiesta di documenti: il bando integrale di gara ed i capitoli d'oneri dovranno venire richiesti all'Ufficio delle politiche sociali ed assistenziali nelle ore d'ufficio, tel. 0481/383394, 0481/383270, fax 0481/383212.

6. Termine presentazione offerta e documenti: ore 9 del 16 novembre 1999.

7. Requisiti per l'ammissione: iscrizione al registro delle imprese o equipollente per imprese europee, un volume d'affari dell'ultimo triennio non inferiore a 20 miliardi ed esperienza nel settore della ristorazione e servizio per Case di riposo. Sono ammesse associazioni temporanee di impresa a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

8. Apertura dei documenti e delle offerte: in seduta pubblica il giorno 16 novembre 1999 alle ore 10 nella residenza municipale.

9. Domande, dichiarazione ed offerta: in lingua italiana.

10. Metodo di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

11. Cauzione definitiva: 10 dell'importo complessivo aggiudicato.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: mezzi di bilancio comunale, pagamenti a fattura.

13. Periodo di vincolo dell'offerta: 120 giorni dalla data della gara.

14. È possibile formulare l'offerta e richiedere il pagamento in euro. L'opzione al pagamento in euro è irrevocabile.

15. Per informazioni: telefonare presso la segreteria della Casa di riposo «A. Culot», responsabile sig. Luciano Milani, tel. 0481/390701.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 24 settembre 1999.

Il dirigente del servizio: dott. Gianlauro Iurelich.

C-25408 (A pagamento).

COMUNE DI IGLESIAS
Centro Direzionale Amministrativo

Iglesias (CA), via Isonzo n. 5
Tel. 0781/2741 - Telefax 0781/33773

Avviso pubblico incanto

1. Ente appaltante: amministrazione comunale - Centro direzionale amministrativo, via Isonzo n. 5, 09016 Iglesias (CA), tel. 0781/2741, fax 0781/274233.

2.a) Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma dell'appalto: categoria 1 servizio.

3.a) Luogo del servizio: Comune di Iglesias;

b) servizio di ristorazione, dispensa, distribuzione a tavola del vitto per gli ospiti delle Case di Riposo Casa Serena e Margherita di Savoia, e personale religioso del Margherita di Savoia, gestione della cucina della Casa Serena, trasporto del vitto presso lo stabile Margherita di Savoia. (Vedi specifiche indicate nel Capitolato speciale d'appalto). Importo

complessivo d'appalto: L. 3.000.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 1.549.370,69. Importo a base d'asta: colazione: L. 1.500 pari a € 0,774; pranzo: L. 14.000 pari a € 7,230; cena: L. 7.500 pari a € 3,873 sommano L. 23.000 prezzo a base d'asta diaria giornaliera pari a € 11,878;

c) durata dell'appalto: triennale.

4.a) Richiesta dei documenti pertinenti: in visione dal lunedì al venerdì dalle ore 8,15 alle ore 11 e nei pomeriggi di lunedì e mercoledì dalle ore 16 alle ore 17, presso gli Uffici amministrativi della Casa di riposo «Casa Serena», corso Colombo n. 90, Iglesias, tel. 0781/33187, che a richiesta ne rilascerà copia. È escluso l'invio della documentazione di gara tramite telefax, il bando di gara è disponibile anche presso il sito internet del Comune di Iglesias: <http://www.comune.iglesias.ca.it> sotto la voce appalti.

4.b) Termine per la presentazione della domanda: entro dieci giorni prima della scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte.

5.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 19 novembre 1999.

5.b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1.

5.c) Lingua in cui deve essere redatta l'offerta: italiana.

6.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti legali delle ditte che ne hanno interesse.

6.b) Data, ora e luogo di tale apertura: 22 novembre 1999 ore 9 all'indirizzo di cui al punto 1.

7. Modalità essenziali di finanziamento: appalto finanziato con fondi del bilancio comunale.

8. Sono ammesse le associazioni temporanee d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Condizioni minime: documentazione richiesta a corredo dell'offerta:

1) dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968;

2) attestazione dell'ente appaltante dalla quale risulti che un rappresentante della ditta ha effettivamente preso visione in loco presso la struttura Casa Serena, dello stato dei locali adibiti a cucina e dispensa (tale attestazione è da ritirarsi presso la struttura);

3) dichiarazione di almeno due istituti di credito attestanti la solidità e serietà della ditta;

4) attestazione di ente pubblico o privato dal quale risulti di aver avuto nell'ultimo triennio 1996/1998 un contratto unico di importo annuo, al netto dell'I.V.A., pari o superiore a L. 1.000.000.000 (un miliardo), per servizi di ristorazione analoghi a quelli in oggetto. La certificazione dovrà essere presentata in originale o copia autenticata;

5) progetto tecnico comprendente le modalità di organizzazione del servizio e del personale impiegato per il servizio; il programma di sanificazione e pulizie nonché i sistemi di controllo della qualità ed eventuali maggiori servizi offerti. Al progetto tecnico dovrà essere allegata originale o copia autentica della certificazione di qualità della ditta concorrente, ai fini dell'attribuzione del punteggio corrispondente.

10. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sino alla comunicazione dell'aggiudicazione e, comunque fino ad un massimo di giorni 120 dalla data di presentazione delle offerte fissata nel bando di gara.

11. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

A) prezzo per il servizio di ristorazione 50 punti;

B) organizzazione del personale impiegato per il servizio e modalità di organizzazione del servizio 20 punti;

C) programma di sanificazione e pulizie, sistemi di controllo della qualità 20 punti;

D) certificazioni di qualità 10 punti.

Modalità di revisione dei prezzi contrattuali: i prezzi contrattuali sono fissi.

13. Data di spedizione del bando all'U.P.U.C.E.: 27 settembre 1999.

14. Data di ricezione del bando dallo stesso ufficio: 27 settembre 1999.

Il dirigente: dott. Paolo Carta.

C-25409 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, piazza Resistenza n. 4
Tel. 051/292.111 - Fax 051/554.335

Bando di gara

Verrà indetta una licitazione privata, da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo, previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'affidamento delle opere murarie, affini e da artieri diversi occorrenti alla costruzione di una autorimessa-interrata su due piani costituita da 86 box e riqualificazione della sovrastante area cortiliva in comune di Bologna, via Scipione dal Ferro, fra i civici 1, 3, 5, 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27. Lotto 959/R. Importo complessivo: L. 3.344.020.000 (pari ad € 1.727.042,20) I.V.A. esclusa, di cui L. 3.311.000 (pari ad € 1.709.988,79) a corpo, soggette a ribasso e L. 33.020.000 (pari ad € 17.053,41) non soggette a ribasso in quanto oneri per la sicurezza. Finanziamento: fondi di cui alla legge n. 179/1992, quadriennio 1992-1995. Periodo di esecuzione: 720 giorni naturali e consecutivi dalla consegna. Pagamenti: a seguito di situazioni mensili, su stato d'avanzamento, ogni qual volta il credito netto dell'impresa raggiungerà un importo di L. 116.000.000. Iscrizione all'A.N.C.: categoria G1, classe 6^a. Per l'esecutore di interventi su impianti di cui all'art. 1, lettere a), c), d), e), f) e g) della legge n. 46/1990 è richiesta l'abilitazione relativa. Per l'esecutore di lavorazioni di bonifica del sottosuolo da ordigni e residui bellici è richiesta l'iscrizione, per un'ideale classe di potenzialità, all'albo fornitori ed appaltatori dell'amministrazione difesa (A.F.A.) per le categorie 90-02-01. «Bonifica del sottosuolo da ordigni e residui bellici esplosivi». Saranno ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. In materia di sub appalti verranno applicate le disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni. Saranno ammesse alla gara imprese riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi d'impresa in base alla normativa vigente. Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi 120 (centoventi) giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, qualora l'istituto non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria dell'appalto senza un giustificato motivo. Le imprese interessate dovranno far pervenire all'istituto, entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 novembre 1999 richiesta d'invito in carta semplice corredata, pena l'esclusione, da dichiarazione attestante:

A) l'insussistenza dei casi contemplati dall'art. 24, comma 1° della direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993. La sussistenza dei casi di cui al citato art. 24 è causa di esclusione dalla procedura di affidamento dei lavori di cui al presente bando;

B) l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per categoria e classe richiesta;

C) la cifra di affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172; tale cifra non dovrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

D) il costo del personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando; tale costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, di cui alla precedente lettera C). Nel caso di raggruppamenti d'impresa, le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere A), B), C) e D), devono essere fornite da ciascuna impresa. In caso di raggruppamenti orizzontali, ciascuna impresa, deve essere iscritta all'albo nazionale dei costruttori, categoria prevalente G1, per classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dell'appalto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. I requisiti finanziari e tecnici, cifra d'affari in lavori e costo del personale dipendente, devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo ed il restante 40%, dalla/e mandante/i, cumulativamente e comunque in misura non inferiore al 15% per ciascuna di esse. In caso di raggruppamenti verticali: la capogruppo deve essere iscritta alla categoria G1, per classifica non inferiore alla 6^a mentre le mandanti devono essere iscritte per categorie e classifiche corrispondenti alle opere scorporabili che intendono assumere. Sono scorporabili le seguenti opere: Categoria S21 L. 946.000.000 - Categoria S8 L. 138.000.000 - Categoria G11 L. 61.500.000 - Categoria S3 L. 30.000.000.

Si evidenziano inoltre lavorazioni di bonifica del sottosuolo da ordigni e residui bellici per un importo presunto di L. 82.500.000 per le qua-

li è necessario che l'impresa esecutrice risulti abilitata per le categorie A.F.A. 90-02-01. Si precisa che l'iscrizione all'A.N.C. dovrà essere necessariamente posseduta dalle imprese mandanti che intendano assumere le opere scorporabili di cui alle categorie sopra riportate e il cui importo supera L. 75.000.000. Per quanto riguarda le imprese mandanti che intendano assumere le opere scorporabili il cui importo risulta inferiore a L. 75.000.000 e non siano iscritte all'A.N.C., dovrà risultare dal certificato di iscrizione al «Registro delle imprese» tenuto presso la C.C.I.A.A., l'iscrizione per l'attività relativa. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. I requisiti finanziari e tecnici, cifra d'affari in lavori e costo del personale dipendente, devono essere posseduti dalla capogruppo e dalla/e mandante/i in misura non inferiore a quella richiesta per le imprese singole con riferimento, rispettivamente, ai lavori della categoria prevalente ed ai lavori delle opere scorporabili che intendono assumere. Si precisa che, si procederà ad aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida. Si avverte che l'impresa, all'atto dell'offerta, dovrà presentare una dichiarazione attestante, tra l'altro, di possedere l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per l'immediata esecuzione dei lavori a partire dalla consegna degli stessi. Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra. Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese nel corso del procedimento di affidamento, saranno oggetto di trattamento in conformità alle norme vigenti, in materia di appalti pubblici. Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Vincenzo Cosmi

Il presidente: dott. Marco Giardini

C-25410 (A pagamento).

COMUNE DI CARBONIA (Provincia di Cagliari)

Avviso di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Carbonia, piazza Roma n. 1, tel. 0781/694251, telefax 0781/64039, centralino 0781/6941.

2.a) Procedura ristretta accelerata;

b) ricorso a procedura accelerata per consentire immediato avvio cantieri comunali per l'occupazione.

3.a) Luogo di fornitura: cantieri di lavoro indicati nel capitolato speciale d'appalto;

b) oggetto dell'appalto: materiale edile vario P.O. annualità 1998;

c) ammontare a base d'asta: L. 399.046.876. esclusa I.V.A., (€ 206.090,51);

d) l'offerta è unica.

4. Fornitura del materiale: di volta in volta entro giorni 3 (tre) dall'ordine;

5. Alla gara possono partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Nell'istanza di partecipazione dovranno essere indicate le imprese facenti parte del raggruppamento. Non saranno accettate le istanze prodotte da ditte che intendono partecipare alla gara, contemporaneamente, in forma singola e in raggruppamento. Ogni impresa può far parte di un solo raggruppamento.

6.a) Termine per la ricezione delle istanze di partecipazione: le istanze in bollo devono pervenire entro giorni 15 dalla data indicata al punto 12;

b) indirizzo: Comune di Carbonia, piazza Roma n. 1;

c) istanze in lingua italiana.

6. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: giorni 30 dalla data di scadenza del termine indicato al punto 6.a).

7. Deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta. Deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

8. All'istanza, dovranno essere allegati, a pena di esclusione: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa nelle forme di cui al-

l'art. 4, legge n. 15/1968 e s.m.i. (anche mediante autocertificazione) in cui il/i legale/i rappresentante/i della ditta attesti/no:

la non sussistenza, nei propri confronti e della ditta rappresentata, delle cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e s.m.i.;

fatturato globale d'impresa e importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi. Ai fini dell'ammissione il fatturato globale non dovrà essere inferiore all'importo della gara;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1996, 1997 e 1998), con il rispettivo oggetto, importo, data e destinatario (pubblico o privato);

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o registri professionali di cui all'art. 12 della legge n. 359/1992, rilasciato in data non anteriore a mesi sei;

idonee referenze bancarie (almeno due).

9. Aggiudicazione prevista secondo i criteri previsti all'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e come meglio specificato nel capitolato e nelle lettere di invito.

10. Varianti ammesse nei limiti previsti nel capitolato.

11. La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante. L'offerente è vincolato all'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte. Per informazioni: Ufficio LL.PP. tel. 0781/694251-694269. Il contratto resterà in vigore per tutta la durata dei lavori cui è finalizzata la fornitura e comunque per mesi 12 (dodici) dalla data fissata per la gara.

12. Data di invio del presente bando alla G.U.C.E.: 1° ottobre 1999.

13. Data di ricezione bando alla G.U.C.E.: 1° ottobre 1999.

Il dirigente Il servizio:
ing. Giampaolo Porcedda

C-25411 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Azienda Sanitaria Locale «Napoli 4»

Pomigliano D'Arco (Napoli), via Nazionale delle Puglie
(Presidio ex legge n. 219/1981)

Bando di gara

Questa A.S.L. intende esperire, con procedura ristretta, le gare d'appalto di seguito elencate, per gli importi I.V.A. esclusa, a fianco di ognuna di esse riportati:

1. Fornitura annuale di reagenti, materiale per anatomia patologica L. 300.000.000.

2. Servizio triennale di prelievo, trasporto, smaltimento ed incenerimento dei rifiuti speciali L. 400.000.000.

3. Fornitura annuale di Gasolio per riscaldamento L. 700.000.000.

4. Fornitura annuale ausili monouso per incontinenza direttamente al domicilio degli utenti L. 1.500.000.000.

5. Servizio triennale vitto degenti L. 1.666.666.000.

6. Fornitura annuale di sieri e vaccini L. 3.000.000.000.

Le gare di cui ai punti 1, 4 e 6 saranno esperite ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera b) ed aggiudicate, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998. Le gare di cui ai punti 2 e 5 saranno esperite ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) ed aggiudicate, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. La gara di cui al punto 3 sarà esperita ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera b) ed aggiudicata, a favore dell'offerta economicamente più conveniente, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998. Le ditte interessate a ricevere l'invito, dovranno far pervenire domanda, su carta legale, al seguente indirizzo: A.S.L. «Napoli/4», via Nazionale delle Puglie (Presidio ex legge n. 219/1981) 80038 Pomigliano d'Arco (NA). Il termine di ricezione della domanda di partecipazione scade alle ore 13 del 40° (quarantesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dei pre-

sente bando di gara. La domanda di partecipazione, in competente bollo, dovrà contenere, pena l'esclusione, dichiarazione autenticata, resa nel rispetto delle vigenti normative, concernente:

a) il possesso dei requisiti previsti agli artt. 9 e 10 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto di gara, distinti per anno, realizzati negli ultimi tre esercizi. Per le gare di cui ai punti 2 e 5 l'importo complessivo minimo, fatturato in uno degli ultimi tre anni, non deve essere inferiore, rispettivamente, a L. 400.000.000 e a L. 1.000.000.000. Le informazioni potranno essere richieste al servizio provveditorato dell'A.S.L. Napoli 4, sito in Pomigliano d'Arco (NA) alla via Nazionale delle Puglie (Presidio ex legge n. 219/1981), tel. 081.3173.077/8, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12. La richiesta di invito non vincola l'A.S.L.

Pomigliano d'Arco, 29 settembre 1999

Il capo servizio provveditorato: Armando Chiummo

Il direttore generale: dott. Salvatore Di Nuzzo

C-25412 (A pagamento).

COMUNE DI CORTEOLONA (Provincia di Pavia)

Via Garibaldi n. 8

Tel. 0382/70024 - Fax 0382/71519

Avviso esito di gara di appalto: costruzione scuola materna

Importo di gara: L. 906.500.000, € 463.003,61.

Modalità di gara: asta pubblica legge n. 109/1994 succ. mod.

Modo di aggiudicazione: art. 5 legge n. 14/1973.

Ditte partecipanti: n. 15.

Ditte escluse: n. 2.

Ditte ammesse: n. 13.

Ditta aggiudicataria «Giorgi Diego» di Linarolo.

Prezzo d'aggiudicazione pari a L. 781.716.873, (12,803% sull'importo soggetto a ribasso).

Importo contratto con oneri di sicurezza: L. 791.716.873.

Corteolona, 14 settembre 1999

Il responsabile del procedimento: geom. Emilio Erci.

C-25421 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE E DEI SERVIZI REALI ALLE IMPRESE

Brindisi, prolungamento viale Arno - Zona ex Punto Franco

Tel. 0831/572511 - Fax 0831/573805

Bando di gara di licitazione privata

1. Natura consistenza caratteristiche dell'opera: i lavori da eseguire concernono il completamento di infrastrutture primarie già esistenti nel comparto centrale sud dell'A.S.I. di Brindisi - 2° stralcio del progetto generale. Le prestazioni fondamentali consistono in: opere stradali - fognatura nera tecnologica - raccolta e smaltimento acque meteoriche - illuminazione stradale e alimentazione elettrica.

Le prestazioni sono caratterizzate da:

a) scavo di sbancamento, posa di fondazione stradale, strato di base, strato di collegamento, tappeto di usura, cilindratura; posa in opera di coperchi per lo smaltimento delle acque meteoriche e realizzazione di cunette laterali;

b) scavo a sezione ristretta, posa in opera di tubazioni PEAD e pezzi speciali, rinterro delle condotte;

c) realizzazione di sedimi e posa in opera di cabine elettriche prefabbricate;

d) scavo a sezione ristretta e posa in opera di cavi, posa di pali, armature e lampade, realizzazione di quadri elettrici di comando e rete di messa a terra.

2. Importo a corpo a base di gara: L. 3.075.000.000 in € 1.589.104,96.

3. Categoria di iscrizione all'A.N.C.: G3 (ex 6).

4. Luogo di esecuzione dei lavori: Comparto Centrale Sud dell'agglomerato industriale di Brindisi.

5. Termine di esecuzione: 365 giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale generale di consegna, come previsto dall'art. 66 del capitolato speciale d'appalto.

6. Finanziamento lavori: i lavori sono finanziati con decreto di concessione provvisorio n. 1084 del 21 giugno 1999 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica - Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione - Servizio per la programmazione negoziata, nell'ambito del Patto Territoriale della Provincia di Brindisi.

I pagamenti saranno effettuati al maturare degli stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 350.000.000, in € 180.759,91, come previsto dall'art. 67 del capitolato speciale di appalto.

7. Procedura e criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà effettuato a corpo, con la procedura della licitazione privata e con il criterio di cui all'art. 21, comma 1, lettera b) e comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 coordinato con le successive modifiche ed integrazioni, e cioè con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, senza accettazione di offerte in aumento, con la valutazione delle offerte anomale.

8. Soggetti partecipanti: alla gara possono partecipare le imprese singole, i raggruppamenti temporanei di imprese, i consorzi, le cooperative e i soggetti previsti dall'art. 10 e segg. della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato dell'unione Europea alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

9. Invio e presentazione delle domande: la domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e in lingua italiana, sottoscritta, con firma autenticata, dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante del soggetto concorrente, dovrà pervenire a questa amministrazione, sita sul prolungamento di viale Arno «ex Punto Franco», Brindisi, entro le ore 12 del *trentesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I., esclusivamente a mezzo plico raccomandato a/r del servizio postale di Stato.

Il plico, contenente la domanda di partecipazione a gara e la documentazione richiesta, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà indicare, oltre al destinatario, il mittente e l'oggetto della gara. Il mancato rispetto di tutto quanto sopra indicato comporterà la non ammissione alla licitazione privata.

10. Documentazione richiesta:

dichiarazione, successivamente verificabile, a firma autenticata nei modi di legge, con cui il titolare dell'impresa o il legale rappresentante del soggetto concorrente attesti:

a) l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo richiesti. In caso di A.T.I. si richiede per ciascuna di esse di possedere l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria richiesta, per un valore pari almeno ad un quinto dell'importo di appalto: in ogni caso alla somma dei valori di iscrizione deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare;

b) di non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Per le A.T.I. detta dichiarazione deve essere resa da ciascuna delle imprese associate;

dichiarazione attestante, con riferimento all'ultimo quinquennio:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, pari almeno all'importo a base di gara;

b) costo del personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori.

Per i raggruppamenti ed i consorzi va indicata la quota di partecipazione nell'intesa che complessivamente venga raggiunto il valore richiesto e, comunque, non inferiore per la mandataria del 60% e, individualmente, per le mandanti del 20%.

11. Motivo di esclusione: saranno escluse le domande prive in tutto o in parte della documentazione e/o delle dichiarazioni richieste incomplete e difformi dal presente bando ovvero presentate oltre il termine precedentemente indicato, restando inteso che la incompletezza e la non conformità di uno dei requisiti o dichiarazioni delle imprese associate, comporterà l'esclusione dall'invito dell'intero raggruppamento.

12. Invito a presentare le offerte: l'invito a presentare le offerte verrà disposto entro 60 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di ammissione.

13. Elaborati progettuali, capitolato speciale, documenti complementari: gli elaborati di progetto, il capitolato speciale di appalto e la documentazione complementare possono essere consultati nelle ore di ufficio presso l'Ufficio Tecnico del Consorzio SISRI dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato.

14. Pubblicazione: il presente bando verrà pubblicato in forma integrale nell'albo dell'amministrazione appaltante e sulla G.U.R.I., per estratto sul quotidiano a tiratura nazionale «La Stampa», sui quotidiani a tiratura regionale «La Gazzetta del Mezzogiorno», «Quotidiano».

15. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è il dott. Pasquale Colelli.

L'ente si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, in caso di revoca del finanziamento.

Il responsabile del procedimento:
dott. Pasquale Colelli

C-25423 (A pagamento).

COMUNE DI SAMASSI

(Provincia di Cagliari)

Area Gestione Territorio Ambiente

Estratto avviso asta pubblica per appalto lavori denominati: «Polo di servizi culturali (biblioteca), riqualificazione e arredo Urbano»

Il responsabile del servizio lavori pubblici rende noto che per il giorno 11 novembre 1999 alle ore 9 presso il municipio è indetta asta pubblica per l'appalto dei lavori in oggetto. Importo dei lavori a base d'asta L. 1.098.973.199, € 567.572,29, oltre I.V.A. Oneri per la sicurezza L. 25.000.000, € 12.911,42, oltre I.V.A. Contratto da stipulare a corpo e a misura. L'asta sarà espletata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento e di offerte anomale.

Requisiti richiesti: iscrizione all'A.R.A. o all'A.N.C. per la categoria G3 e importo adeguato.

Termine presentazione offerte: ore 14 del 10 novembre 1999.

Eventuale determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e conseguente nuova aggiudicazione giorno 24 novembre 1999 alle ore 9.

Il bando integrale viene pubblicato all'albo pretorio del comune e nel BURAS, parte terza.

Il responsabile del servizio: ing. Angelo Cicalese.

C-25431 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Avviso di gara

Il Consiglio regionale della Campania ha indetto gara per l'affidamento dell'appalto del servizio di pulizia interna e facchinaggio nella propria sede, per la durata di cinque anni.

La gara viene indetta ai sensi della direttiva C.E.E. 50/92 recepita dal decreto legislativo n. 157/1995.

L'importo a base di gara è di L. 852.800.000 I.V.A. esclusa pari a € 440.434,44.

Le domande di partecipazione in carta legale, corredate dei documenti necessari, ai fini della scelta dei soggetti da invitare, ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 157/1995, dovranno essere, entro trenta giorni dalla pubblicazione del bando integrale di gara, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania che avverrà il giorno 11 ottobre 1999, inoltrate al seguente indirizzo: Consiglio regionale della Campania - Settore amministrazione, Servizio provveditorato e Patrimonio, Centro Direzionale di Napoli, 80143 Napoli, Italia.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale dell'Unione europea.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il presidente: (firma illeggibile).

C-25432 (A pagamento).

COMUNE DI AVERSA

Avviso esito di gara

Ente appaltante: Comune di Aversa, piazza Municipio, tel. 081/5049111, fax 081/8901201.

Oggetto: refezione scolastica, anni 1999/2000, 2000/2001.

Importo a b. a. L. 1.230.000.000 I.V.A. inclusa.

Avviso di avvenuta aggiudicazione ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990.

La gara per l'aggiudicazione del servizio in oggetto si è svolta con il sistema di cui all'art. 6, comma 1, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con il criterio del massimo ribasso.

Hanno partecipato n. 5 (cinque) ditte: 1) Ri.Ca. S.r.l. da Somma Vesuviana; 2) Passarelli Dante & Figli S.r.l. da Villa Literno; 3) Labor S.C. a r.l. da Toritto (BA); 4) La Meridionale da Marcianise (non ammessa); 5) MAS da S. Maria Capua Vetere.

Il servizio è stato aggiudicato alla ditta MAS da S. Maria Capua Vetere, che ha effettuato il ribasso del 35% sul prezzo a base d'asta di L. 4.700, I.V.A. al 4% inclusa, per ogni pasto.

I pasti previsti si riferiscono a n. 30 settimane per ogni anno scolastico.

Gli atti di gara sono stati approvati con determinazione dirigenziale n. 411 del 23 settembre 1999.

Aversa, 27 settembre 1999

Il dirigente: Maria Della Puca.

C-25434 (A pagamento).

COMUNE DI VITERBO

Viterbo, via F. Ascenzi n. 1

Il dirigente del settore AA.GG. visto il decreto legislativo n. 157/1995, vista la deliberazione consiliare n. 183/1999 rende noto che il comune di Viterbo in esecuzione alla deliberazione consiliare n. 183 del 21 aprile 1999 intende espletare un appalto concorso per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare per la durata di anni tre per una spesa complessiva prevista di L. 3.943.269.230 oltre I.V.A. 4% (€ 2.036.529).

La gara verrà espletata con le modalità previste dall'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e cioè con il criterio dell'offerta più vantaggiosa sulla base dei parametri fissati dall'amministrazione con la citata deliberazione consiliare n. 183/1999 e di seguito riportata:

qualità del servizio che dovrà essere accertato mediante presentazione di attestati riguardanti il numero di anni e la perfetta esecuzione

di precedenti servizi di assistenza domiciliare che dovranno essere certificati dall'ente pubblico, punti 40;

precedenti esperienze lavorative della ditta e qualifica del personale impiegato in servizi similari comunque attinenti all'assistenza domiciliare. Le qualifiche professionali degli operatori dovranno essere conformi, anche per i residenti in altre regioni alla normativa vigente nella regione Lazio, punti 30;

economicità dell'offerta, punti 30.

La partecipazione è riservata alle sole cooperative sociali iscritte nell'albo regionale delle cooperative sociali, sez. A, di cui agli artt. 3 e 9 della legge regionale n. 24/1996 tenuto conto del ruolo alle stesse riconosciuto dalla Regione Lazio all'art. 1 della citata legge regionale n. 224/1996.

Le ditte interessate dovranno far pervenire al Comune di Viterbo - Settore A.A.G.G. ufficio contratti, via F. Ascenzi n. 1, Viterbo, entro non oltre il giorno 9 novembre 1999 esclusivamente per posta tramite raccomandata a.r. propria istanza di invito in competente bollo sottoscritta dal legale rappresentante.

All'istanza di invito dovrà essere allegato:

certificato della C.C.I.A.A. dal quale dovrà risultare l'iscrizione per la/e voce/i attinenti al servizio oggetto dell'appalto. In sostituzione potrà essere rimessa autocertificazione redatta ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968;

dichiarazione a firma del legale rappresentante che la richiedente l'invito a gara è cooperativa sociale iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali.

La mancanza di quanto richiesto o dei requisiti previsti dal presente bando comporta l'esclusione dalla gara.

L'invito a gara verrà diramato entro 120 giorni dalla data di esecutività della determinazione di approvazione dell'elenco ditte.

Il presente avviso è stato rimesso alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. in data 29 settembre 1999.

Il dirigente del settore AA.GG.

Segretario generale: dott. Rosario Terranova

C-25448 (A pagamento).

COMUNE DI VITERBO

Viterbo, via F. Ascenzi n. 1

Codice fiscale n. 80008850564

Il dirigente del settore AA.GG. vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 147 del 13 aprile 1999, visto il decreto legislativo n. 157/1995 rende noto che il comune di Viterbo, via F. Ascenzi n. 1, Viterbo, intende procedere all'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a verde del capoluogo e frazioni per il biennio 1° gennaio 2000-31 dicembre 2001.

L'importo a base d'asta sul quale dovranno essere prodotte offerte esclusivamente in ribasso ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 ammonta a L. 617.653.000 oltre I.V.A. annue (€ 318.991,15).

si precisa che per il presente appalto verrà applicata la procedura per l'individuazione delle offerte anormalmente basse di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le ditte interessate dovranno far pervenire al Comune di Viterbo - Settore A.A.G.G. ufficio contratti, via F. Ascenzi n. 1, Viterbo, esclusivamente per posta in piego raccomandato a.r., entro le ore 13 del giorno 9 novembre 1999 apposta domanda di invito in competente bollo, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante.

A detta istanza dovrà essere allegato:

certificato dell'A.N.C. con iscrizione per la categoria S1 (ex 11) e classe di importo per L. 750.000.000. In sostituzione potrà essere rimessa autocertificazione ai sensi dell'art. 2 della legge 15/1968.

Sono ammesse a partecipare al presente appalto anche le associazioni temporanee d'impresa ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

La inosservanza delle prescrizioni sopra esposte o la mancanza anche di uno dei documenti, dichiarazioni o requisiti comporta la esclusione dall'invito a gara. Gli inviti verranno diramati entro 120 giorni dalla data di esecutività dell'atto di approvazione dell'elenco ditte ammesse a partecipare alla gara.

Il presente avviso è stato rimesso alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. in data 29 settembre 1999.

Il dirigente del Settore AA.GG.
Segretario generale: dott. Rosario Terranova

C-25449 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA

Bando di gara di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Monza, ragioneria generale, p.zza Trento e Trieste n. 1, Monza, tel. 039/2372364, telefax 039/2372560, indice una gara di licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 157/1995.

2. Categoria del servizio finanziario e descrizione numero CPC: l'appalto di servizio riguarda l'assunzione di un mutuo di lire italiane per la copertura di spese previste nel bilancio 1999. La licitazione privata è costituita da un mutuo quindicinale a tasso variabile per complessive L. 12.037.297.805 (€ 6.216.745,49).

La presente gara rientra nella categoria 6/B servizi bancari e finanziari, CPC ex 81, allegato 1, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 di recepimento della direttiva C.E.E. n. 92/50.

3. Sono ammesse alla gara le banche iscritte negli elenchi ufficiali dei prestatori di servizi finanziari di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, singole o appositamente e temporaneamente raggruppate secondo la normativa vigente. Le banche facenti parte di raggruppamento non possono inoltrare domanda singola.

4. Durata dell'ammortamento: 15 anni.

5. È consentita la partecipazione di consorzi di imprese e di imprese temporaneamente raggruppate secondo la normativa vigente. Le associazioni temporanee di imprese dovranno presentare, per ciascuna impresa, una dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa medesima si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo 157/1995. In detta dichiarazione si dovrà inoltre indicare qual è la ditta che farà da capogruppo dell'associazione.

6. Di avvalersi della facoltà prevista dal comma 8, dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995, per espletare la gara alle attuali condizioni di mercato.

7. Il plico contenente al suo interno la domanda di partecipazione, le dichiarazioni, le documentazioni richieste con la denominazione della banca e l'oggetto della gara dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 25 ottobre 1999 al comune di Monza.

8. Indirizzo di cui al p. 1.

9. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale e in lingua italiana.

10. Successivamente all'adozione di apposita determinazione dirigenziale indicante le banche idonee a partecipare alla gara, le stesse saranno invitate a presentare offerta nei modi e nei termini stabiliti dalla lettera di invito.

11. Per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla domanda di partecipazione in carta bollata a pena di esclusione:

a) certificato comprovante l'iscrizione in elenchi ufficiali di prestatori di servizi finanziari, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 157/1995;

b) dichiarazione autenticata ai sensi di legge nella quale il rappresentante legale, sotto la propria responsabilità, attesta che la banca mutuante non si trova nelle condizioni che determinano la esclusione della partecipazione alle gare previste dall'art. 12 del decreto legislativo 157/1995;

c) estratto dell'ultimo bilancio approvato, comprovante la capacità finanziaria;

d) indicazione della sede, filiale, rappresentanza o corrispondente in Italia;

e) dichiarazione anche ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni che non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti.

Le dichiarazioni e le certificazioni di cui ai punti a), b), c), e) debbono riferirsi a ciascuna banca partecipante associata o consorziata.

Tutte le dichiarazioni devono essere accompagnate da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

L'indicazione di cui al punto d) si riferisce alla impresa capogruppo.

Il certificato di cui al punto a) può essere sostituito da dichiarazione contenenti gli elementi del certificato stesso.

Il lotto sarà aggiudicato in presenza di almeno due offerte valide, alla banca che avrà offerto il prezzo più basso con riferimento alle operazioni a tasso variabile contraibili dagli enti locali ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 157/1995.

In caso di più offerte allo stesso tasso, il servizio sarà aggiudicato, mediante sorteggio. Per i concorrenti stranieri, i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni potranno essere sostituiti con le modalità di cui alla direttiva C.E.E. 92/50.

Tutti i documenti menzionati, se firmati da autorità straniera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera, deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero la cui conformità deve essere attestata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana. Richiesta di informazioni: indirizzo ed ufficio di cui al precedente punto 1.

Il dirigente di settore: dott. Giovanni Cremascoli.

C-25450 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1

Tel. 02/73902703 - Fax 02/73902705

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 19/1003, Padova (PD). Coibentazione hangar squadriglia collegamenti con rifacimento copertura appendice n. 20 di P.G., cap.: 5828.

2. Importo a base di gara: L. 208.333.333 (€ 107.595,19) di cui L. 6.300.000 (€ 3.253,68) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

3. Durata dei lavori: 90 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. G1 potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo di svolgimento della gara e cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea, Direzione Demanio, Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1, 20129 Milano.

7. Data di svolgimento della gara: 26 ottobre 1999, ore 11,30.

8. Data limite di accettazione offerte: 25 ottobre 1999, ore 15.

Il bando di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 6, o presso: 104° D.O.L.D. - c/o Comando 1ª Brigata aerea, via Sorio n. 87, 35141 Padova, (tel. 049/8717807) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali Sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-25460 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Servizio Patrimonio e Provveditorato

Con sede in Bologna, viale Aldo Moro, n. 52 con bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 214 dell'11 settembre 1999, sul Bollettino Ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 115 del 15 settembre 1999 e trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea con fax del 13 settembre 1999, ha indetto una licitazione privata, ai sensi dell'art. 9, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e con aggiudicazione sulla base del criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del citato decreto legislativo, per la fornitura di una draga tipo P 200 con tubazioni e relativi accessori per un importo di spesa massimo di L. 1.000.000.000 I.V.A. compresa.

Il suddetto bando, per sopravvenute diverse valutazioni di ordine tecnico-amministrativo, deve intendersi revocato a tutti gli effetti.

Il presente bando di revoca è stato trasmesso per la sua pubblicazione, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 1° ottobre 1999 e dallo stesso ricevuto il 1° ottobre 1999.

La responsabile del servizio patrimonio e provveditorato:
dott.ssa Anna Fiorenza

B-892 (A pagamento).

COMUNE DI COGOLETO (Provincia di Genova)

Rifunionalizzazione piazza Martiri della Libertà

All'albo pretorio del comune è pubblicato dal 7 ottobre 1999 al 2 novembre 1999 il bando integrale dell'asta pubblica relativa all'appalto dei lavori indicati in oggetto.

Importo a base d'asta: L. 466.352.812 (€ 240.851,13) di cui L. 13.990.584 per oneri relativi alla sicurezza non sottoposti a ribasso d'asta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G3 «Costruzione di strade, autostrade, pavimentazioni con materiali speciali, rilevati aeroportuali, rilevati ferroviari, etc.» - classifica 4 sino a 750 milioni.

Progetto redatto dall'arch. Luigi Mangini e dall'arch. Francesca Rovere con studio professionale in Genova.

Responsabile procedimento: geom. Francesco Vallarino, funzionario ufficio LL.PP. comunale.

L'offerta dovrà essere presentata dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 4 novembre 1999 presso il comune di Cogoleto, via Rati n. 66.

Il segretario comunale e direttore generale:
dott.ssa Giovanna Ottavia Rossi

G-703 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI Area contrattuale - Settore I

Comunicazione preinformazione al bando di gara Pubblico incanto

Ente appaltante: Università degli Studi di Bari, piazza Umberto I, n. 1, 70121 Bari, tel. 080/5714140, telex 810598, Univba, telefax 080/5714656.

Luogo di esecuzione dei lavori: Bari.

Oggetto: lavori per la realizzazione del nuovo complesso delle Scienze Biomediche presso il Policlinico di Bari.

Tipo di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20, comma 1 della legge 109 dell'11 febbraio 1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, da aggiudicarsi con il sistema del massimo ribasso

percentuale offerto sull'importo dei lavori posti a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, con la valutazione dell'anomalia delle offerte in ottemperanza al dettato normativo.

Importo complessivo presunto a base d'asta: L. 12.040.000.000 (€ 6.218.141) oltre I.V.A.

Data provvisoria per l'avvio delle procedure di aggiudicazione dell'appalto: ottobre 1999.

Data provvisoria per l'inizio dei lavori: entro dicembre 1999.

Data di spedizione alla C.E.E. della comunicazione: 29 settembre 1999.

Bari, 29 settembre 1999

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-25472 (A pagamento).

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE «L. STURZO»

Bando di gara mediante pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con il criterio del prezzo più basso

1. Ente appaltante: Istituto tecnico commerciale statale «L. Sturzo», 93012 Gela, via Romagnoli n. 78, codice fiscale n. 82002650859, tel. 0933/930157-930069, fax 0933/930157.

2. Procedure di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi degli art. 9 e 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1998, n. 358 con il criterio del prezzo più basso. Si procederà all'aggiudicazione dell'asta anche nel caso sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta. Il pubblico incanto sarà presieduto dal Preside o da un suo delegato.

3.a) Luogo della consegna: è l'Istituto tecnico commerciale «L. Sturzo», 93012 Gela, via Romagnoli n. 78:

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

n. 1 espositore per lastre (bromografo) cabinato;

n. 1 tavolo luminoso per montaggio 60 x 80 cm;

n. 1 sviluppatrice per lastre luce 60 con ricircolo e refrigeratore;

n. 1 tagliacarte elettrico con pc e fotocellule di protezione tavola cromata e copertura luce 78;

n. 1 macchina da stampa formato carta 350 x 500 mm con bagnatura alcol mod R 38;

n. 1 raccogliatrice modulare a tre stazioni da tavolo Eco Vario con alternatore e computer;

n. 1 cucipiega Foldnak 4 con interfaccia per la raccogliatrice per il collegamento in linea;

n. 1 piegatrice da banco a due tasche Multipli 35 F con dispositivi antirombo;

n. 1 preparazione layout, composta da PC Pentium 300, 128 Mb ram, HD 6 Gb, monitor «21», scanner A3, stampante laser A3, software di impaginazione e ritocco immagine;

c) le macchine dovranno essere dotate di marchio C.E.E. ed essere conformi a tutte le vigenti disposizioni di sicurezza e prevenzione infortuni della Comunità Europea;

d) importo a base d'asta: L. 311.520.000 corrispondenti ad € 160.887, comprensivo di I.V.A. al 20%, di trasporto, installazione, collaudo, istruzione sulle macchine e garanzie per almeno 12 mesi dal collaudo;

e) non sono ammesse offerte parziali.

4. Le attrezzature di cui al punto 3 lett. b) dovranno essere consegnate entro tre mesi dalla data di aggiudicazione.

5. Tutti i documenti pertinenti la fornitura si trovano presso la segreteria dell'I.T.C. «L. Sturzo», 93012 Gela, via Romagnoli n. 78 e potranno essere richiesti nei giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 12 fino a dieci giorni prima della data di celebrazione dell'asta.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare alla gara, le ditte interessate dovranno fare pervenire, entro le ore 10 del 10 novembre 1999, un plico sigillato con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta

della ditta e controfirmato sui lembi di chiusura, nonché dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta «offerta per la fornitura di laboratorio topografico, gara del 10 novembre 1999»;

b) il plico dovrà essere indirizzato a: I.T.C. «L. Sturzo», 93012 Gela, via E. Romagnoli n. 78;

c) l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere alla gara: possono presenziare alla gara: titolari delle ditte e/o i rappresentanti con procedura speciale.

b) l'asta sarà espletata il giorno 10 novembre 1999 alle ore 11, presso l'I.T.C. «L. Sturzo», via Romagnoli n. 78, Gela.

8. Modalità di pagamento: il pagamento avverrà secondo la articolazione del finanziamento che prevede un primo anticipo del 50%, un secondo anticipo del 30% ed il saldo a rendicontazione avvenuta e nei limiti delle somme effettivamente accreditate all'istituto dal Ministero del tesoro.

9. Possono partecipare alla gara ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

10. Documenti e condizioni minime: il plico a pena di nullità dovrà contenere i seguenti documenti:

a) offerta in ribasso espressa in percentuale, sia in cifre sia in lettere, redatta su carta bollata, dovrà tra l'altro contenere per ciascuna macchina, marca, modello ed importo.

Nell'offerta la ditta dovrà dichiarare che l'importo totale è comprensivo di I.V.A., trasporto, installazione, collaudo, istruzioni e garanzia per almeno dodici mesi dal collaudo.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione.

La predetta offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dal titolare quando si tratta di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti quando si tratta di società, da tutti i legali rappresentanti delle ditte quando si tratta di raggruppamento temporaneo e dev'essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo distintivo della ditta.

Nel caso di offerta per procura deve essere presentata copia autentica dell'atto di procura:

b) una dichiarazione, in carta legale resa dal titolare quando si tratta di ditte individuali, dal o dai legali rappresentanti quando si tratta di società, sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, attestante a pena di nullità:

b.1) di avere preso conoscenza dell'oggetto della fornitura, nonché della norme contenute nel presente bando e di avere giudicato l'importo, nel caso complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare e che tale offerta resta ferma per giorni 180 dalla data di espletamento dell'esperimento;

b.2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni o posizioni ostative indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, dei familiari e delle persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per le applicazioni di tali misure;

b.3) di non avere pendente procedimento per i reati previsti dall'art. 416-bis del codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1, legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

b.4) che la ditta non versa in stato di liquidazione, di cessione di attività o sottoposta a procedure concorsuali e che non ha in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b.5) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari dei titolari della ditta;

b.6) che la ditta è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti (con la dichiarazione del domicilio fiscale);

b.7) che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti;

b.8) che la ditta è in regola con gli obblighi relativi alle norme di attuazione delle direttive C.E.E. riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, di cui al decreto legislativo n. 626 del 19 settembre 1994;

b.9) che tutte le apparecchiature devono rispettare le varie norme vigenti con particolare riferimento a quelle sulla sicurezza e prevenzione degli infortuni della Comunità Europea;

b.10) di non avere in corso accertamenti per responsabilità concernenti irregolarità commesse nell'esercizio della propria attività professionale dovuta ad errore, negligenza o malafede;

b.11) che non sono state rese false testimonianze in merito ai requisiti e condizioni per concorrere alla presente gara;

b.12) l'indicazione del Codice fiscale, della partita I.V.A.;

b.13) (ai fini della dimostrazione delle capacità finanziarie ed economiche di cui all'art. 13 lett. c), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992), il fatturato globale della ditta e l'importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

c) certificato (in bollo di iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura, di data non inferiore a sei mesi da quella fissata per la celebrazione dell'asta, redatto in base ad atti legali ivi esistenti, dal quale risultino la ragione sociale della ditta, il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita della persona abilitata ad impegnarsi, riscuotere e quietanzare, nonché l'iscrizione per l'attività adeguata all'oggetto della gara, contenente la dichiarazione che la ditta è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti non risultando in liquidazione, fallita, sottoposta a procedure di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione controllata; per le ditte straniere, certificazione equipollente;

d) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato (in bollo) rilasciato dalla cancelleria del tribunale competente, sezione fallimentare, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la celebrazione dell'asta, dal quale risulti che la ditta o la società non sia in liquidazione, fallita, sottoposta a procedure di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, né sotto amministrazione controllata;

e) busta (sigillata con ceralacca) contenente: schede tecniche, controfirmate dalla ditta, illustranti in modo completo marca, modello, caratteristiche dei beni offerti.

Per quanto riguarda le ditte riunite, la ditta capogruppo deve presentare i documenti indicati ai punti 10.a), 10.e); ciascuna ditta facente parte della riunione, dovrà presentare i documenti indicati ai punti 10.b), 10.c), 10.d); la ditta capogruppo dovrà inoltre presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza stipulato tra la ditta mandataria capogruppo e le ditte mandanti, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata. La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante della mandataria capogruppo.

11. Vincolo alla propria offerta 180 giorni.

12. Varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altri indicazioni:

a) l'appalto sarà giudicato anche in presenza di una sola offerta valida;

b) si farà luogo ad esclusione della gara nel caso in cui manchi anche uno solo dei documenti richiesti;

c) è fatto divieto di subappalto;

d) il recapito del plico resta ad esclusivo rischio del mittente;

e) determina l'esclusione dalla gara il plico privo di chiusura con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta di un sigillo, non sia controfirmata sui lembi di chiusura;

f) non sono ammesse offerte condizionate;

g) nel caso siano state presentate più offerte uguali tra loro si procederà a norma dell'art. 77 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello stato, approvato con decreto 23 maggio 1924, n. 827;

h) se dagli accertamenti la ditta aggiudicataria non dovesse risultare in regola ai sensi dell'art. 7 della legge n. 55/1990 non si farà luogo alla stipula del contratto e si procederà alla aggiudicazione della successiva ditta la cui offerta risulterà più vantaggiosa.

14. Data di invio per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana 23 settembre 1999.

Il responsabile amministrativo: rag. Nunzio Brentino.

Il dirigente scolastico: prof. Filippo Collura.

C-25473 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Centrale Approvvigionamenti, Logistica
e Gestione Patrimonio

Bando di gara per la fornitura di 5 ecografi

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale direzione centrale approvvigionamenti logistica e gestione patrimonio, via Ciriaco il Grande n. 21, 00144 Roma, responsabile del procedimento dott. E. Colantonio, tel. 06/59054202, fax 06/59054799.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con procedura accelerata.

3.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire per le sedi di:

n. 2 ecografi digitali cardiovascolari: Brescia e Terni;

n. 1 ecografo digitale per indagini internistiche: Bolzano;

n. 1 ecografo digitale per indagini internistiche e reumatologiche: Taranto;

n. 1 ecografo digitale per indagini cardiologiche e internistiche: Agrigento.

La fornitura comprende altresì un corso di addestramento di 12 ore suddivise in tre giorni, da effettuarsi presso il Centro Polispecialistico della sede provinciale di Roma.

b) Valore presunto della fornitura ed importo autorizzato: L. 650.000.000 più I.V.A. (€ 335.969,98).

4. Termine di consegna ed installazione: 30 giorni naturali consecutivi dall'ordine.

5. Raggruppamento di imprese: alla gara saranno ammesse a partecipare anche raggruppamenti di imprese sotto la disciplina dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Tale circostanza dovrà essere precisata nella domanda di partecipazione nella quale dovranno essere indicate tutte le imprese costituenti il raggruppamento e quella designata capogruppo.

6. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire, in busta chiusa, entro le ore 12 del 25 ottobre 1999. Dovranno presentare domanda, corredata dalla prescritta documentazione, anche le ditte iscritte nell'elenco dei fornitori dell'I.N.P.S. per la specifica voce merceologica.

7. Indirizzo al quale le domande dovranno essere inviate: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Direzione generale, centro servizi, unità operativa movimento corrispondenza, piano rialzato, stanza A6, via Ciriaco il Grande n. 21 - 00144 Roma Eur. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Gara per la fornitura di n. 5 ecografi».

8. Lingua nella quale dovrà essere redatta la domanda: la domanda di partecipazione, l'offerta e tutta la corrispondenza della gara dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

9. Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare offerta: la data limite di spedizione degli inviti è stabilita entro 30 (trenta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di cui al punto 6. Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

9. Cauzione: le ditte ammesse a partecipare alla gara dovranno costituire e presentare, unitamente all'offerta, un deposito cauzionale provvisorio di L. 13.000.000 (€ 6.713,93).

10. Situazione del fornitore: le ditte che intendono essere ammesse alla gara dovranno presentare la seguente documentazione:

a) dichiarazione, resa in base alla normativa vigente, concernente le situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

b) dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. resa in base alla normativa vigente; per le ditte estere documentazione dell'art. 12 del predetto decreto;

c) idonee referenze bancarie;

d) dichiarazione, resa in base alla normativa vigente, attestante il fatturato globale ed il fatturato delle forniture per apparecchiature analoghe a quelle oggetto della gara, relativi a ciascun esercizio finanziario del triennio 1996/1998, nonché l'elenco delle principali, analoghe forniture effettuate nello stesso periodo.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la documentazione deve essere riferita a ciascuna ditta. Saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che hanno eseguito negli anni 1996/1998 un fatturato medio annuo per forniture di apparecchiature analoghe a quelle oggetto della gara per un importo non inferiore a L. 1.300.000.000 (€ 671.393,96) per ciascun esercizio finanziario. La documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) va presentata a pena di esclusione dalla gara.

Non saranno ammesse alla gara le ditte che si trovino in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del citato decreto legislativo.

11. Aggiudicazione della fornitura: l'aggiudicazione della fornitura sarà fatta ai sensi dell'art. 16, lettera a) del citato decreto legislativo 358/1992. Non si procederà all'aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide. Qualora il prezzo più basso sia superiore a quello autorizzato, l'Istituto si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

12. Altre indicazioni: saranno esplicitate nella lettera d'invito a concorrere, che riporterà in allegato anche le «Condizioni speciali di fornitura» con le configurazioni specifiche di ciascuna apparecchiatura. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione centrale approvvigionamenti, logistica e gestione patrimonio dell'I.N.P.S., ufficio forniture, dott. Egidio Colantonio, responsabile del procedimento, tel. 06/59054202; dott. Vittorio Paladini, tel. 06/59054256 - fax 06/59054799.

13. Data di spedizione e di ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni C.E.E.: 30 settembre 1999.

Il direttore centrale: dott. Edoardo Senes.

S-23144 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Avviso di procedura aperta per l'appalto del servizio di refezione con pasti veicolati alle scuole elementari ed alle scuole medie anni scolastici 1999/2000 - 2000/2001 - 2001/2002 - cat. 17 - CPC 64230 pubblicato sulla G.U.C.E. n. 160 del 19 agosto 1999, pag. 256.

Si porta a conoscenza delle ditte che con determinazioni del dirigente del servizio cultura e scuola nn. 55/1999 e 57/1999 sono state effettuate delle precisazioni al capitolato d'appalto relativo al servizio in argomento.

Il termine di presentazione delle offerte è prorogato alle ore 14 del 26 ottobre 1999.

L'apertura del plico A) sarà effettuata alle ore 10 del giorno 28 ottobre 1999.

Le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro il termine fissato dal presente avviso.

Nel caso in cui la ditta abbia già presentato offerta, la stessa può essere integrata o sostituita entro il termine previsto dal presente avviso e dovrà essere presentata in plico sigillato e raccomandato a mezzo del servizio postale, recante la seguente dicitura:

«Non aprire contiene offerta sostitutiva per l'affidamento dell'appalto del servizio di refezione con pasti veicolati alle scuole elementari ed alle scuole medie anni scolastici 1999/2000 - 2000/2001 - 2001/2002».

Si avverte che oltre il termine di presentazione, non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Copia dell'avviso è a disposizione c/o settore AA.CC. tel. 0434/392252 - fax 0434/392418. Confermato il resto.

Inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 1° ottobre 1999.

Pordenone, 1° ottobre 1999

Il direttore del servizio cultura e scuola:
dott.ssa Annalisa Greco

S-23181 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Direzione Centrale Educazione

Bando di gara mediante licitazione privata

È indetta pubblica gara suddivisa in quattro lotti mediante licitazione privata, procedura ristretta e accelerata in ambito U.E., ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, attuativo delle direttive 93/36 C.E.E. e 97/52 C.E. per:

fornitura di generi alimentari diversi per il servizio di refezione scolastica, decorrente dal formale atto di consegna al 31 dicembre 2000.

Importo complessivo di L. 28.830.000.000 I.V.A. compresa (€ 14.889.452,400).

Lotto 1: Importo base complessivo di L. 7.207.500.000 I.V.A. compresa (€ 3.722.363,10), di cui L. 1.800.000.000 (€ 929.622,42) per derrate ortofrutticole.

Lotto 2: Importo base complessivo di L. 7.207.500.000 I.V.A. compresa (€ 3.722.363,10), di cui L. 1.800.000.000 (€ 929.622,42) per derrate ortofrutticole.

Lotto 3: Importo base complessivo di L. 7.207.500.000 I.V.A. compresa (€ 3.722.363,10), di cui L. 1.800.000.000 (€ 929.622,42) per derrate ortofrutticole.

Lotto 4: Importo base complessivo di L. 7.207.500.000 I.V.A. compresa (€ 3.722.363,10), di cui L. 1.800.000.000 (€ 929.622,42) per derrate ortofrutticole.

Durata: annuale prorogabile, a discrezione dell'amministrazione, fino ad un massimo di sette mesi.

Le modalità e le condizioni di svolgimento delle forniture, nonché le specifiche tecniche e le penalità, sono ricavabili dal capitolato speciale d'appalto e relativi allegati, compreso il modello di autocertificazione, disponibili presso la direzione centrale educazione - servizio gare e contratti - via Porpora n. 10 - Milano - 4° p. - st. 60.

Le ditte concorrenti possono presentare domanda di partecipazione e successiva offerta per i quattro lotti, ma risultare aggiudicatari al massimo di due lotti, secondo il criterio della progressione crescente numerica dei lotti, con inizio dal primo. Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione ed offerte anche imprese temporaneamente raggruppate.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento, con l'indicazione di un rappresentante qualificato capogruppo; deve specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione.

Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese o consorzio ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese o consorzi.

Le domande di partecipazione, in busta chiusa e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al comune di Milano - direzione centrale educazione - ufficio protocollo - via Porpora n. 10 - 20131 Milano entro e non oltre le ore 12 del 22 ottobre 1999.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «domanda di partecipazione», il nominativo dell'impresa concorrente, l'oggetto della gara ed il numero del lotto cui si intende partecipare.

La busta dovrà contenere a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione alla gara, datata e firmata dal legale rappresentante, con l'indicazione del numero di telefono, di telefax e del codice fiscale e partita I.V.A. Nella stessa, la ditta concorrente dichiarerà di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni d'appalto, di accettare le clausole contenute nel capitolato speciale d'appalto e di aver ritirato il modulo per la presentazione dell'offerta economica (allegato 1); la ditta dovrà, altresì, dichiarare la sua eventuale costituzione in associazione temporanea di imprese, specificando in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, pena l'esclusione dalla gara, le quote di fornitura e le prestazioni che saranno effettuate da ciascuna impresa costituente l'associazione stessa;

2) autocertificazione del rappresentante legale dell'impresa, con fotocopia del documento di identità, ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e sue successive modificazioni, che potrà essere redatta secondo modello prestampato, di:

essere investito dei poteri di rappresentante legale;

iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato dalla quale risulti che l'attività sociale ricomprende il servizio oggetto della gara;

fatturato globale d'impresa e fatturato annuo medio pari a L. 21.622.500.000 realizzato negli ultimi tre esercizi; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, quest'ultimo requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

elenco di almeno n. 3 forniture, analoghe per tipologia a quelle della gara, eseguite nell'ultimo triennio presso enti pubblici o privati, con l'indicazione del relativo importo; in caso di associazione d'impresa, ciascuna impresa dovrà produrre il predetto elenco di almeno numero 3 forniture relative alla quota di prestazione che intende effettuare;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato ed integrato dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

di non partecipare e presentare offerta per la gara in oggetto e per lo stesso lotto con altre imprese con le quali esistano rapporti di collegamento o controllo in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

3) dichiarazione, ai sensi dell'art. 13, 1° comma, lett. a), del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998, di almeno un istituto bancario che attesti l'idoneità finanziaria ed economica della ditta fornitrice. Tale attestazione dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara, al lotto specifico della stessa, nonché all'importo per il quale l'impresa intende concorrere. In caso di raggruppamento di imprese, tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa per la relativa quota di partecipazione;

4) copia della richiesta, inviata alla sede I.N.P.S. competente, del certificato di «correntezza contributiva», debitamente vistato dall'I.N.P.S. stesso, ovvero certificazione equivalente in uso presso i singoli paesi aderenti alla U.E.;

5) dichiarazione in carta semplice contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare la fornitura a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

In caso di associazione temporanea di imprese, la documentazione di cui ai punti 2, 3, 4, 5. deve essere prodotta da ciascuna associata.

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

L'amministrazione valuterà la rispondenza dei requisiti richiesti e invierà, successivamente, lettera di invito a presentare offerta alle imprese che risulteranno idonee.

L'aggiudicazione di ogni lotto, che avrà luogo con apposito provvedimento e non appena ultimato l'esame delle offerte ad opera di apposita commissione giudicatrice, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 19, 1° comma, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo 402/1998, e cioè a favore del-

l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi indicati nel capitolato speciale d'appalto e che verranno specificati ulteriormente nella lettera di invito.

L'amministrazione si riserva la facoltà di confrontare la congruità della singola offerta economica rispetto alle prestazioni promesse.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto agli importi a base d'asta indicati per ciascun lotto. L'affidamento in subappalto della fornitura è consentito nei limiti ed alle condizioni indicate dall'art. 18 della legge n. 55/1990, richiamate dall'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 402/1998. Pertanto è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore, copia della fattura quietanzata. Le offerte dovranno essere accompagnate dalla ricevuta attestante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, per l'importo e secondo le modalità di costituzione che saranno contemplate nella lettera di invito.

Ai sensi dell'art. 8 del capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate pro quota alle imprese aggiudicatrici le spese di pubblicazione dell'avviso di gara sulla G.U.R.I., sul B.U.R.L. e sui quotidiani.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241/1990 il responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Giuseppe D'Anna - tel. 02/29504214/234 - fax 02/29504319.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 27 settembre 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea» e ricevuto in data 27 settembre 1999.

Il direttore centrale: dott.ssa Francesca Della Porta.

M-7717 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Direzione Generale per il Personale Militare IV Reparto - 10ª Divisione

Bando di gara

1. Ministero Difesa, Direzione Generale per il personale militare, IV reparto, 10ª divisione, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36804363, fax 06/36804030.

2. Licitazione privata, categoria 24, C.P.C. 92, corsi insegnamento lingua inglese.

3. Aeroporto Pratica di Mare (Roma).

4.b) Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto ministeriale difesa 5 agosto 1995, n. 583; decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

5. Costituisce lotto unico.

6. Saranno invitati a presentare offerte prestatori di servizi riconosciuti idonei.

7. Divieto varianti.

8. I corsi dovranno essere svolti nell'anno 2000.

9. Ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese (R.T.I.) sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. I candidati non possono concorrere a titolo individuale e come membri di un raggruppamento.

10.b) Domande partecipazione dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata all'ufficio ricezione posta del ministero difesa presso palazzo Marina, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, improrogabilmente entro il 9 novembre 1999. Sulla busta dovrà essere apposta denominazione ditta e dicitura «Riservatissimo non aprire - Domanda partecipazione gara n. 10/U.E. per svolgimento corsi insegnamento lingua inglese»;

c) indirizzo cui punto 1) presente bando;

d) lingua italiana.

11. Entro novembre 1999.

12. Garanzia offerta come da lettera invito.

13. Domanda partecipazione in bollo, sottoscritta legale rappresentante, dovrà recare allegata, pena esclusione, seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi:

a) dichiarazione legale rappresentante attestante insussistenza motivi esclusione cui lettere a), b), d) ed e) art. 9 decreto legislativo n. 402/1998;

b) idonee dichiarazioni bancarie (art. 11 decreto legislativo n. 402/1998);

c) elenco cui art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995;

d) certificato iscrizione C.C.I.A.A. o ad altro organismo equipollente secondo legislazione paese di appartenenza (art. 15 decreto legislativo n. 157/1995).

14. Aggiudicazione avverrà sensi art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Validità offerta: 120 giorni. Non ammessa revisione prezzi. Altre informazioni possono essere richieste indirizzo cui punto 1.; se tecniche tel. 06/91293491, fax 06/91292206.

16. 30 settembre 1999.

Il dirigente: dott. Mario Amorico.

C-25494 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza Speciale Arte Contemporanea

Concorso di progettazione per l'ampliamento della Galleria Nazionale d'Arte Moderna a Roma

Oggetto del concorso. La soprintendenza speciale arte contemporanea bandisce un concorso di progettazione in due fasi per la realizzazione di un centro per l'ampliamento della Galleria Nazionale d'Arte Moderna a Roma. L'ampliamento ospiterà spazi espositivi, un auditorio, uffici e depositi, oltre a tutti i servizi indicati nel programma funzionale.

Procedure concorsuali. Il concorso è aperto agli architetti e agli ingegneri dell'unione europea, della Svizzera e della Norvegia, regolarmente iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali. Gli stessi possono partecipare singolarmente o congiuntamente, anche mediante raggruppamenti, associazioni o società, previa indicazione del capogruppo.

Segreteria organizzativa del concorso: Franca Castri, Luciano Chianese. Concorso di progettazione per l'ampliamento della Galleria Nazionale d'Arte Moderna. Soprintendenza speciale arte contemporanea viale delle Belle Arti n. 131, 00196 Roma; tel. 0039-06-32298434; fax 0039-06-3221579; e-mail: competition.gnam@arti.beniculturali.it. Sito internet del concorso: www.gnam.arti.beniculturali.it.

Giuria: Sandra Pinto (Presidente), Michela Di Macco, Vittorio Magno Lampugnani, Alvaro Siza Vieira, Angelo Balducci, Margherita Guccione, un rappresentante designato dal C.N.A.

Supplenti: Francesco Garofalo, Mario Lupano.

Prima fase. I progettisti interessati a partecipare al concorso dovranno presentare la seguente documentazione: una dichiarazione indicante dati anagrafici e fiscali, numero di iscrizione agli albi professionali del concorrente singolo o dei componenti l'associazione o il raggruppamento, che dovranno sottoscrivere per accettazione, e la eventuale designazione del capogruppo; un massimo di 12 diapositive (nel formato 35 mm) e un massimo di 12 pagine A4 di immagini e testi riguardanti le proprie opere, realizzate o non realizzate; un curriculum di lunghezza non superiore a 4 pagine A4. Tutto il materiale descritto dovrà essere rilegato in un unico documento; di esso sono richieste due copie che non saranno restituite agli interessati. Il materiale dovrà essere inviato in un unico plico indirizzato a: Concorso di progettazione per l'ampliamento della Galleria Nazionale d'Arte Moderna. Soprintendenza speciale arte contemporanea viale delle Belle Arti n. 131, 00196 Roma. Il plico dovrà pervenire entro le ore 17 del 21 dicembre 1999. La consegna può essere affidata a un vettore (Posti di Stato, corrieri o agenzie abilitate), o effettuata a mano. La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione.

Esito della prima fase del concorso: entro 40 giorni dalla scadenza per la presentazione delle candidature, un numero di candidati non superiore a 8 sarà scelto dalla Giuria per partecipare alla seconda fase.

Seconda fase. I progettisti selezionati per il passaggio alla seconda fase dovranno elaborare un progetto preliminare sulla base del programma e della documentazione fornita.

Elaborati di progetto e modalità di consegna: gli elaborati richiesti, oltre a soddisfare quanto previsto dal progetto preliminare ai sensi dell'art. 16 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, comprendono: a) planimetria generale dell'area con l'inserimento del progetto; b) planimetria del complesso in scala 1:500; c) piante, prospetti e sezioni, in scala 1:500/1:200; d) particolari delle soluzioni costruttive e architettoniche più significative; e) prospettive e assonometrie idonee a illustrare le scelte progettuali; f) modello in scala 1:200. Le tavole, montate su pannelli rigidi leggeri, dovranno essere presentate in formato A0, e in numero di 4. Sarà inoltre consegnato un album in formato A3 e in due copie contenente: relazione, sommario dei costi e ipotesi di realizzazione per fasi. Gli elaborati dovranno pervenire entro le ore 17 del 7 aprile 2000 allo stesso indirizzo e con le stesse modalità indicate per la prima fase.

Rimborso: ai progettisti selezionati che consegneranno gli elaborati richiesti, sarà riconosciuto un rimborso spese forfettario di L. 25.000.000 più I.V.A.

Lavori della giuria: entro 30 giorni dalla scadenza per la consegna degli elaborati. I progettisti saranno chiamati a illustrare personalmente alla giuria i criteri e le soluzioni adottate. Al termine dei lavori la giuria renderà pubblico il giudizio formulato.

Criteri di valutazione: per formulare il proprio giudizio, la giuria terrà conto, nell'ordine, dei seguenti elementi: qualità della soluzione architettonica; soddisfacimento degli obiettivi programmatici e funzionali; approccio innovativo ai requisiti specifici del sistema museale; relazioni con le architetture e gli spazi esistenti; fattibilità economica e realizzabilità tecnica delle soluzioni presentate.

Proclamazione del vincitore e conferimento dell'incarico: il vincitore del concorso riceverà l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva dell'ampliamento entro 90 giorni dall'espletamento del concorso, in base alle norme e alle condizioni che regolano l'esercizio dell'attività professionale in Italia.

Lingua. Italiano e inglese sono le lingue del concorso.

Calendario del concorso. Prima fase: Bando del concorso: ottobre 1999. Termine per la presentazione delle candidature: 21 dicembre 1999. Pubblicazione della lista dei progettisti selezionati: 17 gennaio 2000. Seconda fase: Consegna della documentazione: 18 gennaio 2000. Consegna dei progetti della seconda fase: 7 aprile 2000. Riunione della giuria: 14 aprile 2000. Annuncio del vincitore: 17 aprile 2000.

Il soprintendente: dott.ssa Bianca Alessandra Pinto.

C-25495 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA Direzione Centrale Gestione Risorse

Avviso di gara

L'I.S.T.A.T. indice un'asta pubblica in ambito nazionale, suddivisa in otto lotti, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, per il servizio di pulizia delle proprie sedi regionali di Genova, Milano, Napoli, Palermo, Pescara, Potenza, Torino e Trieste per un periodo di 24 mesi. Le imprese interessate, in possesso dei requisiti, previsti nel bando di gara, dovranno presentare istanza di partecipazione, entro le ore 12 del 2 novembre 1999.

Il bando di gara, con i relativi allegati, potrà essere ritirato o richiesto dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 13,30 presso la sede Istat di Roma, via Depretis n. 77, stanza 203/A, 2° piano.

Telefax 06.4673/5112-5193 o presso ciascuna delle sedi degli uffici regionali Istat sopraindicate.

Il direttore centrale: dott. Giuseppe Perrone.

C-25496 (A pagamento).

IL COMUNE DI NOVI LIGURE

Avviso d'asta

Il Comune di Novi Ligure (tel. 0143/772336/314, fax 772367) indice per il giorno 27 ottobre 1999 a partire dalle ore 9,30 asta pubblica per i lavori di:

Recupero centro sportivo All Season, parte B. Importo a base d'asta L. 443.000.000 (€ 228.790,41) cat. A.N.C. G3. Tempo esecuzione lavori: 240 giorni dalla data di consegna. I lavori consistono nella realizzazione di campo polivalente e da calcetto nel centro sportivo «All Season».

Modalità di aggiudicazione: ad unico incanto col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta e con l'esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21 legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998).

Le offerte devono pervenire all'ufficio protocollo, via Giacometti n. 22, entro le ore 11,30 del 26 ottobre 1999.

La documentazione richiesta è quella atta a comprovare l'iscrizione dell'impresa al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. e l'assenza di fallimenti o procedure equivalenti, l'iscrizione all'A.N.C. per importo e categorie indicate.

È altresì richiesta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, e certificato del casellario giudiziale relativo ai soggetti per i quali è previsto per legge e una dichiarazione per il cui contenuto si rimanda al bando integrale, il quale riferisce altresì la forma e le modalità di presentazione della documentazione su citata oltre a quelle richieste ai termini di legge per le cooperative e i raggruppamenti temporanei di impresa.

Per la gara è obbligatoria la visita dei luoghi a seguito della quale viene rilasciato attestato da inserire nella documentazione di gara.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio dal 30 settembre 1999.

Il dirigente 2° settore: ing. Paolo Ravera.

C-25497 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara - Procedura aperta accelerata

1. Ente appaltante: regione Veneto, azienda ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia, tel. 049/8211628, telefax 049/8211640-8211630.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) asta pubblica col sistema delle offerte segrete;
b) giustificazione ricorso alla procedura accelerata: pubblicazione avviso di preinformazione.

3.a) Luogo di consegna: il magazzino indicato nell'ordine;

b) oggetto della gara: fornitura di:

lotto n. 1: «Strumentario chirurgico e riparazioni» per un importo presunto di L. 4.000.000.000 C/I.V.A. pari a € 2.065.827,60; CPA: CPV 33162200-5;

lotto n. 2: «Containers» per un importo presunto di L. 1.000.000.000 C/I.V.A. pari a € 516.456,90; CPA: CPV 33162200-5;

c) quantità indicative riportate nel capitolato speciale, per un periodo di cinque anni;

d) assegnazione: per lotto.

4. Termine di consegna: come indicato nel capitolato speciale.

5.a) Norme e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: le ditte interessate a partecipare alla gara, devono presentare domanda in carta semplice, con indicato il lotto per il quale la ditta intende concorrere, redatta in lingua italiana, indirizzata all'amministrazione dell'azienda ospedaliera di Padova ufficio protocollo, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia,

servizio approvvigionamenti, servizio presidi sanitari, al fine di ricevere il capitolato speciale;

b) termine per la presentazione di tale domanda: entro le ore 12 del giorno 15 ottobre 1999.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 30 novembre 1999;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: amministrazione dell'azienda ospedaliera di Padova, ufficio protocollo, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia;

c) la lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o altra persona munita di poteri di impegnare legalmente la ditta;

b) data, ora e luogo di tale apertura in data 3 dicembre 1999 alle ore 10 presso la sala riunioni del servizio approvvigionamenti, viale navigazione interna n. 38, Padova, verrà accertata l'ammissibilità delle ditte alla gara e successivamente verrà comunicata la data di apertura delle offerte economiche.

8. Cauzione: provvisoria e definitiva, secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

9. Modalità di pagamento: a mezzo mandato a 90 giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Condizioni minime: documentazione da allegare in plico separato, all'offerta economica come specificato nella lettera d'invito alla gara e nel capitolato speciale:

11.1) dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta (unita alla copia fotostatica di un documento valido di identità) ai sensi della legge del 14 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni che attesti sotto propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20 della direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993 e dell'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

11.2) certificato di iscrizione al registro professionale o commerciale, ai sensi dell'art. 21 della direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993 e dell'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998, di data non anteriore ai sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda o dichiarazione sostitutiva corrispondente ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni secondo le modalità descritte al precedente punto 11.1);

11.3) prova della capacità finanziaria da fornirsi mediante le referenze di cui all'art. 22 della direttiva 93/36/C.E.E. e all'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998 lettere a) e c), per questa ultima lettera relativamente alle forniture identiche a quelle oggetto della gara indicare separatamente l'importo riferito a ciascun lotto;

11.4) prova della capacità tecnica da fornirsi mediante i mezzi di cui all'art. 23 della direttiva 93/36/C.E.E. e all'art. 14 del decreto legislativo 358/1992, comma 1, lettera a); la dichiarazione di cui al punto 11.3, lettera c) (forniture cui si riferisce l'appalto) non deve essere inferiore, negli ultimi tre anni a L. 5.000.000.000 C/I.V.A. per il lotto n. 1 e a L. 1.000.000.000 C/I.V.A. il lotto n. 2.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: secondo art. 26, punto 1, lettera b), della direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993 e art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

14. Divieto di varianti: è vietato presentare offerte plurime e varianti.

15. Altre informazioni: per chiarimenti rivolgersi al seguente numero di telefono 049/821.1628-1613.

16. Data di pubblicazione dell'avviso: nella G.U.C.E. n. S-38 del 24 febbraio 1999.

17. Data di spedizione del bando alla C.E.E. 30 settembre 1999.

18. Data di ricezione del bando dalla C.E.E. 30 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-25498 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia, tel. 049/8211625, telefax 049/8211640-8211630.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) giustificazione ricorso alla procedura accelerata: urgenza di disporre dei beni oggetto del contratto;

c) forma della fornitura: contratto di somministrazione.

3. a) Luogo di consegna: il magazzino indicato nell'ordine;

b) natura di prodotti: acquisto «Aghi e siringhe CPA-CPV: 33141320-9/ 33141310-6 per il periodo di tre anni: importo presunto L. 2.245.000.000 ITL, pari a € 1.159.445,73;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 10.964.500 aghi e n. 10.983.100 siringhe, per il periodo di tre anni con possibilità di rinnovo;

d) divisione in lotti: l'offerta deve essere presentata per singoli lotti non divisibili.

4. Contratto e termine di consegna: il contorto ha la durata di tre anni; la consegna deve avvenire entro 10 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

5. Raggruppamento delle imprese: le modalità di costituzione di raggruppamento d'impresa sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Nella domanda di partecipazione alla gara dovrà essere dichiarata l'intenzione e specificate le ditte che intendono raggrupparsi. È esclusa la possibilità della partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento. Le domande vanno sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese partecipanti, comprese quelle che costituiranno il raggruppamento.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 26 ottobre 1999;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: amministrazione dell'azienda ospedaliera di Padova, ufficio protocollo, servizio organizzativo (palazzina uffici), via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia, all'attenzione del servizio approvvigionamenti, sezione presidi e protesi. La domanda, redatta su carta legale, e la documentazione prevista al successivo punto 9, devono pervenire in busta chiusa recante la dicitura: domanda di ammissione gara per la fornitura di «aghi e siringhe» per l'azienda ospedaliera di Padova ed il nominativo del mittente;

c) la lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione alla gara stessa.

8. Cauzione: provvisoria e definitiva, secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

9. Condizioni minime: documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

9.1) dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta (unita alla copia fotostatica di un documento valido di identità) ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, e successive modificazioni, che attesti sotto propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 ed dell'art. 20 della direttiva 93/36/C.E.E. e 97/52/C.E.E.;

9.2) certificato di iscrizione al registro delle imprese, ai sensi dell'art. 21 della direttiva 93/36/C.E.E. ed all'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda o dichiarazione sostitutiva corrispondente, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni secondo le modalità descritte al precedente punto 9.1);

9.3) prova della capacità finanziaria da fornirsi mediante le referenze di cui all'art. 22 della direttiva 93/36/C.E.E. e all'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998 lettere a) e c);

9.4) prova della capacità tecnica da fornirsi mediante i mezzi di cui all'art. 23 della direttiva 93/36/C.E.E. e all'art. 14 del decreto legislativo 358/1992, lettera a) (si richiede solo l'elenco delle principali forniture dichiarate dal fornitore), b) e c) (con riferimento al possesso del marchio C.E.).

10. Criteri di aggiudicazione: secondo art. 26, punto 1, lettera b) della direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993 e art. 16, punto 1, lette

ra b) del decreto legislativo n. 402/1998, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base al prezzo ed alla qualità, tenendo conto della praticità ed affidabilità d'uso, caratteristiche tecniche e materia prima utilizzata e confezione, quest'ultime in ordine decrescente di importanza.

12. Divieto di varianti: non sono accettate offerte plurime per il medesimo lotto.

13. Altre informazioni: per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 049/8211625-8211613.

14. Data di pubblicazione della preinformazione: 24 febbraio 1999, S 38/182.

15. Data di invio del bando 30 settembre 1999.

16. Data di ricezione del bando 30 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-25499 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia, tel. 049/8211625, telefax 049/8211640-8211630.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) giustificazione ricorso alla procedura accelerata: urgenza di disporre dei beni oggetto del contratto;

c) forma della fornitura: contratto di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: il magazzino indicato nell'ordine;

b) natura dei prodotti: acquisto «prodotti per vie urinarie e rettalili» CPA-CPV: 33141200-2/33141611-6 per il periodo di tre anni: importo presunto L. 1.665.000.000 ITL, pari a € 859.900,73;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 188.000 cateteri vescicali e ureterali, n. 1.000.000 sacche per raccolta urina e ricambi per adulti e pediatrici, n. 110.000 sonde rettalili e raccordi, n. 9.000 elastici per legatura emorroidi, n. 58.000 accessori vari, per il periodo di tre anni con possibilità di rinnovo;

d) divisione in lotti: l'offerta deve essere presentata per singoli lotti non divisibili.

4. Contratto e termine di consegna: il contratto ha la durata di tre anni; la consegna deve avvenire entro 10 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

5. Raggruppamento delle imprese: le modalità di costituzione di raggruppamento d'impresa sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Nella domanda di partecipazione alla gara dovrà essere dichiarata l'intenzione e specificate le ditte che intendono raggrupparsi. È esclusa la possibilità della partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento. Le domande vanno sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese partecipanti, comprese quelle che costituiranno il raggruppamento.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 26 ottobre 1999;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Amministrazione dell'azienda ospedaliera di Padova, ufficio protocollo, servizio organizzativo (palazzina uffici), via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia, all'attenzione del servizio approvvigionamenti, sezione presidi e protesi. La domanda, redatta su carta legale, e la documentazione prevista al successivo punto 9, devono pervenire in busta chiusa recante la dicitura: domanda di ammissione gara per la fornitura di «prodotti per vie urinarie e rettalili» per l'azienda ospedaliera di Padova ed il nominativo del mittente;

c) la lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione alla gara stessa.

8. Cauzione: provvisoria e definitiva, secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

9. Condizioni minime: documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

9.1) dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta (unita alla copia fotostatica di un documento valido di identità) ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, e successive modificazioni che attesti sotto propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 ed all'art. 20 della direttiva 93/36/C.E.E. e 97/52/C.E.E.;

9.2) certificato di iscrizione al registro delle imprese, ai sensi dell'art. 21 della direttiva 93/36/C.E.E. ed all'art. 10 del decreto legislativo 402/1998, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda o dichiarazione sostitutiva corrispondente, ai sensi della legge 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni secondo le modalità descritte al precedente punto 9.1);

9.3) prova della capacità finanziaria da fornirsi mediante le referenze di cui all'art. 22 della direttiva 93/36/C.E.E. e all'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998 lettere a) e c);

9.4) prova della capacità tecnica da fornirsi mediante i mezzi di cui all'art. 23 della direttiva 93/36/C.E.E. e all'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992, lettera a) (si richiede solo l'elenco delle principali forniture dichiarato dal fornitore), b) e c) (con riferimento al possesso del marchio C.E.).

10. Criteri di aggiudicazione: secondo art. 26, punto 1, lettera b), della direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993 e art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base al prezzo ed alla qualità, tenendo conto della praticità ed affidabilità d'uso, caratteristiche tecniche e materia prima utilizzata e confezione, quest'ultime in ordine decrescente di importanza.

12. Divieto di varianti: non sono accettate offerte plurime per il medesimo lotto.

13. Altre informazioni: per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 049/8211625-8211613.

14. Data di pubblicazione delle preinformazioni: 24 febbraio 1999, S 38/182.

15. Data di invio del bando 30 settembre 1999.

16. Data di ricezione del bando 30 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-25500 (A pagamento).

COMUNE DI BARLETTA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Soggetto appaltante: comune di Barletta, corso Vittorio Emanuele n. 94, 70051 Barletta, tel. n. 0883/578462/578489, telefax n. 0883/578801.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 73, punto c) dell'art. 1° e 2° comma, del regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 (offerta segreta da confrontarsi con il prezzo base), con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 21, comma 1, lettera c) (contratti da stipulare a corpo e a misura mediante offerta a prezzi unitari), con la limitazione dell'esclusione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998 n. 415. La procedura di esclusione autonoma non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Si farà ricorso alla procedura di sorteggio del 10% delle offerte presentate in base all'art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998, nonché alle prescrizioni previste nei commi 1-bis e 1-ter dell'art. 10. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non saranno ammesse offerte in aumento legge regionale 27/1985.

3. Oggetto dell'appalto: lavori di ampliamento della fogna nera nell'ambito cittadino lungo la litoranea di Ponente-Programma Interreg Italia/Albania. Delibera di G.C. n. 933/1998 - determinate dirigenziali n. 348 del 25 febbraio 1999, n. 1472 dell'11 agosto 1999.

4. Luogo di esecuzione: comune di Barletta (litoranea di ponente).

5. Entità dell'appalto: importo a base d'asta: L. 1.810.000.000 (€ 934.786,99) I.V.A. esclusa, lavori in parte a corpo per L. 1.721.361.456 ed in parte a misura per L. 88.636.544, ed oneri di sicurezza per L. 10.000.000, non soggetti a ribasso.

6. Iscrizione albo nazionale costruttori: categoria principale G 6 per l'importo di L. 3.000.000.000. Sono ammesse anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584 del 1977.

Finanziamento: le opere sono finanziate con fondi regionali per L. 1.920.000.000 Bil. 1999, L. 480.000.000 con avanzi di amministrazione delibera di G.C. n. 80/1998.

8. Modalità di pagamento: sarà effettuato a stati di avanzamento lavori ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà l'importo di L. 400.000.000 (€ 206.582,76), I.V.A. esclusa, al netto dell'eventuale ribasso contrattuale e delle ritenute così previsto per legge (art. 18 C.S.A.).

9. Termine di esecuzione dei lavori: Il tempo utile per dare ultimazione ai lavori è di giorni 360 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

10. Termine: l'offerta dovrà pervenire, a pena di esclusione esclusivamente, a mezzo del servizio postale raccomandato di stato o posta celere (i rischi dell'intempestiva consegna restano a carico delle ditte), al segretario generale di questo comune (vedi precedente punto 1. *entro le ore 12,30 del giorno precedente alla gara*, in plico controfirmato e sigillato riportante la seguente dicitura: offerta per il pubblico incanto relativa ai lavori di ampliamento della fogna nera dell'ambito cittadino lungo la litoranea di ponente programma interreg Italia/Albania, con l'esatta indicazione del mittente).

La gara si terrà presso l'ufficio appalti del Palazzo di Città, il giorno 27 ottobre 1999 alle ore 9 in seduta pubblica. Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti l'offerta i titolari dell'impresa o loro rappresentanti.

11. Documentazione: le imprese interessate dovranno presentare la seguente documentazione:

A) «offerta economica», redatta sul modello agli atti di questo comune e che potrà essere richiesto anche a mezzo fax, denominato «lista delle categorie», da legalizzare con marca da bollo, espressa attraverso l'indicazione nella terza colonna dei prezzi unitari i prodotti dei quantitativi risultanti della seconda colonna, per i prezzi indicati nella terza. Il prezzo offerto non dovrà oltrepassare l'importo a base di gara. I prezzi unitari dovranno essere espressi in cifre e in lettere, con l'avvertimento che in caso di discordanza sarà ritenuto valido il prezzo indicato in lettere. Detta offerta, sottoscritta dal legale rappresentante, sarà inclusa in apposita busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione «offerta economica»; non sono ammesse offerte condizionate e con riserva;

B) autocertificazione redatta utilizzando il modello depositato presso l'ufficio tecnico settori lavori pubblici, compilata in ciascuna delle sue parti e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da altri soggetti indicati nel modello (senza autentica della firma). Il modello potrà essere richiesto anche tramite fax.

C) attestazione sottoscritta dall'ufficio tecnico del comune di Barletta comprovante l'avvenuta presa visione degli atti, richiesta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo nonché da un soggetto che abbia un'espressa delega;

D) In caso di associazione di imprese: scrittura privata autentica, debitamente registrata, relativa al mandato conferito all'impresa capogruppo (art. 10, comma 1, decreto legislativo n. 406/1991 modificata dalla legge 415/1998). È data la possibilità di presentare offerte da parte di soggetti non ancora costituiti ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998. In caso di consorzi indicare, in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. In entrambi i casi si dovrà indicare in sede di offerta, l'impresa qualificata quale capogruppo;

E) cauzione provvisoria pari al 2% (L. 36.000.000 € 18.695,73) dell'importo a base d'asta (ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata dalle legge nn. 216/1995 e 415/1998) da presentare mediante assegno circolare intestato alla Tesoreria comunale o mediante fideiussione bancaria o assicurativa, il fideiussore si deve impegnare a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La fideiussione inoltre, deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua

operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La fideiussione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta (art. 30, commi 1 e 2-bis della legge 109/1994); la mancanza della documentazione richiesta o delle dichiarazioni dei dati contenuti nell'autocertificazione è causa di esclusione dalla gara. Il capitolato speciale ed i documenti complementari possono essere richiesti all'ufficio lavori pubblici di questo comune, dietro versamento dei costi di riproduzione all'ufficio economato; l'amministrazione si riserva di non prendere in considerazione le offerte economiche non corrispondenti ai requisiti richiesti dal capitolato speciale. Gli offerenti hanno facoltà la stessa di svincolarsi dalla propria offerta entro 180 giorni dalla data fissata per la gara, qualora la stessa non venga esperita. Dalla stipulazione del contratto verrà data comunicazione a: I.N.P.S., I.N.A.I.L. Ispettorato del lavoro e cassa edile. Il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge 109/1994 è il dirigente del settore XI lavori pubblici, ing. Palmi-tessa Rosario.

Il presente avviso è stato pubblicato all'albo pretorio in data 1° ottobre 1999.

Barletta, 1° ottobre 1999

Il vice segretario generale: dott. Spiridione Filograsso.

C-25501 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE (Provincia di Bologna)

Bando di gara

Pubblico incanto appalto lavori di realizzazione di sala polifunzionale di via La Pira secondo stralcio, da esperirsi con il sistema di cui agli artt. 73, 76 e 77 del regio decreto n. 827/1924 e con il criterio del massimo ribasso sui prezzi di elenco di cui all'art. 21 della legge n. 109/1924 e successive modificazioni ed integrazioni.

Importo a base d'asta: L. 222.511.080 (€ 114.917,38).

Termine presentazione offerta: 30 ottobre 1999, ore 12.

Requisito per partecipare: iscrizione all'A.N.C., cat. G1 classe 3.

Per informazioni e copia integrale del bando: servizio U.T. comunale, via Matteotti n. 10, 40013 Castel Maggiore (BO). Tel. 051/6386761 - Fax 051/715532 - e-mail: info@comune.castel-maggiore.bo.it.

Castel Maggiore, 30 settembre 1999

Il responsabile 2° settore: ing. A. Nanetti.

C-25502 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino

Bando di gara a pubblico incanto (procedura aperta)

1. Azienda Sanitaria locale 3, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino tel. 011/4393475, telefax 011/4393527.

2. Categoria 6, numero di riferimento C.P.C.: 812-814. Servizi assicurativi.

Lotti: 1) spese legali e peritali; 2) Responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera oltre danno biologico dipendenti; 3) Infortuni dipendenti; 4) Incendio; 5) Furto; 6) RC auto; 7) Polizza kasko per autovetture dipendenti; 8) Furto/Incendio automezzi. Importo presunto dell'appalto: L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70). Le compagnie di assicurazione devono indicare nell'offerta, per ciascun lotto, il premio finito annuo. Gli importi devono essere indicati in cifre e in lettere.

3. Luogo di esecuzione: strutture comprese nel territorio dell'A.S.L. 3.

4.a) La prestazione del servizio è riservata alle imprese di assicurazione, di cui all'art. 1883 del Codice civile.

4.c) La direzione generale della compagnia deve indicare nell'offerta il nome e la qualifica professionale della persona incaricata della prestazione del servizio, nonché l'ubicazione dell'ufficio sinistri e dell'agenzia interessata a gestire in esclusiva la partecipazione alla gara.

5. È ammessa la facoltà di presentare offerta per uno o più lotti.

7. La durata dei contratti è di mesi trentasei dalle ore 24 del 31 dicembre 1999 alle ore 24 del 31 dicembre 2002.

8.a) I capitolati speciali di ogni singolo lotto potranno essere richiesti alla A.S.L. 3 - U.O.a. Provveditorato-Economico via Medail n. 16, 2° piano, stanza n. 6 tel. 011/4393475 - fax 011/4393527.

8.b) Termine ultimo per la richiesta dei capitolati: ore 12 del giorno 29 ottobre 1999.

9.a) I legali rappresentanti delle compagnie assicurative che partecipano alla presente gara o persone a ciò appositamente delegate.

9.b) Data, ora e luogo di svolgimento della gara: il giorno 10 novembre 1999, alle ore 14, presso la sede legale dell'A.S.L. 3, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino - Italia.

10. Forme di garanzia richieste: il premio verrà corrisposto mediante mandato.

11. Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente e appositamente riunite. Tali raggruppamenti sono disciplinati dalla normativa vigente. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

14. Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta è di 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Entro tale termine l'amministrazione si obbliga a concludere il procedimento.

15. L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, punto a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, per singolo lotto.

16. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

L'azienda si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione. Il termine per la ricezione delle offerte è fissato per le ore 12, del giorno 5 novembre 1999. Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

17. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 29 settembre 1999.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 29 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Giuseppe De Intinis.

C-25503 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ANCONA

Bando di gara - Pubblico incanto - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Università degli studi di Ancona, piazza Roma n. 22, Ancona, tel. 0712202336, fax 0712202322.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con esclusione delle offerte anomale previste dall'articolo medesimo.

3. Luogo di esecuzione: Ancona, località Monte Dago.

4.a) Natura ed ammontare dell'appalto: realizzazione di 4 capannoni destinati a laboratori, importo di gara L. 4.374.969.868 (€ 2.259.483,37), oltre l'I.V.A., così ripartito:

Palificata, fondazioni, cls.,		
massetti, op. murarie	L. 1.491.578.538	(€ 770.336,02);
Movimenti terra	L. 174.126.925	(€ 89.929,05);
Strade, sistemazioni esterne	L. 365.808.187	(€ 188.924,16);
Alimentazione idrica	L. 5.120.500	(€ 2.644,51);
Tinteggiature	L. 16.659.276	(€ 8.603,79);
Fognature	L. 58.697.650	(€ 30.314,80);
Prefabbricati	L. 1.512.392.048	(€ 781.085,30);
Impianto elettrico	L. 419.820.668	(€ 216.819,28);
Impianto sicurezza	L. 58.154.867	(€ 30.034,48);
Impianto riscaldamento	L. 53.863.717	(€ 27.818,28);
Oneri per piano di sicurezza		
(non soggetto a ribasso d'asta)L.	218.747.492	(€ 112.973,65);

b) categoria dei lavori richiesta (iscrizione A.N.C.): cat. G1, cl. 6, fino a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69) (prevalente); cat. S13, cl. 6, fino a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69) (scorporabile).

5. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 180 naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio universitario; stati di avanzamento ogni L. 500.000.000 (€ 258.228,44); ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, della legge 19 marzo 1990, n. 55, gli importi dei lavori effettuati dai subappaltatori verranno corrisposti da questa amministrazione direttamente agli stessi a seguito delle comunicazioni previste in capo ai soggetti aggiudicatari.

7. Soggetti ammessi a partecipare: i soggetti di cui agli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

8.a) Richiesta di documenti: la scheda di offerta, potrà essere richiesta alla Ripartizione Affari Legali, esclusivamente a mezzo fax al numero 0712202322;

b) richiesta di documenti tecnici: il progetto esecutivo, nella configurazione approvata con delibera del consiglio di amministrazione n. 183 dell'8 aprile 1999 e modificato con ordinanza dirigenziale n. 785 del 22 settembre 1999, potrà essere richiesto al Centro Sviluppo e Gestione Edilizio, via Oberdan n. 8, Ancona tel. 0712202327, previo pagamento delle spese di copia;

c) termine per la presentazione della richiesta: 30 ottobre 1999.

9.a) Data limite per la ricezione delle offerte: 8 novembre 1999 (ore 12);

b) indirizzo presso cui le offerte devono essere trasmesse: vedi punto 1;

c) svincolo dall'offerta: 180 giorni a far tempo dalla data di cui al punto 9.a).

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data di esperimento della gara: 10 novembre 1999 (ore 10);

c) luogo di esperimento della gara: vedi punto 1.

11. Cauzioni e garanzie richieste ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994: cauzione provvisoria pari a L. 83.000.000 (€ 42.865,92); cauzione definitiva 10%; garanzie assicurative come previste all'art. 3.14 del C.S.A.

12. Modalità per la presentazione delle offerte: le imprese interessate dovranno far pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato di stato con avviso di ricevimento, posta celere, agenzia di recapito o corriere autorizzati, un plico debitamente sigillato sugli angoli e sui lembi di chiusura e firmato sui lembi stessi dal legale rappresentante o titolare dell'impresa.

Il plico dovrà recare all'esterno la dicitura «offerta per il pubblico incanto del giorno 10 novembre 1999» e dovrà contenere i seguenti documenti:

offerta in bollo redatta compilando esclusivamente il modulo, denominato «scheda di offerta», predisposto e fornito dall'amministrazione aggiudicatrice e da chiedersi alla ripartizione di cui al punto 8.a). Sarà ritenuta valida esclusivamente l'offerta redatta in calce a tale modulo; conseguentemente verranno escluse le offerte redatte in altro modo, anche se riportanti in tutto o in parte il testo predisposto dall'amministrazione; non potranno essere apposte in calce a tale offerta frasi aggiunte, riserve o condizioni, pena l'esclusione dalla gara;

dichiarazione ai sensi dell'art. 4 legge 15/1968, con la quale il legale rappresentante o titolare dell'impresa attesti, in capo all'impresa stessa, la sussistenza delle seguenti circostanze e dei seguenti requisiti, successivamente verificabili:

a) l'esatta denominazione o ragione sociale, la sede legale e l'eventuale recapito al quale inoltrare comunicazioni, nonché il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impiegare legalmente l'impresa stessa;

b) di essere iscritto all'albo nazionale costruttori per le categorie: cat. G1, cl. 6, fino a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69) (prevalente) e cat. S13, cl. 6, fino a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69) (scorporabile);

c) di aver preso visione dell'intero progetto dei lavori oggetto di gara, approvato con delibera del consiglio di amministrazione n. 183 dell'8 aprile 1999 e modificato con ordinanza dirigenziale n. 785 del 22 settembre 1999, e di non avere nessuna riserva al riguardo;

d) di essersi recato sui luoghi dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e di non aver riserva alcuna in ordine ai luoghi ed alle condizioni di lavoro in cui dovrà operare;

e) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, oltreché di tutti quegli oneri che, per l'espletamento dei lavori oggetto del presente appalto, sono posti direttamente od indirettamente a carico dell'appaltatore in ordine a quanto previsto dal progetto dei lavori stessi, nonché da leggi, regolamenti o disposizioni applicabili ai lavori di cui trattasi;

f) quali lavori eventualmente intende subappaltare ai sensi della normativa vigente in materia, con particolare riferimento all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

g) di aver conseguito negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, una cifra d'affari globale e per lavori, derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto del ministro dei LL.PP. n. 172, del 9 marzo 1989, per un importo pari a L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39), per la cifra globale, e nella misura di L. 4.500.000.000 (€ 2.324.056,044) per la cifra in lavori;

h) di aver sostenuto, negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, un costo per personale dipendente non inferiore a L. 450.000.000 (€ 232.405,60);

i) di non essere incorso in una delle cause di esclusione dalla partecipazione a gare, di cui all'art. 24 della direttiva 93/37/C.E.E. del consiglio del 14 giugno 1993;

j) di non essere incorso in una delle cause di sospensione ex art. 8, comma 7, legge n. 109/1994;

k) di non essere incorso in condanna per delitti di cui all'art. 32-*quater* c.p.;

l) che non presenteranno offerta per la gara di cui trattasi altre imprese con le quali possono esistere rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

In caso di raggruppamento di imprese i requisiti di cui alle precedenti lettere devono essere dichiarati da tutte le imprese del gruppo fatta eccezione per i requisiti di cui alle lettere b), g) e h) che devono essere assicurati globalmente dalle imprese costituenti il raggruppamento.

In caso di A.T.I., mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno degli associati qualificato come capogruppo, in originale o copia conforme all'originale, oppure impegno a conferire mandato collettivo speciale secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994.

Cauzione provvisoria costituita mediante versamento in contanti presso la cassa economale di questa amministrazione ovvero mediante polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione bancaria di pari importo.

L'inosservanza di quanto prescritto al presente punto costituirà causa di esclusione dalla gara.

13. Altre informazioni: la gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) i dati verranno trattati in relazione alle esigenze istituzionali, amministrative e contabili di questa amministrazione, anche con l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara onde aggiudicarsi l'appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa ed al presente bando;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla gara ovvero la decadenza dall'aggiudicazione;

d) i soggetti o le categorie ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica della gara; 3) le competenti prefetture ai fini della vigente normativa «Antimafia»; 4) chiunque a seguito dell'effettuazione della pubblicità c.d. di «gara esperita»; 5) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

e) i dati verranno trattati nel rispetto di quanto disposto dall'art. 13 della sopracitata legge n. 675/1996, cui si rinvia;

f) titolare del trattamento è l'Università degli studi di Ancona, con sede in Ancona, piazza Roma n. 22;

g) responsabile del trattamento è il rettore prof. Marco Pacetti.

14. Responsabile del procedimento di affidamento: ing. Giuliano Falappa, centro sviluppo e gestione edilizia, via Oberdan n. 8, Ancona, tel. 0712202283, fax 0712202357. Qualsiasi richiesta non inoltrata via fax al responsabile del procedimento non verrà riscontrata.

Ancona, 23 settembre 1999

Il dirigente: dott. Sandro Ferri.

C-25505 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento I, via Berlino n. 10

Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677

Bando di gara n. 33/99

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma: pubblico incanto (art. 73, lettera c), regio decreto n. 827/24).

3.a) Luogo della consegna: centri di servizio di San Michele (TN), Ala (TN), Verona e Pegognaga (MN);

b) natura e quantità dell'appalto: fornitura di n. 4 autospazzatrici stradali, con ritiro contestuale di n. 4 autospazzatrici marca Faun montate su autotelaio Fiat Iveco 135. L'importo a base di gara è di lire 1.120.000.000, pari ad € 578.431,72;

c) l'offerta dovrà riguardare l'intera fornitura, così come il ritiro di tutte e quattro le macchine usate.

4. Termine di consegna: 120 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

5.a) Richiesta di documenti: il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti alla società appaltante sopra indicata - (ufficio gare);

b) modalità di pagamento dei documenti: versamento di L. 30.000, pari ad € 15,49, I.V.A. compresa, sul c/c postale 13691381.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 29 novembre 1999, se inviate per posta, 30 novembre 1999, giorno di gara, se consegnate direttamente a mano;

b) indirizzo: vedi sopra;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

Le imprese concorrenti dovranno far pervenire a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, o consegnare direttamente in sede di gara, un plico contenente a pena d'esclusione le seguenti buste chiuse con ivi rispettivamente inserito:

busta n. 1) con l'offerta economica, costituita dal prezzo unitario e complessivo di vendita per la fornitura delle nuove autospazzatrici, dal prezzo unitario e complessivo per il ritiro delle autospazzatrici usate e dalla differenza tra i due prezzi, al netto di I.V.A. (si veda art. 5 cap. speciale);

busta n. 2) con la documentazione di cui all'art. 4 del capitolato speciale, ivi comprese le dichiarazioni, le richieste, di macchine vendute nel triennio e di disponibilità alla dimostrazione pratica, nonché del programma di manutenzione. In tale busta dovranno essere inseriti anche i «modulo offerta» e la scheda «B» debitamente compilati;

busta n. 3) con la documentazione di cui al successivo punto 11

All'esterno del plico e delle buste vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 30 novembre 1999, ore 9,30, presso la sede della società appaltante. In tale fase si procederà alla verifica della documentazione, di cui al successivo punto 11, ai fini dell'ammissione alla gara, mentre, a conclusione della verifica tecnica, il giorno 14 dicembre 1999, ore 9,30, presso la sede della società appaltante si procederà all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 11, lettera e). Non sono ammesse polizze fideiussorie assicurative.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della società autostrada del Brennero, S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a 60 giorni dalla data di ricevimento fattura.

10. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre le buste n. 1 e n. 2 di cui al precedente punto 6.c), la busta n. 3 contenente i seguenti documenti in carta semplice:

a) dichiarazione attestante che il fornitore (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto e comporta accettazione di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel capitolato speciale di fornitura;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture attinenti l'oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi. Tale importo non dovrà essere inferiore a L. 1.120.000.000, pari ad € 578.431,72;

d) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza, prodotto in originale o copia autentica, di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;

e) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara, anche in forma di fideiussione bancaria, con scadenza non inferiore a 90 giorni rispetto alla data di gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino al termine della fornitura.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 29 settembre 1999.

16. Data di ricevimento del bando all'ufficio pubblicazione C.E.E.: 29 settembre 1999.

Trento, 29 settembre 1999

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-25507 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento I, via Berlino n. 10

Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677

Bando di gara n. 32/99

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma: pubblico incanto (art. 73, lettera c), regio decreto n. 827/1924).

3.a) Luogo della consegna: franco sede della società;

b) natura e quantità dell'appalto: n. 9 autocarri, suddivisi come di seguito:

lotto 1: n. 2 autocarri pesanti a tre assi con cassone ribaltabile; ritiro di n. 2 autocarri usati (si veda art. 2 cap. speciale). Importo a base di gara: L. 500.000.000, pari ad € 258.228,44;

lotto 2: n. 3 autocarri leggeri a trazione posteriore; ritiro di n. 3 autocarri usati (si veda art. 2 cap. speciale). Importo a base di gara: L. 150.000.000, pari ad € 77.468,53;

lotto 3: n. 4 autocarri con cassone ribaltabile, a due assi, di cui uno con gru; ritiro di n. 1 autocarro usato (si veda art. 2 cap. speciale). Importo a base di gara: L. 300.000.000, pari ad € 154.937,06.

4. Termine di consegna: 150 giorni (si veda art. 5 cap. speciale).

5. Richiesta capitolato d'oneri: il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere ritirati o richiesti per iscritto alla società appaltante sopra indicata, ufficio gare.

Modalità di pagamento dei documenti, escluse le spese di invio o ritiro che saranno comunque a carico del richiedente: versamento di L. 30.000, pari ad € 15,49, I.V.A. compresa, sul c/c postale n. 13691381.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 23 novembre 1999, se inviate per posta, 24 novembre 1999, giorno di gara, se consegnate direttamente a mano;

b) indirizzo: vedi sopra;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

Le imprese concorrenti, a pena d'esclusione, dovranno far pervenire a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, o consegnare direttamente in sede di gara, un plico contenente l'offerta economica (costituita dai prezzi unitari e dal prezzo complessivo della fornitura al netto di I.V.A. e dal prezzo complessivo per il ritiro dell'usato, nonché dalla differenza tra i due prezzi complessivi) in busta chiusa (busta n. 1), ed una seconda busta (busta n. 2) contenente la documentazione di cui al successivo punto 11. In caso di invio a mezzo posta, i lembi del plico e quelli delle buste dovranno essere debitamente sigillati. All'esterno del plico e delle buste vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo della ditta.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 24 novembre 1999, ore 9,30, presso la sede della società appaltante.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 11, lettera e). Non sono ammesse polizze fideiussorie assicurative.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della Società Autostrada del Brennero S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a 60 giorni dalla data di ricevimento fattura.

10. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nella seconda busta contenuta nel plico i seguenti documenti in carta semplice:

a) dichiarazione attestante che il fornitore (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto e comporta accettazione di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel capitolato speciale di fornitura;

c) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara;

d) certificato, o dichiarazione sostitutiva del medesimo, di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza, prodotto in originale o copia autentica, di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;

e) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara (singolo o somma dei lotti), con scadenza non inferiore a 120 giorni rispetto alla data di gara. La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare fornitura.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine della fornitura.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Altre indicazioni: qualora una ditta concorra a più lotti, nel plico inserirà le rispettive buste contenenti le offerte economiche.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 28 settembre 1999.

16. Data di ricevimento del bando all'ufficio pubblicazione C.E.E.: 28 settembre 1999.

Trento, 28 settembre 1999

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-25506 (A pagamento).

COMUNE DI TORTONA (Provincia di Alessandria)

Estratto di bando di pubblico incanto

Ente appaltante: comune di Tortona, via Ammiraglio Mirabello n. 1 - 15057 Tortona (AL), tel. 0131/8641, fax 0131/811411, e-mail interut@tin.it.

Opera: riuso area industriale ex Orsi.

Luogo di esecuzione opera: via Emilia, in Tortona.

Procedura e criteri di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Anomalia delle offerte: l'esclusione automatica delle offerte, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 e s.m.i., avverrà qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque.

Durata dell'appalto: dalla data del verbale di consegna 432 giorni.

Finanziamento: l'opera del costo complessivo previsto di L. 4.200.000.000 è finanziata: per L. 2.432.000.000 (€ 1.256.023,18) con contributo concesso dalla Regione Piemonte (reg. C.E.E. 2081/93, ob. 2 - DOCUP 1997-1999 - Sottoprogramma FESR, sottomisura 4.1b) «Sistemazione siti degradati effettuata da enti pubblici» - nota del 26 luglio 1999 prot. n. 4976/16.3; per L. 1.768.000.000 (€ 913.095,80) con mutuo Cassa DD.PP.

Pagamenti: effettuati secondo l'art. 9.11 del capitolato speciale.

Importo dell'appalto: l'importo posto a base di gara è di L. 3.642.144.779 (tre miliardi seicentoquarantadue milioni centoquarantaquattro mila settecento settantannove lire) pari a € 1.881.010,80 (un milione ottocentottantun mila zero dieci euro e ottantacentesimi). Le opere da eseguirsi saranno contabilizzate a misura. All'importo dei lavori sarà applicato il ribasso che l'impresa aggiudicataria avrà offerto in sede di gara.

Responsabile unico del procedimento: presiede l'asta il dirigente del settore LL.PP. ing. Francesco Gilardone, quale responsabile unico del procedimento, in servizio presso l'ufficio tecnico comunale, via P. Pernigotti n. 12, Tortona (AL) Tel. 0131/8641.

Presenza visione della documentazione: il capitolato speciale d'appalto, il progetto esecutivo e il piano di sicurezza potranno essere visionati presso l'ufficio tecnico comunale, via P. Pernigotti, 12 - Tortona (AL) Tel. 0131/864412, fax 0131/864402, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dei giorni feriali, escluso il sabato, previa esibizione del presente invito. Sempre nello stesso ufficio, nel periodo di presa visione degli elaborati progettuali oltre alla possibilità di fare copia fotostatica ed eliografica degli stessi (nelle cartolerie-copisterie cittadine ed a spese della ditta richiedente) è possibile, previa prenotazione, avere copia completa della documentazione suddetta su CD Rom al costo di L. 50.000. I files sono disponibili con le seguenti modalità: per relazioni, capitolati speciali, dimensionamenti impianti e strutture ed elaborati in genere contenenti testi e tabelle in formato Microsoft Word versione 6/95 (per lettura in ambiente Windows) e Ascii (per lettura in ambiente Dos); per computi metrici ed

elenco prezzi unitari in formato Pwe (per lettura in ambiente Primus) e Ascii (per lettura in ambiente Dos); per i disegni ed elaborati grafici in genere in formato Dwg (AutoCad versione 14) e Dxf AutoCad versione 12/LT2).

Modalità per l'offerta: l'esperimento dell'incanto viene disciplinato dalle disposizioni del presente bando che, per quanto attiene alla predisposizione e presentazione dell'offerta, devono essere tutte integralmente osservate a pena di inammissibilità dell'offerta stessa. L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo del comune di Tortona, via Ammiraglio Mirabello, 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta: «Contiene offerta per l'appalto Riuso Area Industriale ex Orsi, gara del 28 ottobre e del 9 novembre 1999».

L'offerta dovrà riportare la percentuale di ribasso, espressa sia in cifre che in lettere, sull'elenco prezzi posto a base d'asta. Nella busta contenente l'offerta economica non dovrà essere inserito nessun altro documento. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro.

Termine per il ricevimento delle offerte: perentoriamente entro le ore 12,30 del 27 ottobre 1999. Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine. La gara sarà esposta, in una sala della sede del comune di Tortona, via Ammiraglio Mirabello n. 1, aperta al pubblico.

Procedura della gara: potrà procedersi all'aggiudicazione anche qualora fosse presentata una sola offerta valida. Nel caso di più offerte, uguali fra loro e risultanti migliori offerte, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

L'ente appaltante procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, della legge 109/1994 e s.m.i., con sorteggio nella misura del 10%. Il procedimento della gara si estrinsecherà nelle seguenti due fasi: la prima seduta di pubblico incanto si terrà il 28 ottobre 1999; la seconda seduta di gara, si terrà il 9 novembre 1999. Tutte e due le sedute avranno inizio alle ore 9.

Associazioni temporanee di concorrenti: sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 e seguenti della legge 109/1994 e s.m.i. Per quanto concerne il possesso dei requisiti di iscrizione all'A.N.C. di ciascuna delle imprese riunite in associazione si rinvia all'art. 23 del decreto legislativo 406/1991. Per quanto concerne, invece, il possesso dei requisiti tecnici e finanziari di ciascuna delle imprese riunite in associazione si rinvia all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991. In ogni caso, i documenti richiesti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'associazione. L'avvenuta costituzione dell'associazione dovrà essere provata da idonea documentazione: il mandato conferito dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata; la procura relativa al mandato di cui al precedente punto risultante da atto pubblico.

Impresa supplente: l'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta e, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato al fine di stipulare il nuovo contratto alle condizioni offerte dal secondo classificato.

Documentazione per la partecipazione alla gara: ai fini dell'ammissione alla gara si richiede che la relativa istanza di partecipazione sia corredata dai documenti in bollo e/o dichiarazioni sostitutive di seguito elencati:

1) cauzione provvisoria: documento attestante la costituzione di idonea cauzione provvisoria di L. 72.842.896 pari a € 37.620,22.

Detta cauzione, se prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, deve, ai sensi dell'articolo 30 della legge 109/1994 e s.m.i.:

essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia, di cui al comma 2 del suddetto art. 30 della legge 109/1994 e s.m.i. pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante; avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione;

2) dichiarazione da cui risulti:

a) l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. dal quale risulti che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trova, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento o concordato, contenente le seguenti indicazioni: denominazione, forma giuridica, sede legale, oggetto e data di inizio dell'attività, nonché generalità e qualifica dei soggetti titolari di cariche;

b) l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1 per un importo corrispondente a quello posto a base d'asta con le seguenti indicazioni: numero di matricola, categorie, classifiche d'importo e generalità dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici;

c) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/C.E.E.;

d) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 e s.m.i. (normativa antimafia);

e) inesistenza di una delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla gara;

f) di aver visitato i luoghi dove dovrà svolgere i lavori e di essere a conoscenza di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze che possano influire sui costi;

g) di aver preso visione di tutte le disposizioni, clausole, limitazioni e responsabilità espresse nel capitolato speciale d'appalto e di accettarle integralmente;

h) di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di tutela dei lavoratori in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le opere;

i) le parti di opere eventualmente da subappaltare;

j) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi, per il direttore tecnico e per i componenti se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

k) una dichiarazione relativa all'ultimo quinquennio da cui risulti che:

sia stata raggiunta una cifra di affari almeno pari a quello a base d'asta del presente appalto;

sia stata sostenuta una spesa per il personale dipendente non inferiore a 0,10 volte la cifra d'affari in lavori pari alla base d'asta del presente appalto.

Dichiarazioni sostitutive: le dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte, di cui al precedente punto 2), lettere dalla a) alla k) possono essere contenute in una unica dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti indicati nelle medesime lettere, con firme autenticate o, in alternativa, senza autenticazione delle firme, ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità.

L'amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

Transazione dell'euro: gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e l'offerta possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente. L'opzione della denominazione in euro espressa dal concorrente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione ed il concorrente. L'opzione iniziale espressa in lire dal concorrente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in euro.

Tortona, 30 settembre 1999

Il responsabile unico del procedimento:
ing. Francesco Gilardone

C-25508 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Azienda Unità Sanitaria Locale BA/1
Andria (BA) - Italia

Bando di gare

In esecuzione della deliberazione n. 936 dell'8 settembre 1999 ed in conformità a quanto disposto dalle direttive 92/50 C.E.E., 93/36 C.E.E. e 97/52 C.E.E., nonché dal decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e dal decreto legislativo n. 157/1995, questa A.U.S.L. indice le seguenti gare:

1. Amministrazione appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale BA/1, via Fornaci, 201 - 70031 Andria (BA) Italia - Tel. 0883/299431-2-6 - Telefax: 0883/299491.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) ristretta;

b) accelerata, per l'imminente scadenza dei contratti di fornitura in vigore.

3. Luogo di consegna o di esecuzione:

a) strutture sanitarie A.U.S.L. BA/1;

b) natura ed importo triennale delle forniture e/o servizi (I.V.A. esclusa):

1) materiale di cancelleria:	L. 600.000.000;
2) stampati:	L. 900.000.000;
3) ausili monouso per l'incontinenza:	L. 3.000.000.000;
4) servizio archivio:	L. 600.000.000;
5) emoderivati:	L. 1.200.000.000;
6) sieri e vaccini:	L. 5.100.000.000;
7) materiale di guardaroba e pulizia:	L. 600.000.000;
8) combustibili per riscaldamento:	L. 3.300.000.000;
9) raccolta, trasporto e smaltimento R.O.T.:	L. 1.500.000.000.

4. Durata dell'appalto: tre anni ad iniziare dalla data di esecutività del contratto.

5. Partecipazione raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione alle gare su indicate di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Termine di ricezione delle domande di partecipazione:

a) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 18 ottobre 1999;

b) l'indirizzo al quale inviare le domande: vedi punto 1.;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro sessanta giorni data scadenza bando gare.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una dichiarazione, in carta semplice, sottoscritta nei modi di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale il legale rappresentante della società attesti:

a) che la ditta non si trova nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. (numero e la data di iscrizione) o ente equivalente dello Stato di origine o di provenienza;

c) che il numero della partita I.V.A. e Codice fiscale è il seguente:.....;

d) che nei propri confronti, nei confronti dei propri familiari o conviventi nonché nei confronti della società non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al decreto legislativo 490/1994;

e) l'importo del fatturato globale dell'impresa e del fatturato relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara cui s'intende partecipare, effettuate negli anni 1997, 1998 e 1999. Saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che hanno realizzato un fatturato specifico (riferito alle forniture identiche a quella oggetto della gara cui intendono partecipare) uguale all'importo triennale sopra indicato.

9. Deposito cauzionale: come da lettera d'invito.

10. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso per le forniture e/o servizi che dovranno conformarsi ad apposite specifiche tecniche ed in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri che verranno indicati nella lettera d'invito e nei capitolati speciali d'oneri, per le altre.

11. Altre indicazioni: le ditte interessate dovranno produrre domanda, redatta su carta legale, sottoscritta dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società e devono pervenire a mezzo raccomandata a.r. o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero P.T.

Sulla busta dovrà essere indicato il mittente, l'oggetto della gara e il numero di riferimento.

Le ditte che partecipano a più gare sono tenute, pena l'esclusione in caso di difformità, a presentare istanza separata per ogni singola gara. La documentazione richiesta potrà essere allegata ad una sola di esse, purché nelle altre venga indicato in quale istanza è stata inserita.

12. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.: 29 settembre 1999.

13. Data ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.: 29 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Tommaso Moretti.

C-25509 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: E.N.A.V.-A.O.T., Divisione sistemi e telecomunicazioni, via Salaria n. 716, 00138 Roma, tel. 06/8166537, fax 06/8166391.

Natura dell'appalto: (all. XVII al decreto legislativo n. 158/1995, cat. 5, CPC 752) appalto concorso per la elaborazione del progetto COMSEC/ENAV consistente nelle specifiche tecnico-funzionali e nel piano di attuazione del programma Telecommunication Security Program per i collegamenti aziendali.

5.a) Disposizioni legislative: decreto legislativo n. 158/1995, decreto ministeriale n. 209/T del 21 settembre 1993;

b) divisioni in lotti: la gara è articolata in un unico lotto.

6. Autorizzazioni a presentare varianti: sono ammesse varianti rispetto alle caratteristiche che saranno definite nel capitolato E.N.A.V., ai sensi dell'art. 24, comma 3, del decreto legislativo n. 158/1995.

8. Termini massimi di esecuzione: per la realizzazione dell'intera prestazione verranno concessi 12 (dodici) mesi dalla data di notifica del contratto.

9. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi con le modalità di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le imprese che intendono raggrupparsi con la specificazione dell'impresa capogruppo.

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 2 novembre 1999, ore 12, pena esclusione e completo rischio delle imprese partecipanti;

b) indirizzo: vedi punto 1. per raccomandata postale o consegna a mano presso l'ufficio protocollo, indicando sulla busta «Prequalifica progetto COMSEC/ENAV (prot. AV/AOT/DSTS/06/99)»;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invito a presentare offerta: subito dopo la selezione delle imprese richiedenti.

12. Cauzione: la società aggiudicataria dovrà prestare una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. Modalità di pagamento: stato di avanzamento lavori (S.A.L.) per quote non inferiori al 20% dell'importo contrattuale fino al raggiungimento del 95% dell'importo stesso, il rimanente 5% dopo il collaudo favorevole.

14. Condizioni minime: la domanda di partecipazione da rilasciare secondo le forme di cui alla legge n. 15/58 e successive modificazioni, dovrà contenere, pena esclusione:

a) denominazione, numero codice fiscale, partita I.V.A., sede legale e fiscale;

b) dichiarazione di non essere incorsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 11, punto 1), lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 358/1992.

Unitamente alla domanda di partecipazione, pena esclusione, dovranno essere prodotti in originale, o copia autenticata i seguenti documenti e certificati:

1) per le ditte individuali e le società, certificato d'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente di cui all'art. 2188 del Codice civile, di data anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del bando attestante l'attività esercitata e, per le ditte individuali, anche l'indicazione del rappresentante legale firmatario della domanda di partecipazione; il certificato dovrà altresì attestare che l'impresa non è in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2) certificazione in originale o copia autentica, valida alla data di pubblicazione del bando attestante il possesso dei requisiti di qualità rispondenti alle norme AQAP-110 O UNI-EN-ISO 9001. Le predette certificazioni dovranno essere attinenti ai sistemi di telecomunicazione e/o progettazione e sviluppo di soluzione HW/SW integrate. I suddetti certificati in casi di R.T.I., dovranno riguardare l'impresa capogruppo. I consorzi diversi da quelli previsti dagli artt. 2615-ter e ter 2616 del Codice civile, dovranno indicare nella domanda di partecipazione anche l'impresa/e consorziata/e a cui sarà affidata, in caso di aggiudicazione, la conduzione dell'appalto. Per tale impresa/e dovrà essere presentata la documentazione attestante il possesso dei requisiti di qualità previsti, integrati da una dichiarazione di assunzione di responsabilità solidale con fondo consortile;

3) documento indicante il progetto/i elaborato/i nel settore ATS di telecomunicazioni. Nel documento dovrà essere riportato l'importo contrattuale, la data ed il destinatario delle prestazioni progettate.

È vietata la partecipazione disgiunta alla gara di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. La richiesta di partecipazione in bollo, a pena inammissibilità essere sottoscritta dal legale rappresentante ovvero da un procuratore i cui poteri dovranno risultare dai certificati soprariportati o da procura notarile da allegare alla richiesta. In caso di R.T.I. la richiesta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendano raggrupparsi. La richiesta di partecipazione non vincola l'ente il quale provvederà ad inviare la lettera d'invito a chi è risultato idoneo a suo insindacabile giudizio.

15. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata in accordo al citato decreto legislativo 158/1995, art. 24, punto 1-b, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri di seguito elencati in ordine di importanza: prezzo, rispondenza a capitolato E.N.A.V., caratteristiche funzionali, valore tecnico, qualità, costo gestione, rendimento, termini di esecuzione.

16. Altre informazioni: l'esecuzione delle prestazioni dovrà essere accompagnata da particolari misure di sicurezza in base alla normativa vigente. Le imprese singole, raggruppate o consorziate, per partecipare alla gara, dovranno essere in possesso dell'abilitazione preventiva, che sarà verificata dall'ente prima dell'invito. Tale abilitazione è richiesta anche per le eventuali imprese subappaltatrici.

Il direttore generale: ing. Fabio Marzocca.

C-25513 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI PER L'AREA METROPOLITANA

Reggio Calabria, via Foro Boario
Tel. 0965/620121 - Fax 0965/620120

Avviso d'asta per la fornitura di gasolio, lubrificanti e liquido per freni

1. Ente appaltante: A.T.A.M., via Foro Boario, 89133 Reggio Calabria, presso la cui sede si svolgerà l'asta il 22 ottobre 1999, ore 10.

2. Appalto: fornitura gasolio, lubrificanti e liquido per freni.

3. Importo complessivo a base d'asta: L. 8.500.000.000 I.V.A. inclusa (di cui L. 8.300.000.000 gasolio e L. 200.000.000 lubrificanti e liquido per freni).

4. Durata dell'appalto: tre anni.

5. Il capitolato d'oneri ed i documenti di gara possono essere richiesti anche via fax presso il servizio amministrativo dell'Atam.

6. L'aggiudicazione per il gasolio avverrà con il criterio del maggior sconto percentuale sul prezzo Agip alla pompa al netto di imposta di fabbricazione e I.V.A. che sarà applicato alla data della fornitura, mentre per i lubrificanti e liquido per freni l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo complessivamente più basso.

7. La cauzione a garanzia dell'offerta è di L. 425.000.000 pari al 5% del valore presunto della fornitura.

Termine di presentazione delle domande di partecipazione e della documentazione: giorno 22 ottobre 1999, ore 9.

L'avviso d'asta è stato inviato alla G.U.C.E. in data 17 settembre 1999.

Il direttore: dott. ing. Vincenzo Filardo.

C-25511 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI PER L'AREA METROPOLITANA

Reggio Calabria, via Foro Boario
Tel. 0965/620121 - Fax 0965/620120

Avviso d'asta per la fornitura di ricambi e gruppi meccanici originali Fiat e Fiat Iveco o equivalenti

1. Ente appaltante: A.T.A.M., via Foro Boario, 89133 Reggio Calabria, presso la cui sede si svolgerà l'asta il 25 ottobre 1999, ore 10.

2. Appalto: fornitura ricambi e gruppi meccanici originali Fiat e Fiat Iveco o equivalenti per autobus ed autovetture.

3. Importo complessivo a base d'asta: L. 3.500.000.000 I.V.A. inclusa.

4. Durata dell'appalto: tre anni.

5. Il capitolato d'oneri ed i documenti di gara possono essere richiesti anche via fax presso il servizio amministrativo dell'Atam.

6. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del maggior sconto percentuale sui prezzi di listino Fiat e Fiat Iveco o equivalenti.

7. La cauzione a garanzia dell'offerta è di L. 175.000.000 pari al 5% del valore presunto della fornitura.

Termine di presentazione delle domande di partecipazione e della documentazione: ore 9 del 25 ottobre 1999.

L'avviso d'asta è stato inviato alla G.U.C.E. in data 17 settembre 1999.

Il direttore: dott. ing. Vincenzo Filardo.

C-25512 (A pagamento).

CIS - S.p.a.

Licitazione privata per la fornitura e l'installazione di impianti di depurazione di inquinanti gassosi per termodistruttore RSU

1. Ente appaltante: CIS S.p.a., via Balzella n. 24, 47100 Forlì (Italia), tel. 0543/790911 - telefax 0543/724272.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

b) forma della fornitura: progettazione esecutiva, fornitura e installazione.

3.a) Luogo di consegna e installazione: Forlì (Italia);

b) oggetto dell'appalto: fornitura e installazione di impianti di depurazione di inquinanti gassosi per termodistruttore RSU;

c) prodotti da fornire: filtri a maniche, impianto dosaggio e raccolta di reagenti in polvere e impianto di denitrificazione non catalitico ad urea.

4. Termine per il completamento della fornitura e installazione: variabile in relazione ai componenti della fornitura compreso fra 180 e 310 giorni naturali consecutivi dall'affidamento.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammessi con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro venerdì 5 novembre 1999;

b) indirizzo al quale inviare le domande: indicato al punto 1.;

c) lingua o lingue: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando sulla G.U.C.E.

8. Cauzioni e garanzie: saranno dettagliate nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime di ammissione alla gara: l'impresa deve attestare, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con firma autenticata, o con allegata semplice copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, il possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) un fatturato nel triennio 1996-1998 per fornitura e installazione di impianti di termodistruzione rifiuti o di essiccamento termico o di depurazione di inquinanti gassosi almeno pari a L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,6) al netto da I.V.A.;

b) di avere eseguito regolarmente, nel triennio 1996-98, o di avere in corso di esecuzione una fornitura con installazione di impianti di termodistruzione rifiuti o di essiccamento termico o di depurazione di inquinanti gassosi per un importo di fine fornitura o di avanzamento almeno pari a L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,2);

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, comma 1, lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 358/1992;

d) la volontà di eseguire direttamente o in subappalto le opere civili complementari alla fornitura.

Alla domanda di partecipazione vanno inoltre allegati i seguenti documenti:

1) il certificato di iscrizione al registro delle imprese;

2) l'elenco delle forniture analoghe a quella oggetto di gara realizzate negli ultimi 3 anni, con indicazione, per ciascuna, delle principali caratteristiche quali l'importo, l'ente o la ditta per la quale è stata effettuata, le caratteristiche tecnologiche degli impianti e la loro potenzialità (portate, tipi di inquinanti depurati, ecc.);

3) un documento (certificato di collaudo, regolare esecuzione o fine fornitura, ecc.) che attesti il completamento o lo stato di avanzamento della fornitura di cui alla precedente lettera b) e la sua regolare esecuzione;

4) il certificato di iscrizione all'A.N.C. nella cat. G1 per importo minimo fino a L. 300 milioni qualora non sia stata dichiarata la volontà di avvalersi del subappalto per l'esecuzione delle opere civili complementari alla fornitura.

In caso di imprese che indichino la volontà di partecipare alla gara in associazione temporanea la dichiarazione e i documenti richiesti debbono essere presentati da ciascuna impresa. Per quanto attiene ai requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara in ATI si precisa che:

il fatturato richiesto dovrà essere posseduto nelle seguenti percentuali minime: impresa capogruppo 60%; imprese mandanti 20%, fermo restando che la somma dei fatturati dovrà essere almeno pari a L. 4.000.000.000;

l'esecuzione o lo stato di avanzamento della fornitura e installazione di cui alla lettera b) dovrà essere attestato dalla impresa capogruppo.

La carenza anche di uno solo dei requisiti minimi di capacità tecnico-economica, nonché la mancata produzione della documentazione e della dichiarazione richieste comporta il non invito alla gara.

10. Criteri di aggiudicazione: L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti elementi, ai quali verranno attribuiti i punteggi massimi indicati rispettivamente a fianco:

prezzo: punti 70;

valore tecnico: punti 25;

tempo di esecuzione: punti 5.

11. —

12. Varianti: ammesse nel rispetto dei vincoli indicati nel progetto guida di fornitura.

13. Importo e modalità di pagamento: L'importo complessivo della fornitura è stimato in L. 3.900.000.000 (€ 2.014.181,9), al netto di I.V.A., di cui circa L. 207.000.000 per opere civili complementari alla fornitura; l'importo complessivo dell'appalto è indicativo e l'effettivo importo di contratto sarà quello risultante dalla gara. I pagamenti verranno disposti a stati di avanzamento della fornitura.

14. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 27 settembre 1999.

Il dirigente affari generali: dott. Angelo Bruschi.

C-25514 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale n. 13
 [e-mail: urp 13 @ asl13.novara.it]

Bando per appalto pubblico servizio

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 13, via dei Mille n. 2, Novara, tel. 0322/848.466-358-455 - fax 0322/848.468.

2. Indicazioni generali sull'appalto:

- a) servizi assicurativi, categoria 6, numero C.P.C.: ex 81,812;
- b) descrizione: appalto contratti di assicurazione, per la copertura dei rischi di: lotto 1, infortuni; lotto 2, incendio; lotto 3, R.C.A.; lotto 4, responsabilità civile; lotto 5, Kasko; lotto 6, furto; lotto 7, tutela legale;
- c) luogo della prestazione: ambito territoriale A.S.L. 13.
- d) possibilità di presentare offerta per singolo o per più lotti.
- e) normativa: decreto legislativo n. 157/1995 e direttiva 97/52/C.E.
- f) durata dell'appalto: ore 24 del 31 dicembre 1999, ore 24 del 31 dicembre 2002.

3. Aggiudicazione:

- a) procedimento: «Procedura negoziata accelerata» ex art. 6 lettera d) decreto legislativo n. 157/1995;
- b) criterio: art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995.
- c) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di provvedere per scadenza contratti.

4. Domande. Condizioni di partecipazione: le imprese assicuratrici interessate, dovranno presentare richiesta di invito, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia o da persona autorizzata ad impegnare la ditta mediante delega o procura, da produrre contestualmente; tale domanda dovrà essere corredata di quanto segue:

A) dichiarazione dalla quale dovrà risultare: n. di iscrizione al registro delle imprese con indicata l'attività e la data di inizio della stessa; generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'impresa; l'assenza di qualsiasi stato di liquidazione o fallimento, o più in generale, di altre procedure concorsuali a carico dell'impresa;

B) dichiarazione attestante che la compagnia ha in Italia, o negli altri paesi dell'unione europea, per le compagnie presenti in Italia con rappresentanze, un portafoglio relativo all'ultimo esercizio pari a:

lotto infortuni	L. 57.000.000.000	(€ 29.438.043,25);
lotto incendio	L. 36.000.000.000	(€ 18.592.448,37);
lotto RCA	L. 424.000.000.000	(€ 218.977.725,21);
lotto R. civile	L. 37.100.000.000	(€ 19.160.550,96);
lotto Kasko	L. 30.000.000.000	(€ 15.493.706,97);
lotto furto	L. 30.000.000.000	(€ 15.493.706,97);
lotto tutela legale	L. 2.283.000.000	(€ 1.179.071,10);

C) indicazione dei lotti per i quali si chiede di essere invitati;

D) raggruppamento di imprese.

Le imprese che chiedono di partecipare in raggruppamento, dovranno presentare la richiesta di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i requisiti di cui al punto 4) lettera B), dovranno essere posseduti nella seguente misura: per il 60% della capogruppo e per il restante 40% cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti ciascuna per una quota non inferiore al 20%.

La restante documentazione e l'elenco dei legali rappresentanti o delle persone autorizzate ad impegnare le ditte, dovrà essere presentata da tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento, non potrà far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipa.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; non è inoltre ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di imprese controllanti e controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, qualora ciò comporti un'incidenza operativa e gestionale delle prime sulle controllate. In presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni. Non sarà altresì ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di consorzi e di imprese ad essa aderenti; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai consorzi.

Della insussistenza di tali condizioni deve essere prodotta, a pena di esclusione, apposita dichiarazione;

E) dichiarazione in data non anteriore a tre mesi, dalla data di scadenza della domanda di partecipazione, attestante il rispetto del contratto di lavoro nazionale (o del Paese in cui ha sede l'impresa) e, se esistenti degli integrativi aziendali, delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

F) ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 157/1995, tutte le compagnie dovranno inoltre presentare: elenco di referenze pubbliche e private con cui la compagnia ha sottoscritto polizze con indicazione dell'anno e dei premi; struttura organizzativa con indicati i controlli qualità se esistenti interni e verso il cliente; autocertificazione con la quale la compagnia che risulterà delegataria si impegnerà a stabilire un'ideale struttura in loco per la gestione dei sinistri;

G) dichiarazione che la società non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992.

La sottoscrizione delle dichiarazioni di cui in precedenza, resa dal legale rappresentante della compagnia o da persona autorizzata ad impegnare la ditta, non è soggetta ad autenticazione ove sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Diversamente dovrà essere resa ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di autocertificazione.

Le domande dovranno:

pervenire entro e non oltre il giorno 19 ottobre 1999 (nel solo caso di utilizzo del servizio postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'ufficio postale di Novara);

essere inoltrate a: Azienda Sanitaria Locale n. 13, ufficio protocollo, via dei Mille n. 2, 28100 Novara, in busta chiusa, che rechi leggibile l'indicazione «Appalto servizi assicurativi».

5. Inviti a presentare offerta: gli inviti verranno spediti entro e non oltre 120 giorni dal termine di cui al punto 4.; gli inviti definiranno le modalità ed il termine di presentazione delle offerte, nonché data, ora, luogo dell'apertura delle medesime, e dei soggetti ammessi ad assistervi.

6. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte;

7. Altre informazioni:

- è fatto divieto di apportare varianti;
- cauzione provvisoria: non prevista.

L'A.S.L. 13 è assistita da società di brokeraggio ai sensi della legge n. 792/1984.

Il presente bando non vincola l'Ente indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

8. Pubblicità: si acconsente alla pubblicazione del presente bando che è stato inviato in data 29 settembre 1999, all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale C.E., e da quest'ultimo ricevuto in data 29 settembre 1999.

Novara, 29 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Giorgio Grandi

C-25515 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale n. 14

Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 14, Regione Piemonte, via Mazzini n. 96, 28887 Omegna.

2. Categoria servizio e descrizione, numero CPC: servizi assicurativi per la copertura dei seguenti rischi derivati dall'attività istituzionale dell'ASL:

lotto n. 1: incendio	L. 48.000.000	(€ 24.789,93);
lotto n. 2: furto	L. 6.000.000	(€ 3.098,74);
lotto n. 3: responsabilità civile	L. 500.000.000	(€ 258.228,44);
lotto n. 4: infortuni	L. 50.000.000	(€ 25.822,84);
lotto n. 5: elettronica	L. 40.000.000	(€ 20.658,27);
lotto n. 6: danni accidentali	L. 60.000.000	(€ 30.987,41);
lotto n. 7: tutela giudiziaria	L. 60.000.000	(€ 30.987,41);
lotto n. 8: responsabilità civile veicoli a motore	L. 75.000.000	(€ 38.734,26).

I premi si intendono annui e comprensivi di tutti gli oneri accessori e delle imposte. Le modalità di esecuzione dei servizi assicurativi sono specificate nei capitoli speciali. La partecipazione alla gara è riservata alle compagnie di assicurazione. Categoria di servizio e descrizione: CPC 812 dell'allegato 1.6, lettera a), decreto legislativo 157/1995.

3. Luogo esecuzione servizio: Omegna.

5. Facoltà presentare offerte per parte servizi: le offerte possono riguardare uno o più lotti.

6. Varianti: non sono ammesse varianti ai capitoli speciali di gara.

7. Durata dei contratti: 31 dicembre 1999 - 31 dicembre 2002.

8.a) Richiesta documenti: U.O.A. Provveditorato, Omegna, tel. 0323/868155 - fax 0323/868151;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: entro e non oltre 10 giorni termine ricezione offerte;

c) costo e modalità di pagamento dei documenti: versando L. 20.000 in contanti o con assegno circolare. Ove richiesto, invio postale contrassegno.

9.a) Termine per ricevimento offerte ore 12 dell'11 novembre 1999;

b) indirizzo: ufficio protocollo A.S.L. 14, Omegna, via Mazzini n. 117, mediante raccomandata servizio postale statale, ovvero in corso particolare, recapito esclusivo rischio mittente, plico chiuso contenente documentazione sottoindicata e, pena esclusione gara, busta sigillata, racchiudente offerta;

c) offerta: redatta in lingua italiana.

10.a) Persone autorizzate presenziare apertura offerte: legale rappresentante o persone munite di procura o delega a rappresentare la compagnia.

10.b) La gara sarà esposta in prima seduta presso: sala riunioni direzione A.S.L., via Mazzini n. 117, giorno lunedì 15 novembre 1999 ore 10.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: servizio finanziato con mezzi di bilancio. Pagamento entro 30 giorni ai Broker designati; i contratti dovranno essere messi in copertura dalla/e compagnia/e aggiudicataria/e dalle ore 24 del 31 dicembre 1999.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995.

14. Condizioni minime: possesso di una raccolta media di premi per gli esercizi 1996-1997-1998 nel ramo danni escluso il lavoro indiretto ed il ramo vita compreso RCA non inferiore a L. 800.000.000.000 o all'equivalente nella valuta del Paese di appartenenza calcolato sulla base del valore della Lira italiana indicato dall'ufficio centrale cambi alla data rispettivamente del 31 dicembre 1996 per l'esercizio 1996, 31 dicembre 1997 per l'esercizio 1997 e 31 dicembre 1998 per l'esercizio 1998.

Per le associazioni temporanee di impresa: l'importo di raccolta media di premi per gli esercizi 1996-1997-1998 di cui al precedente comma dovrà essere posseduto dall'associazione nel suo complesso, ed in particolare dalla capogruppo, a pena di non ammissione, nella misura non inferiore al 60%. Anzidette prescrizioni si applicano in analogia per consorzi.

15. Validità dell'offerta: l'offerente, trascorsi 120 giorni dalla data di aggiudicazione della gara, senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di recedere dalla propria offerta.

16. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, ossia unicamente al prezzo più basso (con riferimento a ciascun lotto) con la procedura di cui all'art. 76 e segg. del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'aggiudicazione avverrà distintamente per ciascun lotto. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dalla commissione di gara.

17. Altre informazioni: tutte le informazioni inerenti la partecipazione alla gara, la documentazione da presentare e l'eventuale richiesta di chiarimenti sono in dettaglio indicate nei capitoli speciali.

18. Non pubblicato avviso preinformazione su G.U.C.E.

19. Data di invio del bando: 17 settembre 1999.

20. Data di ricevimento del bando: 17 settembre 1999.

Omegna, 17 settembre 1999

Il commissario: dott. Mario Vannini.

C-25516 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ

Torino

Avviso relativo all'esistenza di sistema di qualificazione

1. Azienda Torinese Mobilità, Torino, corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino, tel. 5764.1 - telefax 5764.291

2. Oggetto del sistema di qualificazione: il presente sistema intende qualificare imprese in grado di effettuare la fornitura di gasolio autotrazione per autobus A.T.M. del deposito Gerbido, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 158/1995. Il gasolio dovrà possedere i requisiti di qualità e corrispondere, in sede analitica, ai metodi di prova riportati nella norma UNI EN 590 del 13 settembre 1993. A parziale modifica, il contenuto di zolfo dovrà essere pari od inferiore a 0,05% in peso. Sono ammesse associazioni d'impresa ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 158/1995.

3. Requisiti di qualificazione: nella domanda di partecipazione il legale rappresentante dell'impresa (in caso di associazioni d'impresa di ciascuna associata) dovrà dichiarare, a pena di esclusione e con riferimento specifico a ciascuno dei punti sottoelencati, quanto segue:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero e della sede di iscrizione, ovvero, se straniera, al registro professionale dello Stato di appartenenza, ovvero, qualora non esista registro professionale, un certificato da cui risulti che l'imprenditore ha dichiarato sotto giuramento di esercitare impresa nel Paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede;

c) la cifra di affari complessiva dell'impresa per gli anni 1996-1997-1998 indicando relativamente a ciascun anno la quota derivante dalla vendita di gasolio autotrazione. Ai fini dell'ammissione al sistema di qualificazione, la media della cifra di affari relativa alla vendita di gasolio autotrazione, complessiva del triennio dell'impresa, in caso di associazioni d'impresa complessivamente alle imprese associate, non dovrà essere inferiore a L. 12 miliardi/anno. In caso di associazione d'impresa, la capogruppo dovrà possedere almeno il 50% della cifra di affari richiesta e le mandanti, ciascuna, almeno il 20%.

I requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dall'impresa, a pena di esclusione dal sistema di qualificazione, alla data d'invio della domanda di partecipazione.

Presentazione domande: le domande di partecipazione, se formate in Italia su carta legale, dovranno essere redatte in lingua italiana con le modalità previste dall'art. 15, n. 8, del decreto legislativo 158/1995. Se redatte in lingua diversa dall'italiano, dovranno essere accompagnate, a pena di esclusione, da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del paese in cui esse sono state redatte, oppure da un traduttore ufficiale.

Indirizzo: Azienda Torinese Mobilità, segreteria generale, corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino (Italia).

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione:

domanda di partecipazione al sistema di qualificazione per fornitura gasolio autotrazione per autobus A.T.M. del deposito Gerbido.

Le domande dovranno pervenire all'A.T.M. entro le ore 12 del giorno 8 novembre 1999.

5. Durata del sistema di qualificazione: il sistema avrà durata di 3 anni.

L'A.T.M. procederà ai sensi del decreto legislativo 158/1995.

Le imprese qualificate hanno l'onere di comunicare qualsiasi variazione dei propri requisiti legali, tecnici ed economici rilevanti ai sensi del punto 3. del presente bando.

L'A.T.M. si riserva di sospendere dal proprio albo fornitori per un periodo di 3 anni le imprese che abbiano dato luogo, per propria colpa, alla risoluzione di contratti con oggetto analogo.

A titolo indicativo e sulla base dell'attuale dislocazione dei mezzi automobilistici si prevede un consumo annuale di litri 11 milioni.

Informazioni potranno essere richieste presso l'area acquisti dell'A.T.M., corso F. Turati n. 19/6, Torino, tel. 011/5764.392 (centralino 011/5764.1).

6. Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europea 29 settembre 1999.

Torino, 29 settembre 1999

Il direttore generale: dott. ing. Armando Cocuccioni.

C-25517 (A pagamento).

PREFETTURA DI PERUGIA

Perugia, piazza Italia n. 11

Tel. 075/56821 - Fax 075/568266

1. Bando di gara licitazione privata per affidamento servizio e gestione mensa presso la scuola Allievi Agenti P.S. di Spoleto. Periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2000.

A) Prezzo base pasto (pranzo e cena): (L. 7.000 (€ 3,6) I.V.A. esclusa, per un importo presunto globale, riferito all'intero periodo, di L. 1.638.336.000 (€ 846.129,9) I.V.A. esclusa, calcolato sul seguente numero presunto di pasti (pranzi e cene):

n. 17.400 pasti per 20 giorni al mese (da lunedì al venerdì);

n. 2.000 pasti per 8 giorni al mese (sabato e domenica);

n. 104 pasti per 2 giorni al mese (periodi di chiusura della scuola per vacanze natalizie, pasquali, estive e intervallo fra i corsi);

totale n. 19.504 pasti al mese pari a n. 234.048 pasti all'anno.

B) Prezzo base prima colazione: L. 2.600 (€ 1,34) I.V.A. esclusa per un importo presunto globale, riferito all'intero periodo, di L. 274.560.000 (€ 141.798,4) I.V.A. esclusa, calcolato sul seguente numero presunto di prime colazioni:

n. 8.800 al mese, pari a n. 105.600 all'anno.

2. Categoria di servizio: cat. 17. Approvvigionamento ed acquisto (a carico impresa) derrate alimentari, preparazione, confezionamento e distribuzione pasti, riassetto e pulizia delle stoviglie e dei locali adibiti a mensa. n. di riferimento CPC: 64.

3.a) Ditte abilitate a partecipare: ditte iscritte in registri professionali o commerciali proprio Paese come esercenti attività identica a quella oggetto della presente gara:

b) norme applicabili: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e disposizioni di legge richiamate.

4. Durata appalto: 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2000.

5.a) Ricorso procedura accelerata: urgenza definire stipula e approvazione contratto da parte organi controllo entro dicembre 1999:

b) termine presentazione domande partecipazione: 20 ottobre 1999;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi intestazione;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

6.a) Termine entro cui saranno inviate le lettere di invito a presentare offerte: 8 novembre 1999.

Termine presentazione offerte e data gara: saranno indicate in predette lettere invito:

b) cauzioni o garanzie richieste: verranno indicate nella lettera di invito a presentare offerte;

c) le offerte dovranno essere formulate con riferimento all'importo unitario del pasto e al valore annuale presunto dell'appalto;

d) l'offerta dovrà precisare modalità atte ad assicurare, in caso di aggiudicazione, l'efficace e continuativo collegamento con l'amministrazione aggiudicatrice per tutta la durata della prestazione del servizio (art. 23, comma 3, decreto legislativo 157/1995);

e) varianti: non ammesse.

7. Allegata all'istanza di partecipazione le imprese dovranno presentare, pena esclusione, la seguente documentazione, in originale e due copie, di data non anteriore a 6 mesi da data domanda:

a) certificazione Camera di Commercio da cui risulti espletamento attività identica oggetto appalto, codice 55.51, denominazione e ragione sociale impresa, generalità titolare o persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, attestazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

b) dichiarazione bancaria comprovante capacità finanziaria;

c) iscrizione I.N.P.S., I.N.A.I.L. di tutti gli addetti, compreso titolare, familiari e soci prestatori d'opera;

d) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno L. 1.000.000.000 (un miliardo);

e) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio identico a quello oggetto della gara di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di L. 1.000.000.000 (un miliardo);

f) documentazione attestante l'inesistenza di motivi di esclusione dalle gare elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, tra cui, in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

8. La ditta aggiudicatrice dell'appalto dovrà sostituire con la certificazione originale quanto eventualmente autodichiarato ai sensi di legge.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, salvo verifica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

10. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 29 settembre 1999.

11. Data del ricevimento: 29 settembre 1999.

Perugia, 27 settembre 1999

Il prefetto: D'Ascenzo.

C-25589 (A pagamento).

POLITECNICO DI TORINO

Bando di gara a procedura ristretta

1. Politecnico di Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 24, 10129 Torino (Italia); indirizzo <http://www.swa.polito.it/services/gare> indirizzo telegrafico, 220646 POLITO I; tel. (39) 011/564.6187 - 564.6353; fax (39) 011/564.6349.

2. Servizi di pulizia di parte dei locali del Politecnico di Torino:

lotto n. 1: uffici amministrazione centrale;

lotto n. 2: aule e servizi della Facoltà di Ingegneria;

lotto n. 3: aule e servizi Facoltà di Architettura;

lotto n. 4: aule e servizi sede di via P. C. Boggio;

numero di riferimento CPC 874 (da 82201 a 82206).

3. Luogo di esecuzione: sedi universitarie di cui al punto 2.
4. —.
5. I prestatori di servizi possono richiedere di essere invitati per uno o per più lotti.
6. —.
7. Non sono ammesse varianti rispetto a quanto previsto nel facsimile di contratto e nel capitolato che verranno inviati unitamente alla lettera di invito.
8. Durata del contratto: dal 1° febbraio 2000 al 31 dicembre 2000, eventualmente rinnovabile, di anno in anno, su delibera del Politecnico di Torino per ulteriori 3 anni.
9. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di impresa ai sensi dell'art. 26 della direttiva 92/50/C.E.E. del 18 giugno 1992.
- 10.a) —;
- b) termine ultimo per la presentazione delle domande: ore 13 del 22 ottobre 1999, a pena di esclusione;
- c) indirizzo al quale vanno inviate: Politecnico di Torino, servizi logistici e contratti, corso Duca degli Abruzzi n. 24, 10129 Torino (Italia);
- d) le domande e la documentazione richiesta devono essere redatte in lingua italiana.
11. Termine entro cui saranno trasmessi gli inviti a presentare offerte: 29 ottobre 1999.
12. Alla ditta aggiudicataria verrà richiesta cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.
13. Ai fini della partecipazione gli interessati dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:
- a) domanda di partecipazione, redatta in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, non autenticata ed accompagnata da fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore:
- dell'impresa in caso di impresa singola;
- di tutte le imprese raggruppate in caso di raggruppamento di imprese;
- del consorzio in caso di consorzi.
- Nella richiesta di invito i concorrenti dovranno specificare il lotto al quale sono interessati.
- b) dichiarazione temporaneamente sostitutiva resa dal legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 3 della legge 127 del 15 maggio 1997 e successive modificazioni, attestante sotto la propria responsabilità personale:
- b1) l'iscrizione nel registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A. o nell'equipollente registro dello stato di residenza in caso di imprese straniere;
- b2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, lettere a), b), c), d), e), f);
- b3) l'importo globale del fatturato per i servizi di pulizia realizzati nel triennio 1996/1998. Al fini dell'ammissione alla gara, tale importo dovrà essere complessivamente non inferiore a L. 500.000.000 + I.V.A. per l'ammissione ai lotto 1, 3 e 4 e non inferiore a L. 1.500.000.000 + I.V.A. per l'ammissione al lotto 2;
- b4) l'elenco dei principali contratti per analoghi servizi di pulizia stipulati e/o eseguiti nel triennio 1996/1998, con l'indicazione del rispettivo oggetto, importo, periodo contrattuale, destinatario e l'ulteriore dichiarazione che «non si è verificata risoluzione per inadempimento, né che la ditta è incorsa nell'applicazione di penali»;
- b5) possesso o, in alternativa, dichiarazione di impegno a costituire, in caso di aggiudicazione, una sede operativa nel comune di Torino o comuni limitrofi;
- b6) dichiarazione ai sensi punto 2 lettera d) art. 32 della direttiva 92/50/C.E.E. relativa al numero medio annuo di dipendenti della ditta impiegati negli ultimi tre anni, distinti per qualifiche. Il numero di addetti alle pulizie impiegato annualmente non può essere inferiore a 15;
- b7) dichiarazione relativa a strumenti, materiale ed apparecchiature tecniche di cui la ditta dispone ai fini della prestazione, ai sensi del punto 2 lettera e) art. 32 della direttiva 92/50/C.E.E.
- c) due referenze bancarie.

13.1 Per i raggruppamenti di imprese e per i consorzi: tutta la documentazione indicata al punto 13) dovrà essere allegata e presentata per ciascun soggetto partecipante. I requisiti necessari per l'ammissione alla gara di cui al punto 13, lettera b3) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla ditta capogruppo o da un'impresa del consorzio e per la restante percentuale, cumulativamente, dalla/e mandante/i o consorziate per non meno del 10% del totale richiesto a carico di ciascuna mandante. Il requisito di cui al punto 13, lettera b5) dovrà essere posseduto o comunque dovrà essere presentata la relativa dichiarazione di impegno, da parte di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o per conto delle quali partecipa il consorzio. I requisiti di cui alle restanti voci dovranno essere posseduti e dichiarati da tutte le imprese del raggruppamento o per conto delle quali partecipa il consorzio.

13.2 Per le dichiarazioni e documenti da presentarsi a cura di concorrenti stranieri, valgono le disposizioni di cui all'art. 3 della legge n. 127/1997 e successive modifiche, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà secondo i criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, dettati dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 marzo 1999 n. 117. Verranno presi in considerazione i seguenti elementi:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta (progetto tecnico);

b) prezzo.

L'aggiudicazione avverrà anche nel caso in cui pervenga o rimanga valida una sola offerta, purché valutata congrua.

15. Le imprese (società, cooperative, ecc.) destinatarie del C.C.N.L. di settore, avranno l'obbligo, ai sensi dell'art. 4 del C.C.N.L. del 24 ottobre 1997, di assumere in qualità di dipendenti l'organico preposto. Ove l'impresa sia costituita in forma cooperativa, resta impregiudicata la facoltà del lavoratore di presentare richiesta di adesione in qualità di socio.

16. Data di invio del bando: 15 settembre 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea: 15 settembre 1999.

Il responsabile dei servizi logistici e contratti:
dott.ssa M.G. Ferrazzano

C-25591 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso: asta pubblica n. 133/99 pubblicata il 26 agosto 1999; asta pubblica n. 146/99 pubblicata il 9 settembre 1999; asta pubblica n. 153/99 pubblicata il 16 settembre 1999; asta pubblica n. 152/99 pubblicata il 16 settembre 1999; asta pubblica n. 151/99 pubblicata il 16 settembre 1999; asta pubblica n. 136/99 pubblicata il 26 agosto 1999; asta pubblica n. 137/99 pubblicata il 2 settembre 1999; asta pubblica n. 159/99 pubblicata il 30 settembre 1999; asta pubblica n. 160/99 pubblicata il 30 settembre 1999; asta pubblica n. 166/99 pubblicata il 4 ottobre 1999; asta pubblica n. 158/99 pubblicata il 4 ottobre 1999; asta pubblica n. 161/99 pubblicata il 4 ottobre 1999; asta pubblica n. 164/99 pubblicata il 4 ottobre 1999; asta pubblica n. 154/99 pubblicata il 30 settembre 1999; appalto concorso n. 156/99 pubblicato il 30 settembre 1999.

Considerato che molti uffici postali non effettuano più l'annullamento dei francobolli apposti per il recapito della corrispondenza direttamente da parte del mittente (corso particolare), si comunica che per le gare in oggetto è consentito l'invio delle buste contenente offerte mediante il servizio postacelere.

Torino, 1° ottobre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-25590 (A pagamento).

CONSORZIO GAIA

Gestione Associata Interventi Ambientali

1. Consorzio GAIA, Gestione associata interventi ambientali, ente pubblico economico, via Michelangelo n. 28, 00034 Colleferro (RM), tel. +39 6 97230043, fax +39 6 97202545.

2. Ctg. 16, all. I decreto legislativo n. 157/1995. Affidamento del servizio di selezione, trattamento R.S.U. con produzione di frazione secca combustibile e successivo affinamento in combustibile derivato dai rifiuti (CDR), compresa la progettazione definitiva, esecutiva, finanziamento e costruzione del relativo necessario impianto avente capacità pari a 150.000 t/anno di RSU, come previsto nel capitolato speciale di appalto al quale si rinvia.

3. Comune di Valmontone (RM), località Vallerella.

4. N.a.

5. I partecipanti dovranno presentare offerta per l'intero oggetto dell'appalto.

6. N.a.

7. Varianti: non sono ammesse dopo l'aggiudicazione se non nei termini previsti dal capitolato.

8. Entrata in produzione entro 12 mesi dalla data di consegna delle aree e dal conseguimento di tutte le autorizzazioni previste per legge; la gestione del servizio ha la durata massima di 10 anni.

9. Imprese singole ovvero raggruppate ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Ord. ministero interno n. 2992 del 23 giugno 1999;

b) presentazione domande di prequalifica entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del bando. La domanda dovrà essere sottoscritta da soggetto legittimato, redatta in lingua italiana, in plico chiuso, recante la dicitura «procedura ristretta, selezione RSU e produzione di frazione combustibile»;

c) lingua italiana.

11. Invio della lettera di invito entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando.

12. Cauzioni: indicate nel capitolato speciale d'appalto.

13. I concorrenti dovranno allegare alla domanda di prequalifica:

a) due referenze bancarie di istituti di credito di rilievo nazionale attestanti l'idoneità dell'impresa ad assumere impegni finanziari per la gestione di servizi e la realizzazione delle opere. Raggruppamenti: dette referenze dovranno essere presentate da almeno una impresa raggruppata;

b) certificato di iscrizione all'albo nazionale gestione rifiuti, categoria 6 classe B (100-500 t/giorno), come definita dal decreto ministeriale n. 324/1991 ovvero, in alternativa, categoria 6C classe B (60.000-200.000 t/anno), come definita dal decreto ministeriale n. 406/1998. Raggruppamenti: detto requisito dovrà essere posseduto per l'intero da almeno una impresa raggruppata;

c) documentazione attestante la gestione da almeno un anno rispetto alla data di pubblicazione del presente bando, di un impianto di selezione RSU di potenzialità non inferiore a 75.000 t/anno. Raggruppamenti: detto requisito dovrà essere posseduto da almeno una impresa raggruppata;

d) certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. S14 per importi illimitati. Raggruppamenti: detta iscrizione dovrà essere posseduta da almeno un'impresa raggruppata; ciascuna delle imprese raggruppate dovrà comunque essere iscritta all'albo gestori di rifiuti indicato al punto b), ovvero in alternativa, all'albo nazionale costruttori sopra indicato, anche per classi o importi diversi da quelli specificati;

e) dichiarazione attestante il fatturato globale, nonché in lavori di costruzione e in servizi, negli ultimi tre esercizi, ripartito per anni, come di seguito specificato:

e.1) il fatturato globale dovrà essere per ogni annualità non inferiore a L. 40.000.000.000 (€ 20.658.276);

e.2) il fatturato per servizi di gestione rifiuti, come definiti all'art. 6, comma 1, lettera d) del decreto legislativo n. 22/1997, dovrà essere, per ogni annualità, non inferiore a L. 20.000.000.000 (€ 10.329.138);

e.3) il fatturato per lavori di costruzione di impianti similari a quello in oggetto dovrà essere, per ogni annualità, non inferiore a L. 20.000.000.000 (€ 10.329.138).

In caso di raggruppamento di imprese, l'impresa mandataria dovrà possedere il 50% del fatturato richiesto in servizi, ovvero, in alternativa, il 50% del fatturato richiesto in lavori. Ciascuna delle imprese mandanti dovrà possedere il 25% del fatturato globale di cui il 50% relativo a servizi o lavori come definiti ai precedenti punti e.2) ed e.3).

In caso di partecipazione associata, per quanto sopra non specificato, i requisiti dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

Per le imprese estere dovrà essere prodotta, allegando traduzione giurata in lingua italiana, idonea documentazione equivalente secondo le leggi vigenti nel paese ove sono stabilite.

14. «Offerta economicamente più vantaggiosa», come da lettera di invito.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'U.E.: 28 settembre 1999.

16. Data di ricevimento del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'U.E.: 28 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Roberto Colcerasa.

C-25592 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO

GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Tucidide n. 56

Codice fiscale n. 02578030153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1237.

Titolare: Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini S.p.a.

Specialità medicinale: RIABAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

6 supposte 60 mg - A.I.C. n. 023544048.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica officine (produzione e confezionamento presso LAMP San Prospero S.p.a., controllo prodotto finito presso IBI-Aprilia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott.ssa C. Borghese.

C-25413 (A pagamento).

ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO**GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale Milano, via Tucidide n. 56

Codice fiscale n. 02578030153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1121.

Titolare: Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini S.p.a.

Specialità medicinale: KETOPROFENE IBI.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 supposte 100 mg - A.I.C. n. 024994129.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica officine (produzione e confezionamento presso LAMP San Prospero S.p.a., controllo prodotto finito presso IBI-Aprilia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott.ssa C. Borghese.

C-25414 (A pagamento).

GALDERMA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dell'Annunciata n. 21

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/71.

Titolare: Galderma Italia S.p.a., sede legale via dell'Annunciata n. 21, 20121 Milano. Uffici commerciali ed amministrativi centro direzionale Colleoni, 20041 Agrate Brianza (MI).

Specialità medicinale: DIFFERIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

tubo da 30 g di gel 0,1%, - A.I.C. n. 029309034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica li tipo I-I.17 modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Agrate Brianza, 29 settembre 1999

Il legale rappresentante: Costanzo Beretti.

C-25415 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1415.

Titolare: Bayer S.p.a., Milano, viale Certosa n. 130.

Specialità medicinale: PRIMOXIL®.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 compresse 7,5 mg - A.I.C. n. 029425016;

14 compresse 15 mg - A.I.C. n. 029425028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 30 settembre 1999

Un procuratore: dott. Pietro Salvini.

S-23141 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1414.

Titolare: Bayer S.p.a., Milano viale Certosa n. 130.

Specialità medicinale: PRIMOXIL®.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 compresse 7,5 mg - A.I.C. n. 029425016;

14 compresse 15 mg - A.I.C. n. 029425028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 30 settembre 1999

Un procuratore: dott. Pietro Salvini.

S-23142 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1094.

Titolare: Bayer S.p.a., Milano viale Certosa n. 130.

Specialità medicinale: PRIMOXIL®.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 compresse 7,5 mg - A.I.C. n. 029425016;

14 compresse 15 mg - A.I.C. n. 029425028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto (da 36 a 60) mesi).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 30 settembre 1999

Un procuratore: dott. Pietro Salvini.

S-23143 (A pagamento).

HOECHST PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1402.

Titolare: Hoechst Pharma S.p.a., viale Gran Sasso n. 18, Milano.

Specialità medicinale: ANSIOLIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

flacone gocce 30 ml 0,5% - A.I.C. n. 019994033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-23226 (A pagamento).

HOECHST PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1403.

Titolare: Hoechst Pharma S.p.a., viale Gran Sasso n. 18, Milano.

Specialità medicinale: ANSIOLIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

flacone gocce 30 ml 0,5% - A.I.C. n. 019994033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 19 - Modifica delle specifiche relative agli eccipienti contenuti nel medicinale e conseguente; 27 - Cambiamento delle procedure di prova relative agli eccipienti non inseriti in Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-23227 (A pagamento).

L. MOLteni & C. - S.p.a.
dei F.lli Alitti - Società di Esercizio

Località Granatieri Scandicci (FI), Strada Statale 67

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Partita I.V.A. n. 01286700487

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1236.

Titolare: L. Molteni & C. dei f.lli Alitti società di esercizio S.p.a., Strada Statale 67, località Granatieri Scandicci (FI).

Specialità medicinale: NALOXONE CLORIDRATO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

0.4 mg/1 ml fiala 1 ml - A.I.C. n. 029612013/G;

0.04 mg/2 ml fiala 1 ml - A.I.C. n. 029612025/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): autorizzazione ad effettuare la produzione totale anche presso l'officina della società Biologici Italia Laboratories S.r.l., via Cavour n. 41/43, Novate Milanese (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente-amministratore delegato:
dott. Giovanni Seghi

C-25518 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza

Codice fiscale n.00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 23 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/759.

Titolare: Zeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: CASODEX.

Confezione e numero di A.I.C.:

28 compresse da 50 mg - A.I.C. n. 031113018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Cambiamento del produttore della sostanza attiva; 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 28 settembre 1999

Un procuratore: D. Lecchi.

C-25519 (A pagamento).

WARNER LAMBERT CONSUMER HEALTHCARE
S. Com. p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/638.

Titolare: Warner Lambert Consumer Healthcare S. Com. p.a., via C. Colombo n. 1, 20020 Lainate (MI).

Specialità medicinale: GENLIP.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse da 600 mg - A.I.C. n. 026737015;

«TC» 10 bustine granulare 900 mg - A.I.C. n. 026737027;

«TC» 20 compresse 900 mg - A.I.C. n. 026737039;

7 bustine granulare 1200 mg - A.I.C. n. 026737041.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14 - Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Roberto Montanari.

C-25520 (A pagamento).

GLAXO ALLEN - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1648.

Titolare: Glaxo Allen S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: ACYVIR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Crema 3 g 5% - A.I.C. n. 026121020;

Crema 10 g 5% - A.I.C. n. 026121032;

25 compresse 200 mg - A.I.C. n. 026121044;

Pomata oftalmica 4,5 g 3% - A.I.C. n. 026121057;

25 compresse 400 mg - A.I.C. n. 026121069;

1 flac. sospensione OS 100 ml 8% - A.I.C. n. 026121083;

35 compresse 800 mg - A.I.C. n. 026121107.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-25521 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1649.

Titolare: Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: ZOVIRAX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

3 fiale IV 250 mg - A.I.C. n. 025298011;

Crema 3 g - A.I.C. n. 025298023;

Pomata oftalmica 4,5 g 3% - A.I.C. n. 025298047;

25 compresse 200 mg - A.I.C. n. 025298050;

Crema 10 g - A.I.C. n. 025298062;

25 compresse 400 mg - A.I.C. n. 025298074;

«Forte» 1 flac. sospensione

OS 100 ml 8% - A.I.C. n. 025298086;

35 compresse 800 mg - A.I.C. n. 025298124.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-25522 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-22328 riguardante PERINI AUTO S.p.a. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 226 del 25 settembre 1999, alla pagina n. 15, al penultimo rigo, dove è scritto: «7 luglio 1999» leggesi: «7 settembre 1999».

Invariato il resto.

C-25526.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.T.A.P. - S.p.a.	12
ACQUE ALBULE - S.p.a.	9
ALLEANZA SALUTE DISTRIBUZIONE - S.p.a.	2
ALONGI & C. - S.p.a.	5
ALVE - S.r.l. Società Immobiliare	24
AON NIKOLS - S.r.l.	30
AON NIKOLS CENTRO NORD - S.r.l.	30
AON NIKOLS SOCAF - S.r.l.	30

	PAG: —		PAG: —
APOLLO TENDENZE MODA - S.p.a.	13	COINFRA - S.p.a. Società per le Infrastrutture	31
ARVAL SERVICE LEASE ITALIA - S.p.a.	2	COMMERCIALE GENERALE SAN BABILA - S.p.a.	2
ASM BRESCIA - S.p.a.	9	COMMERFIN - S.p.a.	2
AUSTRIA FINANZA - S.p.a.	11	CONCERIA SUPERIOR - S.p.a.	9
B.M.A. - S.p.a. Brusati Manifattura Abrasivi	9	COOPERATIVA SOCIALE DIDASCO	31
B.M.A. - S.p.a. Brusati Manifattura Abrasivi	20	CREDITO EMILIANO - S.p.a.	27
BALLARINI ARREDAMENTI - S.n.c.	22	DEKALB ITALIA - S.p.a.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO JONICA Società Cooperativa a responsabilità limitata	27	DELTAFIN - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GANDOLFO - Soc. Coop. a r.l.	17	DIEMME - S.p.a.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTENASO - S.c.r.l.	17	DIEMMEPI - S.r.l.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. VINCENZO DE' PAOLI DI CASAGIOVE - S.c.r.l.	16	ECOJET ITALIA - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE ASOLO E MONTEBELLUNA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	4	ELETTRO B.L. - S.a.s. di Buzzavo Luigi & C.	21
BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.	16	ELETTROMECCANICA PARIZZI - S.p.a.	25
BANCA POPOLARE DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.	17	ELLE PROPERTY - S.r.l.	25
BORGHI SUD - S.r.l.	18	EMMEBI - S.p.a.	14
C.A.A.F. DELL'INDUSTRIA DELL'EMILIA CENTRALE - S.p.a.	15	ERRE INVEST - S.r.l.	25
C.E.A.P. Cooperativa Edile ed Affini Piacentina a responsabilità limitata	22	FIDICOOP - S.p.a.	14
C.E.D. - S.p.a. Centro Editoriale Dehoniano	15	FINADDA - S.p.a.	14
CALCIO PADOVA - S.p.a.	6	FINANZIARIA SENESE DI SVILUPPO - S.p.a.	8
CARBORUNDUM ABRASIVES ITALIA - S.r.l.	20	FINEST - S.p.a. Società Finanziaria di Promozione della Cooperazione Economica con i Paesi dell'Est Europeo	5
CD-ROM EDIZIONE E DIFFUSIONE - S.p.a.	1	FINTECNA - S.p.a. Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi	31
CERAMICA GRESMALT - S.p.a.	28	FINTECNA - S.p.a. Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi	32
CERAMICHE DI FRASSINORO - S.p.a.	28	FINTRANS - S.r.l.	18
CESARI - S.p.a.	24	FRATELLI LONGHI - S.r.l.	19
CESARI TESSUTI ARREDAMENTO - S.r.l.	24	GCR CAVI - S.p.a.	19
CLINICHE GAVAZZENI - S.p.a.	6	GIGI MOLINA - S.p.a. Brevetti Plastici	1
COFITRA SILK - S.r.l.	26	GIGI MOLINA TECNICA - S.r.l.	1
		GILFIN - S.p.a.	1
		GLEASON-PFAUTER ITALIA - S.p.a.	1

	PAG:		PAG:
	—		—
GRAPHIN - S.p.a.	20	MIRABELLO 2000 - S.p.a.	10
HAIDER A.G. - S.p.a.	16	MOBILIARE MIRA - S.p.a.	2
HONDA AUTOMOBILI ITALIA - S.p.a.	5	MONSANTO ITALIANA - S.p.a.	20
I.M.I.A. - S.r.l. Industria Manifattura Italiana Abrasivi	20	MONTEMORELLO - S.p.a.	11
IABER - S.p.a.	5	MULTIPARUNO - S.r.l.	25
ICIS - S.p.a.	20	NOBILTEX - S.p.a.	26
ILARIO ORMEZZANO - S.p.a.	23	PAL.CO - S.p.a.	4
IMMOBILIARE ALBA - S.r.l.	24	PARUZZO - S.r.l.	24
IMMOBILIARE AURORA - S.r.l.	24	PONTEGGI DALMINE - S.p.a.	3
IMMOBILIARE SAN MICHELE - S.r.l.	30	PRATOALTA - S.p.a. di Sarti Roberto & C.	11
INIZIATIVA ACQUASANTA - S.p.a.	12	PRISMA AUTOMAZIONE - S.r.l.	28
IRITECNA - S.p.a. Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio	32	PRISMA AUTOMAZIONE - S.r.l.	29
ITALSANITÀ - S.p.a.	31	PRO.GES. - Società Cooperativa Sociale a r.l. Servizi Integrati alla Persona	31
ITALSTRADE LAVORI EUROPA - S.p.a.	32	PROMES SANITÀ - S.r.l.	27
LA COMM. IMM. - S.p.a. La Commerciale Immobiliare	16	PROMES SERVIZI - S.p.a.	27
LA FORNARETA - S.p.a.	13	R.I.P. - S.p.a.	13
LABOINDUSTRIA - S.p.a.	10	RE.FI. - S.p.a.	12
LATEMAR 2200 - S.p.a.	10	REALVIT ITALIA - S.p.a.	19
LORENA - S.r.l.	25	REMA - S.p.a.	7
MAGGI - S.p.a.	14	RESEARCH INTERNATIONAL - S.p.a.	29
MAGNAGUAGNO - S.r.l.	18	RESEARCH RESOURCES - S.r.l.	29
MANIFATTURA MAGLIERIE TORINO - S.p.a.	29	S.A.M.E. - S.r.l.	28
MARIOBOSELLI JERSEY - S.p.a.	26	S.P.A.L. - S.p.a.	8
MARIOBOSELLI YARNS - S.p.a.	26	S.V.A.C. - S.p.a. Società per la Valorizzazione dell'Altopiano di Careggine	8
MARR - S.p.a.	7	SAI - S.p.a. Società Approvvigionamenti Industriali	23
MARTESANA - S.r.l.	17	SANDERSON AGRUMARIA MERIDIONALE - S.p.a.	10
MECART - S.r.l.	29	SANREMODUEMILA - S.p.a.	9
MECC SAN - S.r.l.	22	SICIND - S.p.a.	25
MELEGATTI - S.p.a.	12	SILEM - S.p.a.	1
META - S.r.l.	30	SILVA - S.r.l.	22
MINOX - S.p.a.	7		

	PAG: —		PAG: —
SO.COS.MEC. - S.p.a. Società per le Costruzioni Meccaniche	14	TELEMAT - S.p.a.	3
SOFINTER - S.p.a.	6	TERME DI CASTROCARO - S.p.a.	8
SOGESPAR - S.p.a.	25	TRAFOMECH - S.p.a.	5
SPALLINIFICIO FARRONATO - S.p.a.	12	TRE BI - S.r.l.	21
STEP - S.p.a. Servizi Tecnici per la Progettazione	13	TRUCCO TESSILE - S.p.a.	29
SUPERBLOCK - S.p.a.	15	VERPAN - S.p.a.	4
TECNIMETAL - S.r.l.	27	VIGENZONE GAS - S.p.a.	7
TELECO CAVI - S.p.a.	19	VIS - S.p.a.	15
TELECO FIBRE - S.p.a.	19	ZOCCA RINO METALLI - S.p.a.	13

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 2 3 6 0 9 9 *

L. 7.750